

Università Iuav di Venezia

RELAZIONE SULLA PERFORMANCE Iuav 2024

MAGGIO 2025

PRESENTAZIONE DELLA RELAZIONE	3
1 INFORMAZIONI DI INTERESSE PER GLI STAKEHOLDER	9
1.1 IL CONTESTO DI RIFERIMENTO	9
1.2 IL SISTEMA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE	34
2 I RISULTATI RAGGIUNTI	36
2.1 I RISULTATI RELATIVI AGLI OBIETTIVI STRATEGICI	39
2.2 I RISULTATI RELATIVI AGLI OBIETTIVI GESTIONALI DI ATENEO	70
2.3 RISULTATI RELATIVI AGLI OBIETTIVI DI PERFORMANCE: LA CUSTOMER SATISFACTION E I COSTI MEDI UNITARI	76
2.4 VALUTAZIONE DELLE PRESTAZIONI	82
2.5 PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA	83
2.6 PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI	87
3 RISORSE, EFFICIENZA ED ECONOMICITÀ	90
3.1 IL COLLEGAMENTO TRA BUDGET E PROGRAMMAZIONE	90
3.2 L'ANALISI DEL BILANCIO PER INDICI	92
3.3 UNA STIMA DEL COSTO DEL SMVP E DELLA QUALITÀ	94
4 WELFARE, PARI OPPORTUNITÀ, BILANCIO DI GENERE E BENESSERE ORGANIZZATIVO	95
4.1 WELFARE DI ATENEO	95
4.2 PARI OPPORTUNITÀ E BILANCIO DI GENERE	96
4.3 BENESSERE ORGANIZZATIVO	100
5 PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE	103
5.1 FASI, SOGGETTI, TEMPI	103
5.2 PUNTI DI FORZA E DI DEBOLEZZA DEL SMVP	103
ALLEGATO 1 ATENEO IN CIFRE	106
ALLEGATO 2 ORGANIGRAMMA IUAV	108

PRESENTAZIONE DELLA RELAZIONE

Riferimenti normativi

La relazione sulla performance è prevista dall'articolo 10, comma 1, lettera b) del D.lgs 150/2009 e costituisce il documento mediante il quale l'amministrazione illustra ai portatori di interessi, interni ed esterni, i risultati ottenuti nel corso dell'anno precedente, concludendo in tal modo il processo annuale di pianificazione e controllo.

Essa è stata redatta alla luce di:

1. linee guida delle delibere CiVIT (n. 5/2012¹, n. 6/2013² e n. 23/2013³);
2. indicazioni contenute nelle linee guida ANVUR per la gestione integrata del Ciclo della Performance del 2015;
3. indicazioni fornite dall'ANVUR con il Feedback al Piano Performance Iuav 2016-18;
4. considerazioni dell'ANVUR relative alle modifiche al decreto 150/2009 e implicazioni per il comparto università e ricerca del 03.07.2017
5. Nota di indirizzo per la gestione del ciclo della performance 2018-20 dell'ANVUR del 20.12.2017;
6. Linee guida ANVUR per la gestione integrata dei cicli della performance e del bilancio delle Università statali italiani di gennaio 2019;
7. Linee guida per la misurazione e valutazione della performance individuale n. 5, del Dipartimento della Funzione Pubblica, dicembre 2019;
8. - articolo 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023 n. 13, convertito con modificazioni dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante "Disposizioni in materia di riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni";
9. - la direttiva del Min. PPAA ad oggetto: "Pianificazione della formazione e sviluppo delle competenze funzionali alla transizione digitale, ecologica e amministrativa promosse dal Piano Nazionale di Ri-presa e Resilienza" del 23 marzo 2023;
10. - la circolare del MIN PPAA "Nuove indicazioni in materia di misurazione e di valutazione della performance individuale" del 2023;
11. - la circolare MEF n. 1 del 03.01.2024 inerente le prime indicazioni operative in merito alla riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni;
12. - la circolare MPPAA n. 430 del 24.01.2024 inerente le prime indicazioni operative sulla misurazione e di valutazione della performance individuale;

¹ Linee guida ai sensi dell'art. 13, comma 6, lettera b), del D.lgs. n. 150/2009, relative alla struttura e alla modalità di redazione della Relazione sulla performance.

² Linee guida per la validazione da parte degli OIV della Relazione sulla performance.

³ Linee guida relative agli adempimenti di monitoraggio degli OIV e alla Relazione degli OIV sul funzionamento complessivo del Sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni.

13. linee guida ANVUR per la Relazione Annuale dei Nuclei di Valutazione, 2025.

Per la stesura della relazione si è fatto riferimento, tra l'altro, ai seguenti **documenti interni**:

1. al Piano Strategico luav 2023-27;
2. al Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) luav 2024-26 approvato a gennaio 2024;
3. al piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2024-2026;
4. alla relazione del rettore al bilancio unico di ateneo di previsione annuale autorizzatorio 2024;
5. alla relazione del rettore al bilancio di esercizio 2024;
6. alla relazione del nucleo di valutazione (NDV) sulle opinioni degli studenti frequentanti/laureandi sulle attività didattiche 2022/23 del 26.04.2024;
7. alla Sez. 2 della relazione del NDV luav sul sistema AVA (funzionamento complessivo del sistema di gestione della performance) 2024;
8. al documento di validazione della relazione sulla performance 2023 del NDV del 20.05.2024;
9. al parere del NDV sulle modifiche al SMVP luav del 16.12.2024;
10. al parere del NDV sul monitoraggio semestrale della Performance luav del 08.07.2024;
11. alla relazione annuale 2023/24 del Presidio Qualità (PQ) del 30.09.2024;
12. al bilancio di esercizio 2024 approvato il 30.04.2025 e ad altri documenti gestionali dell'area finanza e risorse umane;
13. alla relazione del rettore sulla formazione, ricerca e trasferimento tecnologico 2024 approvata dal CdA del 30.04.2025.

Documenti del ciclo di gestione della performance

I documenti relativi al ciclo della performance ex D.lgs. 150 che sono pubblicati nel sito Amministrazione trasparente dell'ateneo sono di seguito elencati⁴.

⁴ I documenti fondamentali sul ciclo della performance sono pubblicati tempestivamente anche nel Portale nazionale della Performance.

Tab. 1 - Documenti del ciclo di gestione della performance

DOCUMENTO	LINK
Sistema di misurazione e valutazione delle performance ex art. 7 c. 1 D.lgs. 150/2009	https://iuav.amministrazionetrasparente.cineca.it/pagina778_sistema-di-misurazione-e-valutazione-della-performance.html
PIAO dell'Università Iuav di Venezia ex Art. 6 del decreto legge n. 80/2021	https://iuav.amministrazionetrasparente.cineca.it/pagina44_piano-della-performance.html
Relazione sulla performance ex art. 10 D.lgs. 150/2009	https://iuav.amministrazionetrasparente.cineca.it/pagina715_relazione-sulla-performance.html
Monitoraggio della performance ex art. 6 D.lgs. 150/2009	https://iuav.amministrazionetrasparente.cineca.it/contenuto39943_monitoraggio-in-corso-di-esercizio_714.html
Ammontare complessivo dei premi ex art 20 D.lgs. n. 33 del 2013	https://iuav.amministrazionetrasparente.cineca.it/pagina56_ammontare-complessivo-dei-premi.html
Dati relativi ai premi ex art 20 D.lgs. n. 33 del 2013	https://iuav.amministrazionetrasparente.cineca.it/pagina57_dati-relativi-ai-premi.html
Analisi del questionario sul Benessere Organizzativo	https://iuav.amministrazionetrasparente.cineca.it/contenuto39820_benessere-organizzativo_714.html

I documenti di programmazione e pianificazione

Nella seduta del 31 gennaio 2024 il consiglio di amministrazione (CDA) Iuav ha approvato il PIAO Iuav 2024/2026, previsto dall'articolo 6 del decreto legge 9 giugno 2021 n. 80 ("Decreto reclutamento"), convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021 n. 113.

Il 29 maggio 2023 il CDA ha approvato il nuovo Piano Strategico Iuav 2023-27, frutto di un articolato percorso di analisi e condivisione che ha coinvolto gli organi dell'Ateneo, i delegati e le delegate del rettore, la comunità studentesca e il personale.

Il PIAO Iuav 2024-26 è quindi stato elaborato in modo coerente al nuovo Piano Strategico ed è corredato da 6 allegati da considerarsi parte integrante del documento che, partendo dagli elementi fondanti del nuovo Piano Strategico Iuav (Claims, Obiettivi, Azioni, Missioni), individua gli obiettivi di performance amministrativa, di anticorruzione e di trasparenza coerenti con la programmazione economico-finanziaria e definisce gli obiettivi relativi alla programmazione e gestione del personale per il periodo di riferimento.

Rimodulazione degli obiettivi e indicatori di performance

L'art. 6 del D.lgs 150/2009 come aggiornato dal D.lgs 74/2017 dispone che: "le variazioni, verificatesi durante l'esercizio, degli obiettivi e degli indicatori della performance organizzativa e individuale sono inserite nella relazione sulla performance e vengono valutate dall'OIV ai fini della validazione di cui all'articolo 14, comma 4, lettera c)".

Il 27/09/2024 il CDA Iuav, considerato che nella relazione semestrale 2024 è stata evidenziata una criticità relativamente al raggiungimento del target relativo all'obiettivo gestionale n. 6 del PIAO 2024 e che negli incontri di confronto sui risultati del primo semestre tra il direttore generale (DG), la dirigenza e i responsabili degli staff è emersa una potenziale criticità sul raggiungimento del target dell'obiettivo

gestionale n. 5 del PIAO 2024, ha approvato la modifica dei target dei seguenti obiettivi gestionali:

Tab. 2 Obiettivi precedenti

n.	responsabile gestionale	obiettivi 2024	indicatore	target: adeguato	target: eccellente
6	DG	implementazione del cruscotto sintetico per gli organi di governo dopo la definizione del sistema di nuovi indicatori strategici	tempo di realizzo	<=31/07/2024	<= 30/06/2024
5	DG, AT, ARSBD, ADSS, AFRU	realizzazione delle misure specifiche definite nel GEP	on/off azioni GEP	70%	90%

Tab. 3 Obiettivi aggiornati:

n.	responsabile gestionale	obiettivi 2024	indicatore	target: adeguato	target: eccellente	motivazione
6	DG	implementazione del cruscotto sintetico per gli organi di governo dopo la definizione del sistema di nuovi indicatori strategici	tempo di realizzo	<=31/10/2024	<= 30/09/2024	ritardi nella informatizzazione di alcuni indicatori
5	DG	realizzazione delle misure specifiche definite nel GEP	on/off azioni GEP	>=70%	>=80%	rallentamenti da parte delle aree

L'aggiornamento del SMVP Iuav

Il Sistema di misurazione e valutazione della performance Iuav (SMVP) è stato implementato presso l'Università Iuav a partire dal 2011 e da allora è stato più volte aggiornato, con periodicità annuale in seguito a quanto disposto dall'art. 7 c. 1 del D. Lgs 150/2009 integrato dal D. Lgs 74/2017.

Il 18/12/2024 il CDA Iuav dopo aver considerato che:

- l'ateneo utilizza quale strumento di supporto al monitoraggio delle performance un Cruscotto sintetico di ateneo rispetto al quale, nell'ambito dell'obiettivo gestionale di ateneo n. 6 del PIAO Iuav 2024, si è proceduto all'informatizzazione di alcuni degli indicatori;
- in seguito a una valutazione tecnica conseguente alla scadenza del contratto con la ditta che gestiva l'applicativo per la gestione delle schede di performance individuali (già indicato nel paragrafo 2.2.1 del documento sul sistema di misurazione e valutazione della performance Iuav) tale software è stato spento e il ciclo della performance 2024 è stato implementato utilizzando un nuovo applicativo sviluppato appositamente con il Consorzio Cineca;
- il nuovo applicativo sviluppato con Cineca ha comportato alcune modifiche sia nella terminologia (a esempio, le "classi" sono ora le "sezioni", la "scheda obiettivi" è ora denominata "scheda di performance", ecc.), sia nella scala di valutazione che ora è espressa in centesimi invece che in decimi,

senza tuttavia introdurre cambiamenti rilevanti sui parametri e sul modello di misurazione e valutazione delle performance;
 ha approvato, previo parere favorevole del NDV Iuav del 16/12/2024, l'aggiornamento delle note metodologiche di calcolo degli indicatori strategici la cui elaborazione è stata automatizzata nel cruscotto sintetico di ateneo (n. 4, 5, 10, 24, 26 e 27) e dell'indicatore n. 23.⁵

⁵ Rif. Documento sul SMVP Iuav 2024 in: https://iuav.amministrazionetrasparente.cineca.it/pagina778_sistema-di-misurazione-e-valutazione-della-performance.html

Contenuto della presente relazione

La prima parte della relazione fornisce informazioni di interesse per tutti gli stakeholder: una sintesi della situazione complessiva dell'ateneo, dell'offerta formativa erogata e della ricerca realizzata, con una particolare attenzione al sistema di relazioni con il territorio e le altre comunità, alla comunicazione e alla sostenibilità, ai principali dati dimensionali e organizzativi dell'ateneo e ai risultati di maggiore impatto. Completa il quadro una descrizione del SMVP Iuav.

La seconda parte, coerentemente con le indicazioni di cui all'art. 5 del DM 24.06.2022, illustra i risultati delle sottosezioni Valore pubblico e Performance.

Per quanto riguarda il valore pubblico vengono indicati i risultati degli obiettivi generali inerenti la programmazione triennale. Per gli obiettivi strategici e gestionali che il PIAO ha assegnato si descrivono in dettaglio i risultati raggiunti; per quelli gestionali si illustrano quelli di performance legati alla customer satisfaction (efficacia) e ai costi medi unitari (efficienza) per ciascuna delle aree di supporto dell'amministrazione; vengono illustrati anche i principali risultati in merito al sistema di valutazione delle prestazioni del personale tecnico amministrativo oltre che a quanto realizzato sul fronte della trasparenza e prevenzione della corruzione.

La terza parte indica i risultati relativi al collegamento tra budget e programmazione, mettendo in evidenza i progetti per i quali la dirigenza ha individuato un collegamento diretto tra previsione economica e obiettivi; viene quindi data evidenza ai principali risultati dell'analisi del bilancio per indici e alla stima del costo del sistema di misurazione e valutazione della performance.

La quarta parte illustra i risultati raggiunti in tema di welfare di ateneo e di pari opportunità, il bilancio di genere e il GEP, oltre ai risultati legati alla rilevazione del benessere organizzativo.

La quinta e ultima parte descrive il processo di redazione della relazione sulla performance soffermandosi sui principali punti di forza e le criticità ancora presenti.

La presente relazione considera quanto disposto dall'art. 5 del DM 24/06/2022 sul PIAO secondo il quale: "Il monitoraggio delle sottosezioni Valore pubblico e Performance avviene secondo le modalità stabilite dagli articoli 6 e 10, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150". La relazione 2024 è stata elaborata dalla direzione generale (DG) con il supporto del servizio controllo di gestione e attività ispettive (CDG), che ha coordinato l'elaborazione e la raccolta dei dati e delle informazioni. Hanno collaborato principalmente, per le parti di rispettiva competenza, la dirigenza delle aree amministrative, le divisioni affari istituzionali e governance e dipartimento e laboratori, il servizio organizzazione e sviluppo, il servizio qualità e valutazione.

1 INFORMAZIONI DI INTERESSE PER GLI STAKEHOLDER

1.1 IL CONTESTO DI RIFERIMENTO⁶

L'Università luav di Venezia, nasce come Istituto Universitario di Architettura nel 1926 e a partire dal 2001 ha affiancato alla storica facoltà di Architettura le facoltà di Pianificazione del territorio e di Design e arti.

È ateneo dedicato alla cultura del progetto: come conoscenza, esercizio critico e attenzione alla complessità, responsabilità sociale e innovazione, con il fine di promuovere il progresso delle discipline dell'architettura, delle arti visive e del teatro, del design e della moda, della pianificazione urbanistica, territoriale e ambientale, della storia e della conservazione del patrimonio architettonico, della città e dell'ambiente costruito. L'Università luav di Venezia è quindi luogo di insegnamento, alta formazione e ricerca nel campo della progettazione di spazi e ambienti abitati dall'uomo, nella progettazione di oggetti d'uso quotidiano, nella progettazione di eventi culturali, teatrali, nella comunicazione visiva e multimediale.

Nel corso del 2019 il lavoro di riorganizzazione messo in atto a seguito della modifica statutaria ha avuto un particolare impatto nell'ambito della didattica giungendo a riconfigurare la struttura di molti corsi e l'offerta formativa generale e ha permesso di iniziare un lavoro di rafforzamento e riconoscimento della propria specialità anche nel settore della ricerca.

La nuova condizione di Università a Statuto Speciale ha collocato l'ateneo in forma nuova nel panorama universitario italiano come unica Università di questo tipo nel campo dell'Architettura e delle Arti, attribuendo al contempo delle nuove responsabilità a cui è stata data risposta di due modi: da un lato rinnovando i contenuti dei percorsi formativi e la qualità della ricerca e dall'altro riassumendo nel panorama nazionale ed internazionale un ruolo di riferimento.

Dal 1 ottobre 2021 il prof. Benno Albrecht ha iniziato il mandato di rettore per il sessennio 2021/2027. Il programma elettorale presentato al momento della candidatura indicava la strada da percorrere per lo sviluppo di luav ed era articolato in sei missioni; da queste missioni a gennaio 2022 è iniziato un percorso di analisi e condivisione che ha coinvolto gli organi dell'Ateneo, i delegati e le delegate del rettore, la comunità studentesca e il personale, sviluppato attraverso tre fasi principali, culminato con l'approvazione del nuovo Piano Strategico dal SA e dal CDA a maggio 2023.

Il processo di risanamento economico, le cui migliorie gestionali sono state apportate alla contabilità negli anni tra il 2017 e il 2021 giunto a uno stadio definitivo al termine del 2021, è proseguito nel 2022 e nel 2023 con attività di costante manutenzione delle poste di bilancio quando per uniformarsi alle nuove norme contabili nazionali, si è provveduto a riclassificare alcune poste con ricadute positive

⁶ Il contesto qui illustrato è soprattutto quello interno, per quello esterno si fa riferimento a quanto illustrato nel PIAO 2024.

nella lettura dei dati delle diverse categorie di costi e ricavi, rendendo la parte operativa del bilancio ancor più significativa dell'andamento dell'ente e rendendo le poste straordinarie e finanziarie marginali rispetto alla gestione complessiva.

Riguardo il risultato effettivo 2024, si è presentata per la prima volta negli ultimi otto anni una perdita di esercizio, non inaspettata, causata principalmente dalla consistente diminuzione del FFO assegnato a settembre 2024. Nonostante tale situazione, la situazione patrimoniale dell'ateneo è molto solida sia dal punto di vista del patrimonio netto sia dal punto di vista delle liquidità.

La gestione caratteristica è stata appesantita principalmente dal costo del personale docente a seguito dell'emanazione del DPCM che per la prima volta è passato da quote di 0,45% e 0,95% a un aumento del 4,80%. Nell'ambito dei costi di struttura risulta una certa stabilità nelle spese la cui entità aumenta solo a seguito degli aumenti delle tariffe e dei prezzi.

Il 2024 è stato caratterizzato da un'intensa attività di progettazione e revisione dei corsi di studio. Sono entrate nel vivo le azioni della prima missione del Piano Strategico per migliorare la qualità della didattica Iuav:

- promuovere nuovi progetti didattici anche di carattere internazionale
- potenziare la offerta didattica esistente favorendo l'innovazione dei percorsi formativi e aumentandone l'attrattività.

Rispetto al primo punto sono stati progettati e portati ad accreditamento 4 nuovi corsi di studio, di cui gli ultimi due erogati interamente in lingua inglese:

Architettura. Conservazione proattiva del patrimonio nelle aree a rischio (LM-4 CU)

Moda (LM-12 R)

Renewable Energy Engineering in Coastal Environment (LM-35)

Sustainable transportation and smart maritime mobility (LM-23)

Architettura, Conservazione proattiva del patrimonio nelle aree a rischio (LM-4 CU) e Moda (LM-12 R)

sono stati attivati nell'anno accademico 2024/25, mentre per Renewable Energy Engineering in

Coastal Environment (LM-35) e Sustainable transportation and smart maritime mobility (LM-23)

l'attivazione è programmata per l'anno accademico 2025/26.

Nel frattempo è giunta alla fase attuativa la riforma delle classi di laurea prevista nell'ambito del PNRR.

Le nuove richieste provenienti dal mondo del lavoro e la complessità crescente che caratterizza le nuove sfide poste dalla contemporaneità richiedono, oltre alla specializzazione, conoscenze sempre più ampie e una maggiore multidisciplinarietà.

La presenza di programmi di studi vincolati da un sistema di debiti formativi basato su settori disciplinari stretti non permette questa ampiezza, rendendo necessario allargare i settori disciplinari e congiuntamente consentire la flessibilità nella programmazione dei singoli corsi di laurea.

La riforma, quindi, promuove proprio la creazione di percorsi di laurea interdisciplinari, riducendo i vincoli relativi ai crediti formativi da assegnare ai vari ambiti disciplinari.

Il Ministero dell'Università e della Ricerca ha emanato i nuovi decreti ministeriali relativi alle Classi di Laurea (D.M. n. 1648 del 19 dicembre 2023) e alle Classi di Laurea Magistrale e Magistrale a Ciclo Unico (D.M. n. 1649 del 19 dicembre 2023). Nel corso del 2024 si è proceduto all'adeguamento di tutta l'offerta formativa dell'ateneo alle nuove classi, con entrata in vigore nell'anno accademico 2025/26.

Nell'ambito dell'offerta formativa esistente nel 2024/25 è stata raddoppiata la numerosità del percorso di Interni alla laurea Design del prodotto, della comunicazione visiva e degli interni ed è stata innalzata da 60 a 100 la numerosità del corso di laurea in Design presso la sede di Vicenza. Per quanto riguarda le lauree magistrali è stata incrementata la numerosità del corso in Arti visive e cinema espanso.

Le attività di servizio alla comunità studentesca hanno dato la priorità alla continuazione dei progetti di orientamento.

L'intervento del PNRR 1.6 "Orientamento attivo nella transizione scuola-università mira a facilitare e incoraggiare il passaggio dalla scuola secondaria superiore all'Università e a ridurre il numero di abbandoni universitari, contribuendo così all'aumento del numero dei laureati.

Si prevede che, grazie a questo Investimento, aumentino i valori degli indicatori di successo (frequenza scolastica, miglioramento dei livelli di apprendimento, numero di studenti ammessi all'anno accademico successivo, ecc.) e si riduca il divario di genere, sia in termini di occupazione che di partecipazione all'istruzione superiore in tutti i settori). Operativamente il finanziamento è da destinare all'organizzazione, sulla base di accordi con le scuole, di corsi di orientamento della durata di 15 ore ciascuno da somministrare, con modalità curricolare o extracurricolare agli alunni iscritti agli ultimi 3 anni della scuola secondaria superiore di secondo grado, con la possibilità di coinvolgere le insegnanti e gli insegnanti.

I Piani per l'Orientamento e il Tutorato (POT), partiti nella seconda metà dell'anno, operano con la massima integrazione e complementarità con le sopraindicate misure del PNRR. In questo filone di attività Iuav è coordinatore nazionale degli atenei delle filiere architettura e pianificazione territoriale.

Gli obiettivi sono:

- aumento delle iscrizioni e riduzione dei tassi d'abbandono;
- promozione dell'equilibrio di genere nelle classi di laurea a cui afferiscono i corsi di studio;
- riduzione degli ostacoli all'iscrizione e alla frequenza dell'Università dovuti alla condizione socio-economica o alla disabilità degli studenti.

Le azioni da introdurre si articolano in cinque filoni: A. orientamento alle iscrizioni; B. attività di tutorato; C. pratiche laboratoriali; D. attività di autovalutazione e recupero delle conoscenze per l'ingresso all'università; E. crescita professionale dei docenti della Scuola Secondaria Superiore.

Sul fronte della didattica si sono consolidate le attività volte a realizzare un più efficiente utilizzo delle risorse di docenza, con l'obiettivo di intercettare nel modo più efficiente la domanda di formazione

proveniente dai futuri studenti e studentesse. La seconda parte dell'anno è stata dedicata alla progettazione dei nuovi corsi di studio secondo quanto previsto dal Piano Strategico 2023-27, Missione 1.

Ricerca

Coerentemente con il Piano Strategico luav 2023-2027, approvato dal CDA nella seduta del 29 maggio 2023, le azioni intraprese da luav in materia di ricerca e terza missione realizzate nel 2024 si ricordano con:

- la Missione 2_ricerca, in particolare con riguardo al potenziamento della dimensione competitiva della ricerca a livello nazionale ed europeo, alla promozione delle attività di fundraising e al supporto a percorsi di sostegno per la produzione di ricerca di alto livello;
- l'obiettivo "Essere catalizzatore di innovazione", in particolare per quanto attiene le azioni "Aumentare i servizi agli enti pubblici ed alle imprese e sostenere i progetti di imprenditoria innovativa" e "Qualificare e infrastrutturare la ricerca: favorire l'accesso ai finanziamenti su base competitiva";
- l'obiettivo "Migliorare la qualità delle azioni di luav verso il territorio" per quanto attiene le azioni "Rafforzare e consolidare il network con le istituzioni locali" e "Essere un motore di innovazione per il territorio a partire dalla progettualità di un nuovo modello di crescita e di equilibrio sostenibile".

Nel 2024 la **ricerca** ha proseguito nell'incremento di fondi provenienti dall'esterno e ha beneficiato, assieme al **dottorato**, di finanziamenti straordinari stanziati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e dalla nuova programmazione regionale, nazionale e europea 2021-2027. Grazie a tali finanziamenti è stato possibile attivare posizioni di personale ricercatore a tempo determinato di tipo A, tecnologi, assegnisti e borsisti di ricerca e incrementare l'offerta di borse di dottorato, anche in collaborazione con corsi di dottorato di interesse nazionale e con le imprese.

È stata costituita la **Community della Ricerca Regionale**, una piattaforma per i ricercatori coordinata dall'Università luav di Venezia e dalla Regione del Veneto con il sistema universitario veneto. Luav mette a disposizione strategie e strumenti per l'organizzazione delle informazioni, la comunicazione e la disseminazione dei risultati. Il progetto mira a mettere in rete, promuovere e comunicare gli esiti di ricerche e sperimentazioni sostenute in questi anni e tuttora in corso, tramite il Fondo Sociale Europeo (FSE), favorendo processi di ricerca applicata per il territorio, le aziende e l'innovazione industriale in tutti i campi disciplinari. Lo strumento mira anche a rafforzare le collaborazioni nell'ambito delle ricerche competitive in ambito regionale e PNRR.

Le **risorse di ateneo per la ricerca**, con uno stanziamento di 300.000 euro, sono state destinate al sostegno sia della ricerca individuale (secondo l'obiettivo del documento programmatico del rettore di

assegnare un plafond minimo per la ricerca) che della ricerca coordinata (in collaborazione tra più docenti), con le seguenti finalità:

- consolidamento della qualità della produzione scientifica e delle attività di valorizzazione della conoscenza anche ai fini della VQR 2020-2024;
- incremento della capacità di fund raising attraverso la partecipazione a progetti di ricerca internazionali e a bandi competitivi extra-accademici.

Gli output richiesti dal bando sono i seguenti: pubblicazioni e presentazione di proposte progettuali su bandi competitivi e/o accordi nell'ambito della terza missione.

I risultati della ricerca devono essere ad accesso aperto (se articoli pubblicati in riviste a carattere scientifico) anche nella modalità del green open access.

Per quanto attiene la **terza missione**, gran parte delle attività svolte sono state orientate all'incremento del numero di tutele della proprietà intellettuale (brevetti, brevetti per modello di utilità, registrazione disegni e modelli, registrazione marchi) per la costruzione del portfolio Iuav Brevetti e per la sua valorizzazione oltre che allo scouting delle iniziative imprenditoriali Iuav; al mantenimento del parco spin off, che si attesta a 15 spin off accreditati, e al monitoraggio delle iniziative di Public Engagement.

L'adeguamento al Modello **AVA 3** di assicurazione della qualità e preparazione della seconda visita di accreditamento periodico, ha comportato il completamento della compilazione delle parti di competenza delle schede di ateneo e di dipartimento inerenti la ricerca e la terza missione e la partecipazione agli incontri con la Commissione di Esperti per la Valutazione (CEV), in collaborazione con il PQ.

Sono state avviate le attività relative alla **Valutazione della Qualità della Ricerca 2020-24**, con l'adozione della piattaforma CRITERIUM, nell'ambito di un accordo con la CRUI, per monitorare e autovalutare la produzione scientifica dei ricercatori Iuav.

È stato aggiornato, grazie al supporto del Servizio Affari Legali, il **Regolamento per la gestione dei diritti della proprietà intellettuale** di ateneo ai sensi della Legge 102/2023 che ha modificato il D.lgs 30/2005 "Codice della proprietà industriale", nonché del decreto interministeriale 28 settembre 2023 "Adozione delle linee guida con le quali sono individuati i principi e i criteri specifici per la regolamentazione dei rapporti contrattuali tra le università, gli enti pubblici di ricerca e gli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico e i soggetti finanziatori di attività di ricerca".

La Scuola di dottorato

Nel contesto rinnovato a seguito della revisione della normativa nazionale di riferimento (DM 226/2021 “Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati”), dell’avvio del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e dell’attivazione dei dottorati di interesse nazionale, la Scuola di dottorato Iuav anche nel 2024 ha cercato di mantenere tutti gli interventi innovativi avviati nei precedenti anni accademici allo scopo di aumentare la propria specificità, la propria capacità di attrazione e di intravedere possibili scenari futuri di sviluppo. È stato inoltre svolto nel corso dell’anno un significativo esercizio di autovalutazione in occasione delle attività preparatorie delle visite online e in loco della Commissione di Esperti per la Valutazione (CEV) dell’ANVUR.

La domanda di iscrizioni al primo anno si è mantenuta costante e restano buone le percentuali di iscrizioni provenienti da paesi esteri; risulta in miglioramento la percentuale di iscritti che hanno conseguito la laurea presso altri atenei italiani.

Il consiglio della Scuola di dottorato ha cercato anche nel 2024 di potenziare le opportunità di svolgimento dei periodi di studio e ricerca all’estero di almeno tre mesi da parte dei dottorandi e delle dottorande considerandone l’arricchimento culturale e i benefici che derivano alle ricerche in corso. Al fine di ampliare tali opportunità, anche nel 2024 i fondi dedicati ai periodi all’estero sono stati in parte attribuiti anche alle dottorande e ai dottorandi non borsisti attraverso il rimborso totale o parziale delle spese di viaggio.

La Biblioteca

La Biblioteca è aperta dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle 22.00, con differenziazioni nell’erogazione dei servizi come da Carta dei Servizi.

È stata completata l’inventariazione della parte archivistica del Fondo Polano ed è pervenuta la donazione del Fondo Leonardo Benevolo che ha trovato collocazione nelle sale del Rettorato; il fondo è in attesa di catalogazione per impreviste necessità di spostamento e ricollocazioni di grosse parti del patrimonio a deposito che si sono rese necessarie nella seconda parte dell’anno per l’adeguamento complessivo della sede dei Tolentini alla normativa antincendio. Il compatto al 2° piano è stato sostituito da un impianto di nuova generazione autoestingente.

È entrato a regime il contratto trasformativo con l’editore Elsevier, sottoscritto nel 2023 con la mediazione di CARE-Crui; l’accordo prevede la pubblicazione in Open Access nelle riviste ibride eleggibili di articoli frutto del lavoro dei ricercatori Iuav con i costi coperti dalla quota di abbonamento che la Biblioteca sostiene annualmente. Tutte le informazioni necessarie all’utilizzo di questa piattaforma sono disponibili per la comunità istituzionale nelle pagine web della biblioteca.

Le pagine web della Biblioteca nel corso dell’anno sono state riviste per la migrazione al nuovo portale di ateneo e revisionate con attenzione al linguaggio inclusivo adottato dall’ateneo.

Il sistema antiplagio, adottato nel 2023 in via sperimentale, è stato consolidato e a partire da novembre 2024 i dottorandi e le dottorande devono sottoporre la loro tesi alla verifica di questo software.

La piattaforma MetaFAD, che gestisce numerosi cataloghi di collezioni dedicate, è stata arricchita di un nuovo componente che consente, tramite il discovery tool Primo, la ricerca testuale delle scansioni degli indici delle monografie.

Il programma culturale di valorizzazione del patrimonio della Biblioteca, promosso dalla Commissione biblioteca e organizzato con cadenza semestrale, ha visto la realizzazione di numerose mostre bibliografiche e presentazioni di libri.

Archivio Progetti

L'Archivio Progetti ha proseguito l'intensa attività di valorizzazione del proprio patrimonio, attraverso lo sviluppo di ricerche, l'organizzazione di mostre virtuali e la produzione di pubblicazioni. Nel corso del 2024 sono state svolte attività di ottimizzazione di spazi e di collocazione dei Fondi a seguito del trasferimento di Archivio Progetti nella nuova sede del Magazzino 6. Nel 2024 sono stati acquisiti ulteriori fondi archivistici, in donazione e in comodato.

I risultati economico finanziari conseguiti nel 2024, denotano una contrazione dei proventi provocato principalmente dalla diminuzione del FFO ministeriale per circa due milioni di euro. Si è notato poi uno spostamento dei ricavi dalle convenzioni e dalle attività con terze economie a favore dei progetti PNRR. Nell'ambito della didattica (euro 8,4 milioni) crescono gli introiti da contribuzione studentesca e diminuiscono quelli per master, pur con un saldo attivo di circa 180 mila euro. Nell'ambito della ricerca (7,9 milioni) è presente una diminuzione delle attività commerciali e un aumento dei bandi competitivi istituzionali, ma con un saldo negativo di circa 400 mila euro. Anche le convenzioni (euro 2,4 milioni) sono in decrescita per circa 1 milione di euro. Abbastanza stabili le attività da tariffario insieme alla gestione patrimoniali degli spazi commerciali e degli affitti, che purtroppo risultano ancora limitati.

Da lato dei costi risulta sempre in crescita il costo complessivo del personale docente (euro 16 milioni) per i rinnovi contrattuali determinati dal DPCM; il personale tecnico amministrativo (euro 11,6 milioni) presenta lievi aumenti. In diminuzione i costi specifici della didattica (euro 3,9 milioni) in diminuzione per 340 mila, i costi specifici della ricerca (euro 5,5 milioni) sono in diminuzione di 600 mila euro. In effetti la diminuzione di proventi per ricerca e per convenzione è correlata alle diminuzioni di costi diretti nell'ambito di progetti gestiti con il metodo della commessa completata. Riguardo i costi di struttura (euro 11 milioni) infine si registra un incremento di 800 mila euro.

Contestualmente il patrimonio netto resta solido con un margine di 6,5 milioni rispetto alle immobilizzazioni, pari al 109,6%, mentre le attività correnti superano le passività correnti per 6,8 milioni pari al 110,2%.

A dicembre 2024 è stato approvato il settimo bilancio consolidato Iuav (relativo all'esercizio 2023) che ha evidenziato la consistenza patrimoniale e i risultati delle partecipate per cui vige l'obbligo di consolidamento.

La comunicazione

Il ruolo della comunicazione dell'Università luav è finalizzato a mantenere una presenza dell'istituzione coerente, efficace e riconoscibile, sia verso l'interno che verso l'esterno, che ne rafforzi la reputazione e che ne promuova le attività nell'ambito della didattica, della ricerca, della Terza Missione e dell'internazionalizzazione. Secondo quanto indicato nel Piano strategico, la comunicazione costituisce anche l'elemento intorno cui ruota il rinnovamento dell'ecosistema web, la semplificazione digitale dei processi e l'avvio della riorganizzazione per la creazione e gestione dell'informazione dell'ateneo. La comunicazione si pone dunque in modo trasversale a tutte le attività e costituisce il principale strumento per affermare l'identità e aumentare la visibilità dell'ateneo non solo a livello locale ma anche raggiungendo una platea nazionale e internazionale.

La comunicazione è parte integrante della Missione 5 che prevede in particolare la definizione di un **nuovo ecosistema web** attraverso una rinnovata architettura dei contenuti e una diversa veste grafica del sito web di ateneo. Il progetto si avvale del coordinamento scientifico di Gianni Sinni – referente del rettore per i sistemi informativi di ateneo, il coordinamento gestionale di Ciro Palermo – dirigente dell'area tecnica - con il supporto operativo di un gruppo di lavoro tecnico-amministrativo composto da personale dei servizi comunicazione, infrastrutture ICT e sistemi informativi e la collaborazione di Cineca.

La maggior parte dell'anno è stata impiegata per la realizzazione, sulla base del progetto del gruppo di ricerca, della prima release del nuovo sito che è stato pubblicato online l'1 agosto 2024 nel rispetto dei termini stabiliti anche ai fini della seconda visita di accreditamento dell'ateneo e dei corsi di studio (visita CEV). Subito dopo e nei mesi successivi ha preso avvio la seconda fase del progetto che riguarda l'effettiva trasformazione del portale luav in piattaforma.

Nel frattempo gli organi di governo dell'ateneo hanno approvato le linee strategiche di comunicazione proposte dal delegato del rettore alla comunicazione e dal referente del rettore per i sistemi informativi. Il documento, che è consultabile nel [sito web di ateneo](#), definisce la strategia a breve e medio termine per la costituzione di un ecosistema complessivo e integrato della comunicazione luav (EDU) e individua gli strumenti di utilizzo da parte degli operatori e degli utenti.

Anche nel corso del 2024 l'ateneo ha mantenuto il legame con gli stakeholder interni ed esterni secondo i principi:

- del dovere di informazione sull'adempimento delle proprie responsabilità (*accountability*). Da questo punto di vista il sito web di ateneo ha rappresentato e rappresenta il principale strumento per "rendere conto" di ciò che si è fatto pubblicando tutti i documenti formali (bilanci preventivi e consuntivi e relative note illustrative, verbali degli organi, relazioni del NDV, PIAO, Relazione sulla performance, ecc.) e i dati più rappresentativi dell'ateneo: "luav in cifre" oltre che le informazioni previste dal D.lgs n. 33/2013 nella sezione Amministrazione Trasparente;

- dell'ascolto delle necessità e dei diversi punti di vista e del coinvolgimento diretto (*inclusività*). A questo proposito si sono confermate le buone prassi di discussione e di confronto per raccontare in modo più efficace l'ateneo e le sue eccellenze e far conoscere maggiormente quali sono le strutture a supporto della didattica e della ricerca in un rapporto continuo con il territorio e con laureate/laureati, la comunità studentesca e le famiglie.

Ne sono di esempio eventi ricorrenti come:

Design Open Lab (16 febbraio 2024 e 21 giugno 2024)

Ogni anno, a fine semestre, i laboratori di design Iuav si aprono al pubblico in una grande esposizione nelle sedi dell'ateneo. Un'occasione per conoscere le sperimentazioni e le novità del design made in Iuav in tutte le sue declinazioni: prodotto, comunicazione, grafica, interni.

Premio miglior tesi (21 febbraio 2024)

Dal 2016 l'Università Iuav di Venezia ha istituito un premio per valorizzare gli ottimi risultati raggiunti da molte tesi di laurea magistrale discusse presso l'ateneo.

Il premio è riservato alle tesi migliori prodotte all'interno delle sei filiere che raccolgono l'offerta formativa Iuav: Architettura, Arti visive, Design, Moda, Pianificazione, Teatro.

A partire dall'anno accademico 2022/2023 è stata istituita una sezione diretta a premiare il miglior elaborato di laurea sulle tematiche di genere indipendentemente dalla filiera.

Open Day (9 e 26 marzo 2024)

Iuav apre le porte alle future persone iscritte e alle loro famiglie, visitare le sale espositive dei vari percorsi formativi, parlare direttamente con il personale docente e le studentesse e gli studenti presenti. L'Open Day del 26 marzo è dedicato alla Scuola di dottorato con la partecipazione delle imprese.

W.A.Ve - Workshop di architettura a Venezia (24 giugno > 12 luglio 2024)

Brevettati da Iuav, i workshop estivi sono l'esperienza formativa più attesa che ogni anno approfondisce un tema in grado di catalizzare l'attenzione internazionale nei riguardi dell'architettura e delle città del prossimo futuro. Un atelier collettivo di progettazione che si conclude con la premiazione dei migliori progetti e con una mostra. L'edizione 2024 è stata intitolata "Walkable Architectures", scegliendo così di tornare alle origini dell'architettura, ma anche riconoscendo quanto l'esperienza corporea di città e territori attraverso il camminare sia condizione essenziale per ristabilire e intensificare le relazioni interumane.

Sono inoltre consolidati momenti di restituzione alla comunità e al territorio delle collezioni dell'Archivio Progetti con la realizzazione dei **petit tour online**.

La customer satisfaction luav

Sempre nell'ambito comunicativo e dell'interfacciamento con gli altri soggetti di interesse, il sistema di indicatori inerenti la **customer satisfaction luav**, rivolta a numerosi stakeholder interni ed esterni, rappresenta un punto di forza dell'ateneo, oltre che un elemento fondamentale del SMVP dell'amministrazione.

La tabella seguente elenca i soggetti interni ed esterni coinvolti nelle indagini di C.S. svolte nell'anno:

Tab. 4 - Stakeholder coinvolti

ELENCO STAKEHOLDERS COINVOLTI NELLA CUSTOMER SATISFACTION	interno/esterno
Componenti del NdV	E
Presidio della qualità	I
Componenti del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione	I/E
Revisori dei conti	E
Studenti	I
Componenti del Senato degli Studenti	I
Componenti commissioni didattiche	I
Componenti commissioni autovalutazione dei corsi	I
Rettore	I
Prorettori	I
Docenti	I
Dottorandi	I
Laureati che hanno effettuato tirocinio	I
Direttore Generale	I
Dirigenti	I
Responsabili di Divisione/Servizio	I
Personale t.a.	I

Le indagini di benchmark con gli altri Atenei (progetto Good Practice) e l'erogazione diretta di questionari di customer satisfaction da parte del servizio CDG completano il quadro di una relazione verso gli stakeholder che si presenta dinamica (i questionari sono soggetti a una revisione periodica annuale con opportune modifiche e integrazioni) e multiforme, che coniuga l'obiettivo di comunicazione e trasparenza con la necessità di cogliere in modo efficace le opinioni, le esigenze e la soddisfazione degli stakeholder.

Il legame tra i risultati della performance e il sistema premiante del personale dell'amministrazione di seguito descritto fornisce inoltre un feedback importante verso l'esterno oltre che uno stimolo alla realizzazione degli obiettivi e al miglioramento continuo.

Coerentemente con i suggerimenti del NDV luav indicati nel documento del 20/05/2024 di validazione della relazione performance luav 2023: "migliorare sia la partecipazione da parte degli stakeholder coinvolti (copertura dell'indagine), sia la gamma degli intervistati, in particolare per quanto riguarda i portatori di interesse esterni" la DG luav ha inserito nel PIAO luav 2025 l'obiettivo gestionale di ateneo numero 15: "Analisi comparativa rispetto ad altri atenei sui tassi di risposta e metodologie e strumenti di raccolta, volti a migliorare la copertura dell'indagine di customer satisfaction e ampliare la gamma degli intervistati".

In relazione a tale obiettivo è in corso:

- 1 l'analisi dei tassi di risposta dei questionari Good Practice e integrativi degli ultimi anni, anche con un confronto con altri atenei;
 - 2 l'analisi comparativa delle modalità di diffusione e raccolta, analisi e presentazione dei risultati della C.S. fatti da altri atenei, sia attraverso i documenti e le relazioni pubblicate sia mediate interviste specifiche.
- I risultati emersi saranno la base informativa su cui introdurre azioni migliorative nella direzione di quanto suggerito dal NDV Iuav.

La sostenibilità

Il tema della sostenibilità è un elemento caratterizzante dell'Università Iuav, principio fondante sia dello statuto (articolo 2 comma 13) che del Piano Strategico dell'ateneo.

Nel corso dell'ultimo quadriennio Iuav ha consolidato momenti di restituzione alla comunità e al territorio delle azioni e attività intraprese in tema di sostenibilità con particolare riferimento agli obiettivi dell'Agenda 2030.

Tutte le attività sono documentate nella sezione dedicata del sito web di ateneo

Nel 2024 il supporto e il presidio delle attività sulla sostenibilità sono stati agiti da:

- la **delegata del rettore** per le azioni inerenti l'inclusione, la disabilità e la sostenibilità
- il **gruppo di lavoro Iuav sostenibile**, la cui composizione è stata aggiornata con decreto rettorale 9 gennaio 2024 n. 4
- il **gruppo permanente per l'implementazione e il monitoraggio del piano per l'uguaglianza di genere** costituito con decreto del direttore generale 22 dicembre 2022 n. 736
- le **persone referenti del protocollo d'intesa con la Regione Veneto per il green public procurement** individuate annualmente dalla delegata e il cui incarico ha durata annuale
- le **referenti operative per l'accordo di partecipazione alla RUS – Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile**

Il servizio amministrativo di riferimento per le attività relative alla sostenibilità è il servizio comunicazione.

Queste le principali attività in ambito di sostenibilità avviate e sviluppate nell'anno:

Implementazione dell'accordo per la partecipazione alla RUS – Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile

Iuav è parte della RUS - Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile, il network nazionale di coordinamento e condivisione tra gli atenei impegnati sui temi della sostenibilità ambientale e della responsabilità sociale.

Nel corso del 2024, l'ateneo ha contribuito alle attività della RUS attraverso:

- la partecipazione alle assemblee generali, comitati di coordinamento, le riunioni dei gruppi di lavoro tematici da parte delle rappresentanti e dei rappresentanti individuati all'interno del gruppo Iuav sostenibile
- la compilazione di questionari e indagini

Si segnala in particolare la costituzione della RUS Veneto (giugno 2024) che riunisce le esperienze di collaborazione degli atenei del Veneto in una sottorete regionale coordinata, per il primo anno, dall'Università degli Studi di Verona.

Implementazione della collaborazione con ASviS – Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile attraverso:

- l'offerta di due **MOOC sullo sviluppo sostenibile** disponibili a tutte le componenti sulla piattaforma Moodle di ateneo. La gestione della partecipazione e la trasmissione degli attestati sono a cura del servizio comunicazione;
- la partecipazione al **Festival dello Sviluppo Sostenibile** (7 > 23 maggio 2024)

Implementazione attività nell'ambito del protocollo di intesa con la Regione Veneto sul GPP

Nel 2019 è stata formalizzata la collaborazione in materia con la Regione Veneto attraverso la sottoscrizione di un [protocollo di intesa](#) che coinvolge tutte le università del Veneto, Unioncamere del Veneto e ARPAV sul tema del green public procurement.

Annualmente vengono definite delle tematiche da sviluppare e individuati dei referenti interni all'ateneo che contribuiscano ai lavori dei tavoli tecnici.

Nel 2024 tali attività sono state dedicate in particolare alla redazione dei seguenti documenti:

- documento guida sul CAM "Arredo urbano" (referente Iuav: Valeria Tatano)
- approfondimenti sugli eventi sostenibili (referenti Iuav: Laura Badalucco, Sabrina Toniolo)

Mappatura degli insegnamenti di laurea e laurea magistrale che approfondiscono i temi dell'Agenda 2030 attraverso un'indagine rivolta al personale docente dell'ateneo oltre a un'analisi dei programmi di ciascun corso offerto per l'anno di riferimento.

Attività interne Iuav e realizzazione di eventi di sensibilizzazione

Durante tutto l'anno, vengono realizzate campagne di sensibilizzazione ed eventi volti a promuovere la cultura della sostenibilità all'interno della comunità Iuav e verso la cittadinanza.

Per il 2024, si segnalano in particolare:

- la partecipazione a M'illumino di Meno (16 febbraio 2024) con l'invito all'adesione a 15 minuti di silenzio energetico
 - la presentazione delle attività di sostenibilità nell'ambito dei Welcome Days per le studentesse e agli studenti internazionali e alle giornate di orientamento degli iscritti ai corsi di laurea e laurea magistrale.
- Il quadro complessivo degli eventi in materia di sostenibilità realizzati da Iuav nel corso dell'anno è disponibile nella sezione dedicata del sito web di ateneo

Attraverso il [sito web dedicato alla sostenibilità](#) e la [pagina Facebook Iuav è sostenibile](#) sono state quotidianamente comunicate e promosse tutte le iniziative dell'ateneo sul tema a cura del servizio comunicazione.

Distribuzione e promozione del merchandising sostenibile

Anche per il 2024 è proseguita la collaborazione con la cooperativa sociale "Rio terà dei pensieri" per la produzione eco-sostenibile, la promozione e la vendita degli [oggetti a marchio Iuav](#). Sono inoltre state distribuite le **borracce** alle studentesse e agli studenti iscritti al primo anno di corso dei corsi di laurea triennale e al personale tecnico e amministrativo neo-assunto.

Attività in collaborazione con altri atenei del Veneto, come il **Sustainable Art Prize che nel 2024 insieme all'artista** Lisa Ouakil, vincitrice del Sustainable Art Prize 2023 alla fiera di ArtVerona, hanno realizzato il progetto artistico "Paesaggi da sognare"

Il progetto, attraverso un coinvolgimento attivo della comunità universitaria, con una serie di incontri tematici, laboratori e un'esposizione finale, ha creato uno spazio di riflessione sul tema del paesaggio naturale e le sue trasformazioni generate dall'azione dell'uomo, focalizzandosi sul territorio locale.

Sostenibilità ambientale: obiettivi strategici e operativi

In relazione al piano strategico per quanto riguarda l'aspetto ambientale si individua nella Missione 0: Strategie di ateneo e benessere della comunità, l'[azione strategica](#) specifica: "ottimizzare il consumo di risorse, promuovere tecnologie innovative per conseguire obiettivi di sostenibilità nella gestione e nel funzionamento dell'ateneo", che viene monitorata [dall'indicatore strategico n. 19: "Punteggio complessivo ottenuto annualmente da questionario Greenmetric \(somma dei punteggi delle 6 componenti: max 10.000 punti\) come risultante dal Factfile ricevuto annualmente"](#).

Tra gli obiettivi gestionali di ateneo del PIAO 2024⁷ che risultano collegati all'aspetto ambientale figura il n. 7 "Supporto tecnico alla gestione del progetto di restauro dell'ex convento Terese nonché alla revisione funzionale/riqualificazione energetica/accessibilità/messa a norma antisismica".

L'interesse dell'ateneo al tema della sostenibilità è espresso anche da:

- la presenza di una delegata del rettore alla sostenibilità
- l'attivazione di un gruppo di lavoro sul tema della sostenibilità
- la partecipazione annuale al Ranking internazionale Greenmetric e al gruppo di lavoro della Rete nazionale Greenmetric Italia, coordinato dall'Università dell'Aquila
- dal punteggio attribuito alla parte "educational & research" del questionario Greenmetric 2024, che risulta il più alto raggiunto nelle 6 dimensioni di cui è composto, che è ottenuto principalmente in merito a indicatori che misurano "ratio of sustainability courses towards total courses/modules; ratio of sustainability research funding towards total research funding; Sustainability publications; Sustainability events";
- la redazione del report di sostenibilità (Green Iuav) accessibile dalla pagina del portale di ateneo dedicata alla [Sostenibilità](#)

Nel 2024 è proseguito il **processo di rilocalizzazione e ottimizzazione funzionale delle attività dell'ateneo**, in linea con gli obiettivi del programma rettorale.

Il progetto del campus di Santa Marta e San Basilio è avanzato secondo il cronoprogramma, con significativi progressi nei lavori di riqualificazione e nella pianificazione di nuovi interventi.

Ex Cotonificio: nel 2024 è stata avviata la riprogettazione degli scoperti dell'ex Cotonificio, finalizzata a migliorare la fruibilità e l'integrazione con il complesso universitario. Contestualmente, è stata avviata una conferenza di servizi con Comune, Regione e Soprintendenza, passaggio preliminare alla bandizione delle gare di appalto per la realizzazione dei progetti relativi al Campo Sportivo e all'ex Cotonificio, finanziati con il DM 1274/2021.

Terese: i lavori di riqualificazione del complesso delle Terese sono proseguiti regolarmente nel rispetto del cronoprogramma. Questo intervento si inserisce nel più ampio progetto di completamento del Campus di Santa Marta, con l'obiettivo di ottimizzare gli spazi a disposizione per docenti e studenti.

Studentati: i progetti di riqualificazione degli studentati dell'ex Complesso Junghans e dell'ex Ostello Jan Palach alla Giudecca, utilmente collocati in graduatoria, sono in attesa dell'assegnazione dei finanziamenti. Parallelamente, è continuato il dialogo Istituzionale con IPAV e Marina Militare sui

⁷ Gli obiettivi gestionali sono indicati nell'allegato 2.3 del documento al seg. Link: https://iuav.amministrazionetrasparente.cineca.it/pagina44_piano-della-performance.html

progetti di riqualificazione quali studentati dell'ex Ospedaletto a San Giovanni e Paolo (650 posti letto potenziali) e del complesso delle Pizzocchere a San Francesco della Vigna (40 posti potenziali). Tolentini: nel 2024 sono proseguiti gli interventi di riqualificazione degli spazi, con la realizzazione di una nuova aula studio (aula "Due Colonne") e l'avanzamento del progetto di messa a norma antincendio, con la sostituzione di due depositi compatti della biblioteca e la protezione della scaletta uffici.

Ranking internazionale Greenmetric e Rete nazionale Greenmetric coordinata dall'Università dell'Aquila

UI Greenmetric è un ranking internazionale ideato nel 2010 da Universitas Indonesia con lo scopo di sviluppare una maggiore sensibilità ambientale presso gli atenei di tutto il mondo. La partecipazione al ranking è coordinata dal servizio CDG, referente per le attività legate a Greenmetric. Per supportare l'attività di compilazione del questionario, molto articolato e complesso, e realizzare un benchmarking tra le università italiane partecipanti, Iuav partecipa con incontri periodici e scambio di dati e informazioni alla Rete nazionale coordinata dall'Università dell'Aquila.

Tutte le attività di sostenibilità (economica, sociale e ambientale) sono illustrate nel sito di ateneo appositamente dedicato⁸.

Piano triennale (PRO3)

a) Triennio 2021/23

A luglio 2021 dopo l'approvazione degli organi di governo è stato caricato sul sito MUR il Programma triennale Iuav 2021-23 denominato: "Il tuo futuro insieme a Iuav" costituito da 2 obiettivi, tra quelli indicati dal D.M. n. 289/2021, e relativi indicatori di monitoraggio e target:

- l'obiettivo: "A. Ampliare l'accesso alla formazione universitaria" azione "4 - Rafforzamento delle competenze acquisite dagli studenti e innovazione delle metodologie didattiche"
- l'obiettivo: "B. Promuovere la ricerca a livello globale e valorizzare il contributo alla competitività del Paese" azione: "2- Trasferimento tecnologico e di conoscenze"

Il raggiungimento degli obiettivi e la valutazione finale hanno consentito di ottenere risorse finanziarie pari euro 1.162.246 (assegnazione definitiva, che ha confermato, visto il raggiungimento di tutti gli obiettivi, l'importo inizialmente previsto).

b) Triennio 2024/26

A ottobre 2024 dopo l'approvazione degli organi di governo è stato caricato sul sito MUR il Programma triennale Iuav 2024-26 denominato: "Innovazione e ricerca per il futuro degli studenti Iuav" costituito da

⁸ <https://www.iuav.it/it/ateneo/sostenibilita>

2 obiettivi tra quelli indicati dal decreto MUR 10.06.2024 n. 773, e relativi indicatori di monitoraggio e target (compresa la validazione del NDV):

- Obiettivo: A. Innovare la didattica universitaria e ampliare l'accesso alla formazione universitaria;
- Obiettivo: B. Promuovere le reti della ricerca e valorizzare la competitività del Paese.

Coerentemente con quanto previsto da decreto siamo in attesa della valutazione da parte dell'ANVUR del programma presentato.

Sistema informativo e cruscotti Iuav

Il potenziamento e miglioramento continuo dell'informatizzazione dei sistemi e delle reti, dei software e delle funzionalità del Datawarehouse e dei DataMart di ateneo (U-Gov) hanno determinato un potenziamento del supporto informativo (in particolare degli strumenti di business intelligence finalizzati alle elaborazioni e alla previsione di scenari, della misurazione delle performance e del reporting) e una maggiore disclosure verso l'esterno.

La dematerializzazione contribuisce progressivamente, oltre che al miglioramento della trasparenza e all'anticorruzione, a produrre maggiori benefici in termini di tempestività e esattezza dei dati raccolti e delle informazioni e di maggiore sostenibilità ambientale.

Il **cruscotto sintetico per gli organi di governo dell'ateneo** è stato realizzato dal Servizio CDG dell'ateneo con il supporto di Cineca e attivato nel 2019 quale strumento per visualizzare autonomamente i risultati degli indicatori strategici dell'ateneo a:

- rettore
- senato accademico (10 persone)
- consiglio di amministrazione (5 persone)
- direttore generale
- presidente del NDV e tutti i componenti
- servizio qualità e valutazione

Il cruscotto, che è stato aggiornato nel corso del 2024, rappresenta una efficace modalità di visualizzazione dei risultati strategici⁹.

Dall'applicativo Cineca U-Gov è possibile per ogni utente selezionare la prospettiva, l'anno, il formato da scaricare, ecc.; il cruscotto consente due modalità di visualizzazione:

- sintetica: tutti gli indicatori sono visualizzati nelle righe di una tabella articolata in 4 parti (didattica, ricerca, sostenibilità, terza missione); è quindi possibile monitorare l'andamento della situazione in un unico colpo d'occhio;

⁹ E' stato presentato all' incontro del gruppo CODAU sui Key Performance Indicator il 18.05.2021.

- analitica: per ciascun indicatore è possibile ottenere delle informazioni dettagliate relative a numeratore e denominatore, visualizzare la serie storica dei valori sia in forma grafica che tabellare, ottenere una scheda descrittiva dettagliata.

La modalità di visualizzazione sintetica evidenzia i dati dell'anno di riferimento, dell'anno precedente, di 2 anni prima e le relative variazioni, con una visualizzazione grafica.

Il cruscotto raggruppa gli indicatori (KPI) nelle 4 prospettive in cui sono articolati gli obiettivi strategici dell'ateneo¹⁰:

Tab. 5 - KPI Didattica

Funzione - Didattica							
Missione - Didattica							
	Codice KPI	Nome KPI	Valore 2024	Valore 2023	Valore 2022	Delta 2023 %	Delta 2022
	D110	Percentuale di immatricolati provenienti da altre regioni	32,76%	34,54%	34,11%	-1,78% ▼	-1,35%
	D120	Percentuale di iscritti al 1° anno delle lauree triennali provenienti da altri Atenei	2,85%	4,42%	4,05%	-1,57% ▼	-1,20%
	D130	Percentuale di iscritti al 1° anno delle LM provenienti da altri Atenei - IC4	52,96%	53,77%	54,00%	-0,81% ▼	-1,04%
	D150	Studenti totali, compresi master e dottorato	4.784	4.853	4.689	-1,42% ▼	+2,03%
	D160	Proporzione di iscritti stranieri a corsi di laurea di 1° livello	3,97%	4,54%	4,35%	-0,57% ▼	-0,38%
	D170	Percentuale di laureati entro la durata regolare del corso di studio	63,16%	68,81%	65,30%	-5,65% ▼	-2,14%
	D180	Numero di corsi di master attivati	7	8	9	-12,50% ▼	-22,22%
	D190	Internazionalizzazione dei dottorandi	NA	12,20%	12,66%	NA	NA
	D210	Mobilità internazionale in entrata	4,74%	4,69%	4,69%	+0,05% ▲	+0,05%
	PS2327_17	Numero iniziative rivolte ai docenti e personale coinvolti nel processo di assicurazione qualità didattica	NA	12	3	NA	NA
	PS2327_23	Soddisfazione Studenti area Attenzine+Critica	NA	8,60%	7,80%	NA	NA
	PS2327_24	Percentuale di iscritti alle nuove lauree triennali provenienti da altre regioni	31,37%	33,47%	33,27%	-2,10% ▼	-1,90%
	PS2327_25 (ex D140)	Percentuale di iscritti alle lauree magistrali provenienti da altri atenei	10,88%	12,35%	14,14%	-1,47% ▼	-3,26%
	PS2327_26	Numero domande preiscrizione ai corsi di studio	4729	4937	4445	-4,21% ▼	+6,38%
	PS2327_27	Iscritti ai corsi post laurea(D1,D2,D226,M1,M2,SP2,SP3;SP4,SP5 e SP6)	247	287	323	-13,94% ▼	-23,53%
	PS2327_28	Grado di realizzazione della struttura di alta formazione	NA	NA	NA	NA	NA

¹⁰ I dati sono aggiornati al 2024 tranne che per gli indicatori automatizzati, che si aggiornano in tempo reale attraverso il DWH U-Gov.

Tab. 6 - KPI Ricerca

Funzione - Ricerca							
Missione - Ricerca							
	Codice KPI	Nome KPI	Valore 2024	Valore 2023	Valore 2022	Delta 2023 %	Delta 2022
	PS2327_18	Numero iniziative rivolte ai docenti e personale coinvolti nel processo di assicurazione qualità ricerca	NA	2	1	NA	NA
	PS2327_29	Numero iniziative di formazione per la ricerca per ricercatori	NA	78	59	NA	NA
	PS2327_30	Valori indicatori qualità ricerca per i membri collegio	NA	1	0	NA	NA
	PS2327_31	Numero di dottorandi provenienti da università straniere	NA	19	20	NA	NA
	PS2327_6	Confronto indicatori docenti e ricercatori con soglie ASN (% Requisiti ASN I FASCIA) (Non Quantitativo)	NA	NA	NA	NA	NA
	PS2327_7	Confronto indicatori docenti e ricercatori reclutati e interessati da cambio di fascia con soglie ASN (Non Quantitativo)	NA	NA	NA	NA	NA
	R130	Entrate di cassa per progetti di ricerca	5.941.599,56	17.237.172,18	3.654.723,70	-65,53% ▼	+62,57% ▲

Tab. 7 - KPI Sostenibilità

Funzione - Sostenibilità							
Missione - Strategie di ateneo e benessere della comunità							
	Codice KPI	Nome KPI	Valore 2024	Valore 2023	Valore 2022	Delta 2023 %	Delta 2022
	PS2327_16	Numero di iniziative realizzate previste dal GEP	1	0	NA	+348,50% ▲	NA
	PS2327_19	Punteggio complessivo ottenuto annualmente da questionario greenmetric	NA	5.755	6.665	NA	NA
	PS2327_20	Finanziamenti dedicati al miglioramento delle sedi e residenzialità studentesca	NA	5.144.664	522.669	NA	NA
	PS2327_21	Numero iniziative ricreative e sportive rivolte a personale e studenti	NA	36	45	NA	NA
	PS2327_22	Grado di realizzazione della struttura organizzativa (Non Quantitativo)	NA	NA	NA	NA	NA
	PS2327_8	Finanziamenti fundraising	NA	26.183.835	14.952.414	NA	NA
Missione - Comunicazione							
	Codice KPI	Nome KPI	Valore 2024	Valore 2023	Valore 2022	Delta 2023 %	Delta 2022
	PS2327_11	Grado di realizzazione del progetto Ecosistema web	NA	NA	NA	NA	NA
	PS2327_12	Numero mostre e conferenze biblioteca e archivio progetti	NA	57	46	NA	NA
	PS2327_13	Numero di procedure tecnico-amministrative dematerializzate	NA	45	82	NA	NA
	PS2327_14	Numero di progetti Erasmus e Erasmus+ attivati	NA	6	3	NA	NA
	PS2327_15	Numero pubblicazioni promosse da IUAV con ISBN	NA	421	388	NA	NA

Tab. 8 - KPI Terza missione

Funzione - Terza Missione							
Missione - Aziende e Territorio							
	Codice KPI	Nome KPI	Valore 2024	Valore 2023	Valore 2022	Delta 2023 %	Delta 2022
  	PS2327_1	Numero di protocolli + numero convenzioni + numero accordi quadro con enti e istituzioni locali	NA	88	114	NA	NA
  	PS2327_10	Numero di iniziative di public engagement	NA	NA	NA	NA	NA
  	PS2327_2	Numero di iniziative promosse/partecipate da Iuav sul territorio	NA	NA	NA	NA	NA
  	PS2327_3	Numero di protocolli + numero convenzioni + numero accordi quadro con enti e istituzioni nazionali	NA	51	56	NA	NA
  	PS2327_4	Entrate attività verso aziende/personale doc	2953	1698	4600	+73,88% ▲	-35,82% ▼
  	PS2327_5	Entrate attività verso enti pubblici/personale doc	27.006,44	28.506,38	22.522,20	-5,26% ▼	+19,91% ▲
  	PS2327_9 (ex R120)	Incassi da Progetti Ricerca Competitivi (Pro-capite)	31.082	89.177	18.134	-65,15% ▼	+71,40% ▲
  	R140	Incassi Attività Conto Terzi Pro-capite	3.462	7.120	2.631	-51,38% ▼	+31,57% ▲

L'obiettivo gestionale del PIAO n. 6: "Implementazione del cruscotto sintetico per gli organi di governo dopo la definizione del sistema di nuovi indicatori strategici" è stato realizzato nel corso del 2024. Il cruscotto è stato implementato sul DWH U-Gov ad aprile, successivamente si sono automatizzati 6 indicatori strategici prima alimentati manualmente. Successivamente il cruscotto è stato presentato al Rettore e Prorettore ed è stato dato l'accesso ai nuovi organi (CDA e SA) subito dopo l'insediamento.

I cruscotti direzionali per la dirigenza basati sui dati Good Practice

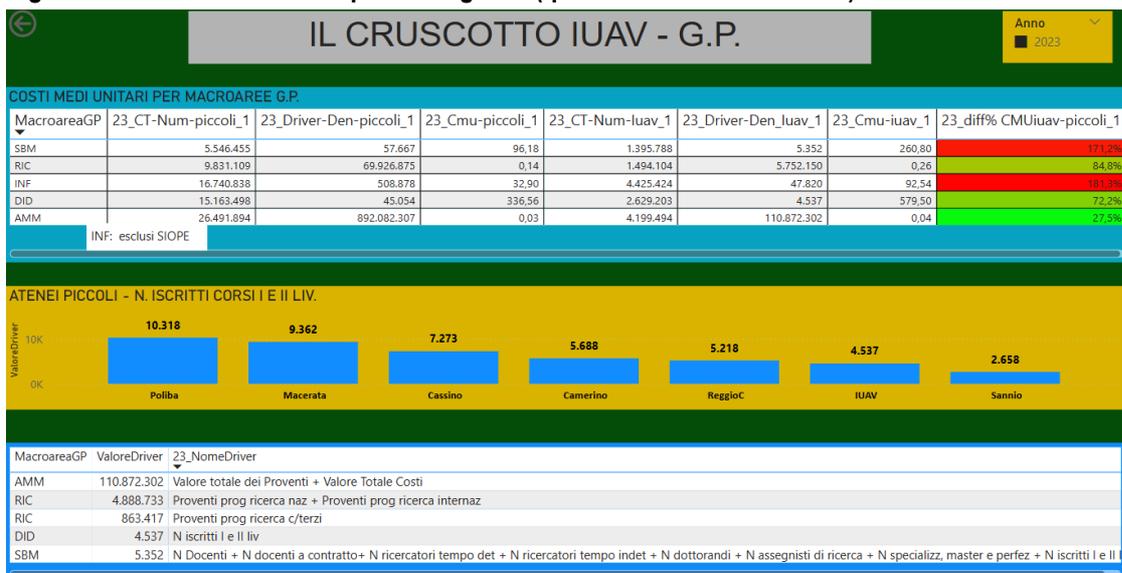
Nel 2021, a partire dai risultati di efficienza ed efficacia derivanti dalla partecipazione al Good Practice 2019-20, è stato realizzato dal Servizio CDG Iuav un cruscotto informativo che utilizza come strumento di elaborazione e visualizzazione Microsoft Power B.I.

Il cruscotto realizzato, alimentato via via con i risultati degli anni successivi, è condiviso con i dirigenti e il DG attraverso il Web, e viene aggiornato periodicamente.

Ciascun dirigente ha la possibilità di interagire autonomamente attraverso il cruscotto via Web (sul PC mediante Power BI Service, oppure sul tablet o sul cellulare mediante le app PBI apposite) effettuando tutte le elaborazioni che ritiene utili sui dati di efficienza, customer satisfaction e benessere organizzativo relativi alla propria area, garantendo la massima flessibilità.

Per quanto riguarda i dati del GP 2023-24 il cruscotto è stato condiviso il 20/12/2024 con la dirigenza Iuav e, unitamente ad altri dati, con DG il 09.01.2025. In PBI Service è presente l'APP "Cruscotto Dirigenti PBI GP" che contiene tutti i file condivisi (accessibile anche al DG).

Fig. 1 - Cruscotto informativo per la dirigenza (quadro sintetico efficienza)



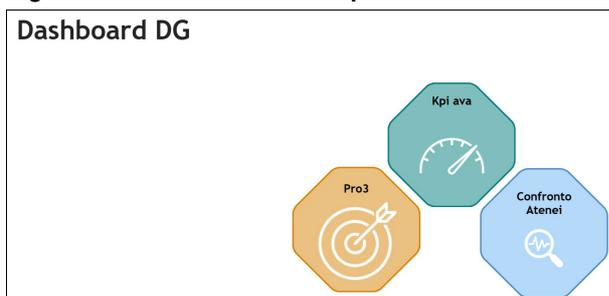
Lo strumento Microsoft Power BI è inoltre utilizzato per elaborare le presentazioni agli organi dell'ateneo:

- dell'analisi dell'assegnazione del FFO;
- degli indicatori di risultato ex DM 289/2021 utilizzati dal MUR per la ripartizione del 20% della quota premiale dell'FFO.

Il cruscotto Cineca per il DG

Il cruscotto consente al DG un accesso diretto agli indicatori AVA e PRO3, con diversi livelli di approfondimento. Permette inoltre un confronto con i dati degli altri atenei.

Fig. 2 - Cruscotto informativo per il DG



Il cruscotto Cineca per il bilancio di genere

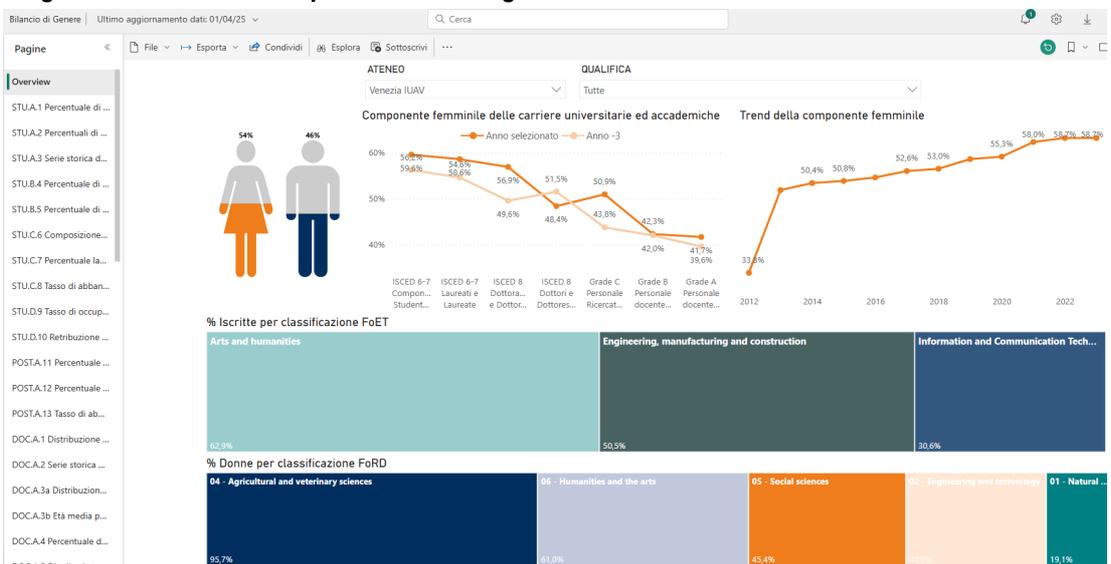
Il cruscotto è alimentato sia da “Open Data” pubblicati dal MIUR (<http://ustat.miur.it/opensdata/>), che dati estratti dai nostri datamart (dati relativi a componente studentesca, personale, ecc., caricati nel Datawarehouse U-Gov); da marzo 2023 è pienamente operativo per tutti gli indicatori messi a disposizione e viene utilizzato per la elaborazione del GEP.

L’obiettivo gestionale n. 17 del PIAO Iuav 2024 ha previsto una “Riclassificazione dei dati di bilancio in una prospettiva di genere finalizzato all’integrazione del cruscotto Cineca sul bilancio di genere”.

Con il DDG n. 29295 del 04.04.2024 si è a tal fine costituito il gruppo di lavoro che ha riclassificato tutti i conti della contabilità dell’ateneo in una prospettiva di genere in collaborazione con Cineca.

Ciò ha consentito da un lato una riclassificazione contabile automatizzata con una reportistica ad hoc confrontabile con gli altri atenei aderenti, e dall’altro una integrazione del Cruscotto CINECA per il Bilancio di Genere con ulteriori nuove visualizzazioni. Sono state realizzate delle slide esplicative del lavoro svolto e del funzionamento della riclassificazione, illustrate dal gruppo di lavoro l’08.01.2025 ai componenti del gruppo GEP Iuav e a tutto il PTA contabile.

Fig. 3 - Cruscotto Cineca per il bilancio di genere

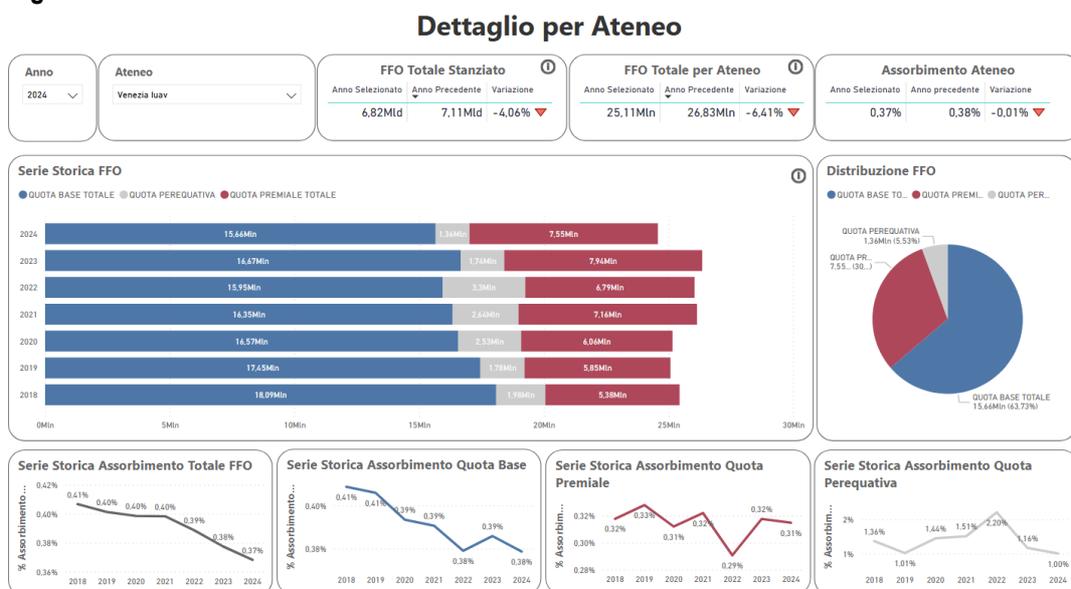


Il Cruscotto Direzionale KPI Cineca

Infine nel corso del 2023 l'ateneo ha attivato questo cruscotto che elabora dati relativi all'FFO e agli indicatori PRO3.

Questo strumento oltre a offrire una serie di visualizzazioni che consentono un benchmark interno ed esterno, è anche dotato di un simulatore di quote dell'FFO che facilita la stima dell'importo delle diverse componenti in base a un dato complessivo relativo all'assegnazione, che viene utilizzato ogni anno.

Fig. 4 - Cruscotto Direzionale KPI Cineca



Il cruscotto ANVUR 2025

Il 16/04/2025 ANVUR ha presentato al pubblico e messo a disposizione degli atenei il Cruscotto del sistema universitario¹¹ che concentra un serie di dati e informazioni prima presenti su diversi siti (MUR, Cineca, ecc.). Tale cruscotto comprende sia dati relativi a didattica e ricerca che dati inerenti il personale docente e t.a oltre ai dati di bilancio.

¹¹ <https://www.anvur.it/it/cruscotto>

Fig. 5 - Cruscotto ANVUR



Oltre a gestire gran parte dei cruscotti sopra citati il Servizio CDG svolge funzione di responsabile statistico di ateneo. In tale veste nel 2024 ha risposto alle richieste dati provenienti dall'ufficio statistico del Mur (Rilevazione Diritto allo studio; Rilevazione Personale docente e a contratto e PTA; Rilevazione contribuzione studentesca ed interventi a favore degli studenti) e alla Rilevazione del Censis per il Ranking delle università italiane.

Logistica e patrimonio immobiliare

L'anno 2024 conferma il consolidamento della strategia di specializzazione degli edifici per funzione e il miglioramento delle connessioni tra le strutture del campus. Nell'area del Campo Sportivo è stato realizzato un campo geotermico verticale con una potenzialità di circa 500 kWh, contribuendo all'efficientamento energetico del campus. Inoltre, sono prossimi alla conclusione i lavori di messa a norma antincendio, garantendo maggiore sicurezza agli edifici universitari. Parallelamente, l'incremento delle connessioni tecnologiche e semantiche tra gli edifici rafforza la coerenza dell'identità del campus.

Benessere organizzativo

L'analisi sul benessere organizzativo del personale tecnico amministrativo 2024, è di seguito illustrata. Iuav effettua tale rilevazione nell'ambito del progetto Good Practice del Politecnico di Milano mediante un questionario che accoglie il modello definito da ANAC. Ciò permette di confrontare i risultati con altri 35 atenei che vi aderiscono.

Risorse e organizzazione dei servizi: in allegato 1 (ateneo in cifre) si riporta il quadro riassuntivo della situazione dell'ateneo per il 2024 relativa alle strutture didattiche e di ricerca e alle risorse umane per lo svolgimento dell'attività istituzionale, mentre in allegato 2 l'organigramma di ateneo.

1.2 IL SISTEMA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE

Il nuovo **Piano Strategico dell'ateneo 2023/2027**¹² ha previsto la definizione di 4 ambiti di azione (Claims) che sono delineati da 4 aree di assunzione di progetto, proposta e responsabilità; per ogni Claim/ambito il piano prevede specifiche azioni che sono legate sia alle missioni sia ai macro obiettivi strategici.

Tutti gli elementi sopra indicati vengono rappresentati in una matrice in cui lungo le due dimensioni principali, date dai Claims e dai macro obiettivi, sono posizionate le azioni strategiche; queste sono poi associate alle missioni.

Infine per ogni obiettivo e azione sono stati individuati degli indicatori strategici con i relativi target, utilizzati per il monitoraggio periodico del raggiungimento degli obiettivi.

In relazione agli obiettivi strategici e alle principali azioni in cui si articolano vengono definiti gli obiettivi gestionali di ateneo, che si ritengono prioritari per il miglioramento dell'attività gestionale finalizzata alla realizzazione della strategia.

Essi sono elaborati sulla base di un processo di condivisione tra il rettore e il direttore generale e tra quest'ultimo e la dirigenza e, una volta definiti, vengono sottoposti al CDA per l'approvazione. Come disposto dall'art. 4 c. 2 lett. "a" del D.lgs 150/2009 dal D.lgs 74/2017 il processo prevede che la ridefinizione degli obiettivi avvenga "sulla base dei risultati conseguiti nell'anno precedente", ottenuti dalle indicazioni fornite dalla dirigenza tra dicembre dell'anno di riferimento e gennaio dell'anno successivo. La dirigenza entro il mese successivo all'approvazione del PIAO condivide gli obiettivi con le persone responsabili dei servizi delle rispettive aree, le quali, a loro volta, concludono il processo di condivisione con il personale di riferimento mediante un processo a cascata che garantisce coerenza nella formulazione degli obiettivi rispetto al Piano Strategico oltre che condivisione degli stessi da parte di tutto il personale.

Il processo non è quindi unidirezionale (top-down o alternativamente bottom-up), ma misto, in quanto i momenti di condivisione comportano molto spesso delle modifiche e integrazioni alla proposta iniziale, facendo emergere nuovi obiettivi o modificandone altri sia dall'alto che dal basso.

Oltre agli obiettivi la misurazione riguarda anche i comportamenti, che sono oggetto di valutazione da parte delle persone responsabili dei servizi.

Le **schede di assegnazione degli obiettivi e di valutazione individuale**, che visualizzano gli obiettivi e i relativi indicatori e target oltre che i comportamenti, sono comunicate all'interno dell'ateneo per garantire la trasparenza e migliorare la condivisione e comprensione delle azioni necessarie per supportare le strategie di ateneo.

¹² <https://www.iuav.it/it/chi-siamo/piani-programmazione-e-strategie>

La condivisione e assegnazione degli obiettivi è la prima fase del processo e inizia a valle della misurazione dei risultati dell'anno precedente, avviene entro il mese di marzo e si avvale del nuovo **software specifico** realizzato alla fine del 2023 con il Consorzio interuniversitario Cineca, che lo gestisce. Tale strumento consente di gestire on-line tutta **la procedura di misurazione della performance**, dalla assegnazione degli obiettivi alla valutazione dei risultati; rimangono tuttavia fondamentali i momenti di condivisione che devono avvenire necessariamente mediante colloquio frontale obbligatorio in cui il collaboratore può fare proprie proposte e considerazioni poi trascritte sulla scheda. L'applicativo consente a ogni persona responsabile di struttura di gestire le schede dei propri collaboratori e al collaboratore o collaboratrice di prendere visione della scheda dell'anno; esso consente ai responsabili di livello superiore (di divisione e di area) di visionare e approvare le schede elaborate dai propri collaboratori/responsabili di livello subordinato.

Chiusa la fase di approvazione degli obiettivi, le fasi successive comprendono una revisione degli obiettivi effettuata in corso d'anno, di prassi tra luglio e settembre, in cui anche sulla base della misurazione dei risultati emersi dal primo semestre elaborati dal servizio CDG, si valutano le opportune modifiche e/o integrazioni.

La fase conclusiva del ciclo della performance riguarda la valutazione dei risultati, a febbraio-marzo dell'anno successivo, preceduta dalla misurazione dei risultati annuali; queste fasi prevedono obbligatoriamente un incontro tra responsabile e collaboratore o collaboratrice; nella fase finale della valutazione è richiesto a chi ha responsabilità di servizio un commento analitico dei risultati raggiunti.

Il monitoraggio in corso di esercizio

L'art. 4 c. 2 lett. C del D.lgs 150/2009 prevede in merito al ciclo della performance un: "monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi".

Il documento sul Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMVP) Iuav prevede in proposito che il servizio CDG prepari "una relazione illustrativa dei risultati emersi con il monitoraggio semestrale che viene comunicata alla DG, al NDV e ai responsabili delle aree in tempo utile per consentire le necessarie valutazioni finalizzate all'assunzione degli eventuali interventi correttivi".

La fase di monitoraggio semestrale 2024 è iniziata il 14.06.2024 con la richiesta alla dirigenza dei dati e delle informazioni inerenti le attività e i risultati raggiunti nell'arco del primo semestre.

Entro il 2 luglio sono pervenuti tutti i dati e le informazioni richieste.

I risultati sono stati condivisi con la dirigenza e con coloro che hanno la responsabilità delle strutture di staff in appositi incontri individuali in cui si sono esaminati i risultati e le azioni correttive.

Il 03.07.2021 il report finale è stato inviato al servizio Qualità e valutazione, per l'invio al NdV Iuav, che ha espresso parere positivo l'8/07/2024 ai sensi dell'articolo 7 del D.lgs 27 ottobre 2009, n. 150.

Il quadro aggiornato degli indicatori è stato utilizzato anche ai fini decisionali e di previsione per il budget unico di ateneo.

2 I RISULTATI RAGGIUNTI

Premessa

I risultati di seguito evidenziati riguardano principalmente gli obiettivi strategici e a quelli operativi assegnati alla dirigenza nell'ambito del PIAO 2024.

Per una visione complessiva dei **risultati ottenuti dall'ateneo rispetto alle attività caratteristiche** si rinvia alla "Relazione sulle attività di ricerca, di formazione e di trasferimento tecnologico" in cui sono sintetizzati i dati riferiti a ricerca, didattica e terza missione pubblicata nella sezione Amministrazione Trasparente del sito web di ateneo¹³.

Per quanto riguarda i **risultati economico finanziari** in relazione a:

- bilancio di esercizio, si rimanda alla nota integrativa e ai dati dei principali prospetti approvati
- ai principali indicatori previsti dagli art. 5, 6 e 7 del D.lgs 49/2012,

essi sono inseriti nel [bilancio di esercizio e nota integrativa](#).

Per quanto riguarda i risultati relativi al "**Green Metric University Sustainability Ranking**" 2024, la partecipazione al ranking ha collocato l'ateneo al 764° posto a livello internazionale (su 1477) e al 30° posto nel ranking nazionale (su 33 Atenei).

Il questionario (a cui Iuav partecipa dal 2015) su cui si fonda il ranking è articolato e complesso e richiede uno sforzo notevole da parte degli uffici sia per calcolare le misure richieste sia per fornire le *evidence* che vengono ogni anno integrate. Si articola su sei tematiche fondamentali, per ciascuna delle quali sono previste domande di dettaglio valorizzate sulla base di un modello di valutazione gestito da UI-GM; il modello attribuisce un peso percentuale specifico a ognuno dei sei temi, per un totale massimo di 10.000 punti.

La partecipazione al ranking consente all'ateneo di:

- effettuare uno sforzo di misurazione del proprio impatto ambientale, attrezzando un sistema di raccolta dei dati ad hoc;
- fare un benchmark interno ed esterno, per far emergere punti di forza e criticità del proprio ateneo;
- verificare il "posizionamento" del proprio ateneo, e quindi di elaborare una strategia di miglioramento;
- partecipare a un network internazionale, scambiando idee e suggerimenti utili;
- sviluppare maggiore visibilità nazionale e internazionale sul tema sostenibilità.

¹³ https://iuav.amministrazionetrasparente.cineca.it/pagina715_relazione-sulla-performance.html

La tabella seguente evidenzia il punteggio conseguito da Iuav nel 2024, il punteggio massimo teorico e la percentuale sul punteggio massimo raggiunta per ogni tematica:

Tab. 9 - Risultati Iuav al ranking Greenmetric

ITEM	punti	max	%
SETTINGS AND INFRASTRUCTURE	720	1.500	48%
ENERGY AND CLIMATE CHANGE	1.375	2.100	65%
TRANSPORTATION	660	1.800	37%
WASTE	975	1.800	54%
WATER	650	1.000	65%
EDUCATION	1.375	1.800	76%
TOTAL SCORE	5.755	10.000	58%

La rilevazione del questionario GM 2024 Iuav è iniziata a luglio con la elaborazione dei dati e delle *evidence*, e si è conclusa con il caricamento del questionario definitivo il 31.10.2024. Il questionario ha subito da parte degli organizzatori alcuni aggiustamenti senza tuttavia modificarne il punteggio complessivo. Sono state inoltre richieste nuove *evidence* aggiuntive specifiche, che sono state rese obbligatorie (in tot. sono state caricate 48 *evidence*).

La partecipazione dell'ateneo al ranking stimola fortemente l'analisi dei risultati e la definizione di interventi migliorativi. Un impulso particolare viene offerto dalla analisi comparativa con un gruppo di atenei italiani: Gruppo Network Greenmetric Italia coordinato dall'Università dell'Aquila, che fornisce ottimi spunti per interventi sia di affinamento della elaborazione dei dati oltre che sul fronte del miglioramento energetico.

Nel corso del 2024 **abbiamo supportato il Network Greenmetric Italia** nei modi seguenti:

- inviando il factfile e il questionario GM 2023, quali materiali da utilizzare in preparazione dell'incontro di coordinamento della Rete nazionale Greenmetric
- partecipando all'incontro online del 19 marzo 2024, finalizzato alla analisi e presentazione dei dati dell'ultimo questionario;
- partecipando all'incontro online del 26 giugno 2024, finalizzato alla definizione del documento di indicazioni non vincolanti per il questionario da compilare entro ottobre;
- partecipando all'incontro online del 2 ottobre 2024, di approfondimento di alcune delle indicazioni non vincolanti in vista della chiusura del questionario.

Per quanto riguarda il **Piano triennale Iuav 2021-23 (PRO3)** i risultati conseguiti alla fine del periodo di riferimento hanno comportato il pieno raggiungimento degli obiettivi:

Tab. 10 - risultati PRO3 2021-23

OBIETTIVO	INDICATORE	LIV. INIZ.	TARGET FINALE	RISULTATO FINALE %
A. Ampliare l'accesso alla formazione universitaria Azione: 4 - Rafforzamento delle competenze acquisite dagli studenti e innovazione delle metodologie didattiche	A_f - Numero di studenti che partecipano a percorsi di formazione per l'acquisizione di competenze trasversali e per l'imprenditorialità oppure che partecipano a indagini conoscitive di efficacia della didattica disciplinare o trasversale (*)	0	200	100%
	A_j - Numero di open badge ottenuti dagli studenti a seguito di percorsi di formazione per l'acquisizione di competenze trasversali (*)	0	200	100%
B. Promuovere la ricerca a livello globale e valorizzare il contributo alla competitività del Paese Azione: 2 - Trasferimento tecnologico e di conoscenze	B_e - Numero di spin off universitari rispetto ai docenti di ruolo dell'ateneo (*)	0,06	0,10	100%
	B_f - Proporzioni di brevetti registrati e approvati presso sedi nazionali ed europee rispetto ai docenti di ruolo (*)	0	0,02	100%
	Numero di attività di scouting di idee imprenditoriali e innovazioni	16	21	100%

Essi hanno comportato, dopo la valutazione effettuata dal MUR, il consolidamento delle risorse inizialmente assegnate.

Per quanto riguarda gli **obiettivi strategici e operativi indicati nel PIAO** i risultati raggiunti sono stati articolati in base al grado di raggiungimento (minimo, adeguato, eccellente), inoltre per favorire la lettura di indicatori e target le tabelle con i risultati di seguito illustrate sono state integrate con nuove informazioni indicando per ciascun obiettivo:

- la persona responsabile di certificarli (per i risultati on/off) e la banca dati da cui sono tratti e a cura di chi;
- una nota metodologica per il calcolo dell'indicatore.

Si osserva che in alcuni casi il target è espresso quantitativamente e in altri in termini on/off in quanto non sempre è stato possibile quantificare il dato richiesto.

In alcuni casi le note descrivono in modo discorsivo i risultati raggiunti, così come indicato dalla dirigenza delle aree di supporto.

2.1 I RISULTATI RELATIVI AGLI OBIETTIVI STRATEGICI

Il Piano Strategico dell'Università Iuav 2023/27¹⁴ ha individuato per ogni obiettivo strategico e azione degli indicatori strategici con i relativi target, utilizzati per il monitoraggio periodico del raggiungimento (Alleg. 2.2 del Piano).

Questi indicatori possono essere associati alle funzioni: didattica, ricerca e terza missione e sostenibilità, intesa come assicurazione della qualità, sostenibilità ambientale, sociale, organizzativa ed economica.

Per quanto concerne il **valore pubblico (VP)** è interessante stimare l'impatto che il perseguimento degli obiettivi strategici dell'Ateneo genera dal punto di vista economico, sociale, ambientale. Questo, secondo gli studi più accreditati, può essere fatto sia quantitativamente, con una stima numerica, sia "direzionalmente" quando il perseguimento di un obiettivo strategico dell'Ateneo si ritiene abbia un effetto positivo, anche se difficilmente misurabile, sui BES-SDG's.

Il raggiungimento di questi obiettivi strategici genera un effetto positivo sul valore pubblico e quindi sugli indicatori BES-SDG's, così come un effetto positivo può essere generato dagli obiettivi operativi. Vista la complessità dei nessi di causalità tra gli obiettivi strategici e i loro indicatori e il tipo di impatto e il conseguente effetto sugli indicatori BES-SDG's si ritiene di non procedere per ora a una stima numerica.

La classificazione degli obiettivi strategici Iuav in termini di impatto sul valore pubblico è evidenziata nella tabella 2.3 del PIAO Iuav 2024/26.

I **risultati inerenti gli obiettivi strategici definiti nel PIAO Iuav 2024** verranno descritti nei paragrafi seguenti che comprendono:

1. un prospetto riassuntivo sintetico
2. una descrizione dei principali risultati conseguiti in relazione alla funzione specifica, comprese le tabelle analitiche con i dati corredati da opportuni commenti.

Ai livelli più bassi della piramide del Valore Pubblico abbiamo poi i seguenti obiettivi:

- di efficacia (customer satisfaction dei diversi stakeholders);
 - di efficienza (costi medi unitari delle strutture di supporto);
- che sono trattati di seguito, principalmente nel paragrafo 2.2.

Infine abbiamo degli obiettivi di stato delle risorse che comprendono aspetti specifici quali ad es.:

- il benessere organizzativo;

¹⁴ <https://www.iuav.it/it/chi-siamo/piani-programmazione-e-strategie>

- la sostenibilità ambientale;
 - le risorse economico finanziarie;
- che sono monitorati attraverso specifici strumenti di seguito descritti.

Il prospetto sintetico

La tabella sotto sintetizza il livello di raggiungimento degli obiettivi/azioni in base all'indicatore sintetico associato.

Il valore nell'ultima colonna è pari alla percentuale che si ottiene dal rapporto tra indicatori raggiunti nell'anno e quelli valutabili. Coerentemente con le indicazioni del SMVP sono quindi esclusi dal calcolo quelli non valutabili e quelli già raggiunti o conclusi.

Tab. 11 - I risultati strategici in sintesi

FUNZIONE	N. INDICATORI COMPLESSIVI	OB. VALUTABILI	N. OB. RAGGIUNTI	(OB. RAGGIUNTI) /(OB. VALUTABILI)
DIDATTICA	7	6	4	66%
RICERCA	7	7	6	85%
SOSTENIBILITA'	11	11	9	82%
TERZA MISSIONE	6	5	3	60%
Tot.	31	29	22	75%

Le tabelle analitiche per funzione (didattica, ricerca, sostenibilità e terza missione)

Di seguito saranno descritti i risultati per ciascuna delle funzioni, seguiti dalle tabelle con i dati relativi agli indicatori astrategici.

Sono opportune alcune indicazioni: gli indicatori n. 2 e 28 non sono stati al momento attivati (nel primo caso il tipo di iniziative non è stato ancora stato definito, nell'altro la definizione del progetto è in corso).

Per l'indicatore 15 il target e il risultato sono parziali.

Si ricorda infine che la delibera CDA di aggiornamento del documento sul SMVP Iuav del 18/12/2024 (validato dal NDV il 16/12/2024) ha disposto di aggiornare le note metodologiche di calcolo degli indicatori strategici la cui elaborazione è stata automatizzata nel corso del 2024 nel cruscotto sintetico di ateneo. Ciò richiede di rivedere al più presto i target, in quanto la ridefinizione delle specifiche richiesta dall'automazione degli indicatori calcolati in automatico sui transazionali del DWH ha comportato un calcolo più preciso del valore.

Legenda relativa alle tabelle seguenti:

- **Responsabile Gestionale:** ADSS area didattica e servizi agli studenti, ARSBD area ricerca e sistema bibliotecario e documentale, AFRU area finanza e risorse umane, AT area tecnica, AAID: area affari istituzionali e dipartimento.
- **Funzione istituzionale:** D: Didattica R: Ricerca 3°M: Terza Missione S: Sostenibilità.

DIDATTICA

Razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa

Con riferimento alle attività formative, nel corso del 2024, Iuav è stato impegnato su due piani di lavoro distinti: da un lato l'erogazione dell'offerta didattica programmata nel 2023/24, dall'altro la progettazione della nuova offerta formativa, secondo le previsioni del piano strategico e della riforma delle classi di laurea nell'ambito del PNRR.

I dati relativi alle immatricolazioni per l'anno accademico 2024/2025 sono caratterizzati da luci e ombre. I corsi di studio triennali consolidano una situazione generale di buona attrattività, con la copertura completa dei posti messi a bando, mentre le lauree magistrali vedono ampliarsi le aree di sofferenza. (si rinvia alla [Relazione sulle attività di ricerca, di formazione e di trasferimento tecnologico](#))

Per quanto riguarda i trienni, la filiera design ha previsto l'incremento da 60 a 120 posti per il percorso Interni del corso di laurea in Design del prodotto, della comunicazione visiva e degli interni, mentre il nuovo corso di studi triennale in Design, presso la sede di Vicenza, ha incrementato a 100 la numerosità in ingresso al primo anno. Si confermano inoltre i buoni risultati delle altre filiere.

Per quanto riguarda i corsi di laurea magistrale invece, permane la minore attrattività, ma si registrano anche dei segnali di miglioramento che vedono una riduzione dei posti rimasti scoperti.

I dati nazionali, seppur provvisori, registrano un incremento del 5,7% di coloro che si sono immatricolati tra il 2023/24 e il 2024/25. Iuav riesce a realizzare un sensibile incremento del numero delle immatricolazioni, pari al 7%.

I dati sulle provenienze di coloro che si sono immatricolati a Iuav confermano per le lauree magistrali una buona attrattività da fuori regione, soprattutto per i percorsi formativi attivati più di recente, e minime variazioni nelle percentuali di coloro che provengono dall'estero, nonostante le difficoltà legate al difficile contesto internazionale.

Nell'ambito dei servizi dedicati alla comunità studentesca, il filone di attività principale ha riguardato il benessere psicologico e il contrasto alle varie forme di disagio che sono emerse negli anni recenti.

Molteplici sono le attività che sono state messe in campo:

- azioni di recupero e inclusione, anche con riferimento alle persone con disabilità;
- promozione di attività didattiche e laboratoriali sperimentali in favore della componente studentesca e della docenza della scuola secondaria superiore, finalizzate all'avvicinamento al metodo scientifico e alla didattica universitaria;
- potenziamento delle attività di counseling psicologico di supporto a studenti e studentesse attraverso l'attivazione di uno sportello di ascolto psicologico (SAP) con l'obiettivo di garantire, in totale riservatezza, un adeguato supporto psicologico e/o psicoterapico per tutti coloro che si trovano a vivere

un disagio causato da difficoltà che si stanno riscontrando in ambito universitario, familiare e relazionale.

- azioni di sostegno finalizzato al miglioramento del proprio metodo di studio e per partecipare a percorsi di orientamento e ri-orientamento per facilitare il superamento di momenti di crisi legati alla scelta universitaria e del corso di studi.

Si rileva anche l'ottimo posizionamento nel ranking internazionale QS World University Ranking una delle più prestigiose graduatorie internazionali dedicate agli atenei mondiali che ha visto Iuav posizionarsi al 9° posto al mondo per l'insegnamento della Storia dell'Arte.

L'implementazione del sistema AVA

Nel corso del 2024 l'Ateneo ha garantito la prosecuzione delle ordinarie attività di gestione e supporto ai processi di qualità, in continuità con gli anni precedenti. Tali attività sono state opportunamente integrate da una serie di azioni mirate, finalizzate alla predisposizione della documentazione, al coordinamento interno e all'assistenza operativa connessi alla visita di accreditamento da parte dell'ANVUR che si è svolta a dicembre 2024. Ciò ha consentito anche di strutturare e implementare ulteriormente il sistema AVA in un'ottica di rafforzamento continuo del sistema di assicurazione della qualità.

L'Ateneo si è preparato alla visita attraverso un percorso fatto di incontri e processi per raggiungere un risultato positivo nella visita del 2024. È stata infatti predisposta una Road Map dal PQ che l'Ateneo ha seguito per organizzare le diverse attività di predisposizione della visita.

A livello amministrativo l'Ateneo si è strutturato per affrontare le attività di avvicinamento alla visita, predisponendo un sistema di responsabilità che ha coinvolto le diverse aree dell'Ateneo organizzate attorno allo steering committee, un comitato esecutivo ristretto finalizzato a guidare le fasi di preparazione e avvicinamento alla visita (Decreto del DG, prot. n. 26920 del 25/03/2024). Nei mesi tra aprile e giugno 2024 lo steering committee, costituito dalle principali figure della governance dell'ateneo, si è riunito quattro volte per definire le strategie e le azioni operative in vista della visita.

In osservanza alla Road Map, l'Ateneo ha organizzato un calendario e l'agenda delle attività per i corsi di studio e la sede, con l'utilizzo di audizioni per affrontare eventuali criticità e ottimizzare la documentazione. Proprio al fine di organizzare e predisporre i materiali utili per l'esame e la valutazione della CEV, l'Ateneo ha ritenuto opportuno individuare e nominare dei referenti di area relativamente ai diversi ambiti della valutazione del modello AVA3 (Decreto del DG, prot. n. 26860 del 25/03/2024).

Sono continuate durante tutto l'anno le riunioni congiunte tra il PQ e il NDV, iniziate a marzo 2023, per fornire strumenti e dati statistici di supporto ai coordinatori dei CdS. Sono anche stati organizzati degli incontri di simulazione della visita al fine di garantire la conformità ai requisiti di valutazione, comprensivi di feedback sulle best practice e sui margini di miglioramento.

Il NDV ha così potuto effettuare anche l'analisi della pianificazione strategica e operativa dall'Ateneo attraverso l'interazione sistematica e documentata tra NDV, PQ e Sistema di Governo dell'ateneo, ciò grazie alla proficua sinergia delle parti, in un'ottica di assicurazione della qualità della didattica e di tutto il sistema.

I risultati delle attività di monitoraggio dell'efficacia del Sistema di AQ sono stati raccolti ed elaborati dal PQ e trasmessi al NDV e al Sistema di Governo, in particolare nella "Relazione sulle attività di autovalutazione delle attività formative", dove il PQ, oltre alla presentazione dei risultati delle attività di monitoraggio, identifica punti di forza e aspetti da migliorare e segnala le azioni prioritarie da mettere in atto.

L'esito della visita di accreditamento periodico dell'ANVUR, avvenuta a novembre/dicembre 2024, ha restituito all'ateneo un primo e preliminare giudizio complessivamente "Soddisfacente", che rappresenta un giudizio di vertice positivo, toccando il massimo valore di "Pienamente soddisfacente" per il Dipartimento e per il corso di laurea triennale di Design a Venezia, dimostrando così che la presenza del dipartimento unico è stata una scelta vincente.

I risultati conseguiti relativamente agli obiettivi strategici

La tabella seguente evidenzia i risultati conseguiti associati agli obiettivi strategici inerenti la didattica. La tabella evidenzia il livello di raggiungimento degli obiettivi in base all'indicatore sintetico applicato.

Tab. 12 - Didattica

AREA FONTE DEI DATI	RIF.	OBBIETTIVO STRATEGICO	AZIONE	MISSIONE	FUNZIONE ISTITUZ.	INDICATORE*	NOTA METODOLOGICA PER IL CALCOLO DELL'INDICATORE	SOGGETTO RESPONSABILE DI CERTIFICARLI (PER I RISULTATI ON/OFF) / BANCA DATI UTILIZZATA E A CURA DI CHI*	TARGET	TARGET (ANNUO)	RISULTATO 2024	GRADO DI RAGGIUNGIMENTO
DG-SQV	17	Migliorare la qualità del lavoro e dei servizi	RAFFORZARE IL SISTEMA DI VALUTAZIONE DELLA QUALITÀ DELLA DIDATTICA	Missione 1: Didattica	D	numero iniziative rivolte ai docenti e personale coinvolti nel processo di assicurazione qualità didattica	Vengono valorizzate le iniziative di formazione e divulgazione del processo di AQ svolte dal NdV, dal PQ e dalla CPDS	Servizio qualità Valutazione - banca dati di ateneo	>=	5,0	40	ECCELLENTI
DG-SQV	23	Qualificare Iuav come KNOWLEDGE HUB	MIGLIORARE LA QUALITÀ DELLA DIDATTICA	Missione 1: Didattica	D	Soddisfazione degli studenti (AREA DI ATTENZIONE) + Area critica	Esito della domanda "Ti ritieni soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?" estratta dal questionario obbligatorio erogato agli studenti frequentanti. Per anno accademico si indica la somma della percentuale di insegnamenti in area critica (con % di risposte decisamente negative superiore al 20) e quella dell'area di attenzione (con % di risposte decisamente negative tra 10 e 20)	Servizio qualità Valutazione - banca dati di ateneo	<=	9,7%	per l'anno accademico 2023/24 la percentuale di insegnamenti in area critica (maggiore del 20%) è pari a 10,8, mentre l'area di attenzione (dal 10 al 20%) è pari al 17,5%.	ADEGUATO
ADSS	24	Qualificare Iuav come KNOWLEDGE HUB	PROMUOVERE NUOVI PROGETTI DIDATTICI ANCHE DI CARATTERE INTERNAZIONALE E INTERATENEEO	Missione 1: Didattica	D	Percentuale di iscritti alle nuove lauree triennali provenienti da altre regioni	Numeratore= Immatricolati con regione di residenza differente dalla regione del corso di studio e il cui profilo è differente da ERASMUS. Denominatore=Sono gli immatricolati precedenti (per cui sono esclusi i profili ERASMUS) a cui è stata eliminata la sola condizione regione di residenza differente dalla regione del corso di studio. Coincide con l'indicatore ANVUR iC03.		>=	33,5%	31,45%	NON RAGGIUNTO**
ADSS	25	Qualificare Iuav come KNOWLEDGE HUB	PROMUOVERE NUOVI PROGETTI DIDATTICI ANCHE DI CARATTERE INTERNAZIONALE E INTERATENEEO	Missione 1: Didattica	D	Percentuale di iscritti alle lauree magistrali provenienti da altri atenei	Numero di iscritti al primo anno delle lauree di II livello con titolo conseguito all'estero su numero di iscritti al primo anno delle lauree di II livello		>=	7,2%	10,60%	ADEGUATO
ADSS	26	Qualificare Iuav come KNOWLEDGE HUB	POTENZIARE L'OFFERTA DIDATTICA ESISTENTE FAVORENDO L'INNOVAZIONE DEI PERCORSI FORMATIVI	Missione 1: Didattica	D	numero domande preiscrizione ai corsi di studio	Informazione estratta dall'area dei concorsi ai corsi di studio, non è applicato alcun filtro, il conteggio delle domande presentate è un count (distinct carriera), quindi lo studente viene conteggiato una sola volta all'interno dello stesso corso di studio (lo studente può fare sia il test di valutazione che il test di ammissione nello stesso corso di studio).		>=	3.492	4.727	ECCELLENTI
ARSBD-ADSS	27	Qualificare Iuav come KNOWLEDGE HUB	POTENZIARE IL SISTEMA DI ALTA FORMAZIONE ATTRAVERSO IL	Missione 1: Didattica	D	numero dottorandi+ numero specializzandi+numero studenti master	Sono presi in considerazione tutti gli iscritti ai Master, ai corsi di specializzazione e ai dottorati, le cui carriere non sono ricostruite per		>=	420	248,00	NON RAGGIUNTO**

AREA FONTE DEI DATI	RIF.	OBBIETTIVO STRATEGICO	AZIONE	MISSIONE	FUNZIONE ISTITUZ.	INDICATORE*	NOTA METODOLOGICA PER IL CALCOLO DELL'INDICATORE	SOGGETTO RESPONSABILE DI CERTIFICARLI (PER I RISULTATI ON/OFF) / BANCA DATI UTILIZZATA E A CURA DI CHI*	TARGET	TARGET (ANNUO)	RISULTATO 2024	GRADO DI RAGGIUNGIMENTO
			RAFFORZAMENTO DELLE REALTÀ ESISTENTI E (master, dottorato, scuola di specializzazione in beni architettonici e del paesaggio)				ricognizione, non sospese e il cui stato iscrizione è attivo oppure se lo stato iscrizione è sospesa. Il motivo stato iscrizione cod deve essere diverso da 'H' o 'D'. Nel cruscotto gli iscritti dell'anno accademico=2023/24 saranno rappresentati nella selezione dell'anno=2024 cioè spostati in avanti di un anno nella rappresentazione del cruscotto.					

* Nei casi in cui non viene indicata la banca dati e il responsabile si intende che è il dirigente della struttura indicata nella prima colonna

** target da rivedere dopo la ridefinizione delle specifiche di calcolo degli indicatori a seguito della loro automatizzazione del cruscotto.

RICERCA

Le attività dei servizi alla ricerca hanno avuto ulteriore impulso nel 2024 in termini di progetti gestiti, di iniziative avviate, di attività di monitoraggio e valutazione.

Sono state realizzate:

- attività di accompagnamento dei docenti, assegnisti e dottorandi nei riguardi della progettazione europea mediante infoday tematici e laboratori di scrittura, realizzati con il supporto di APRE (Agenzia per la Ricerca Europea), grazie ai finanziamenti ministeriali del DM 47/2021;
- attività di supporto alla candidatura di una cinquantina di progetti su bando competitivo.

A seguito della partecipazione a bandi competitivi nazionali e europei, risultano attivi 77 progetti, per un valore complessivo di circa 15 milioni di Euro, molti dei quali finanziati dal PNRR (Piano Nazionale di ripresa e resilienza).

Il principale finanziamento di ateneo per la ricerca legato al **PNRR** è il progetto Ecosistema dell'innovazione iNEST (Interconnected Nord-Est Innovation Ecosystem), finanziato nell'ambito della Missione 4, Componente 2, Investimento 1.5 "Creazione e rafforzamento di ecosistemi dell'innovazione, costruzione di leader territoriali di R&S". L'ateneo ricopre il ruolo di Spoke Leader dello Spoke 4_ City, Architecture, Sustainable design, e affiliato dello Spoke 3 Green and digital transition for advanced manufacturing technology e Spoke 8_ Maritime, marine and inland water technologies: towards the Digital Twin of the Upper Adriatic. Nell'ambito del progetto iNEST sono stati emanati tre Bandi a cascata, due destinati al Triveneto e uno al Mezzogiorno, che hanno portato al finanziamento di 29 progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale in collaborazione con l'ateneo. I progetti coinvolgono 66 soggetti beneficiari (imprese, università e organismi di ricerca), hanno preso avvio nel 2024 e si concluderanno entro novembre 2025.

L'ateneo è a sua volta beneficiario di bandi a cascata di altri 4 programmi finanziati dal PNRR M4C2 di altri atenei italiani con i progetti: MIRACLE (Multi-risk Integrated Resilience Approach for Coastal Landscapes and Environment), SAR-CLIMARIS (Monitoraggio Avanzato tramite Tecniche MT-InSAR per la Resilienza Infrastrutturale e la Sicurezza in contesti di Rischi Climatici), ON FOOD ATLAS (Italian local Food Atlases as basis to build a National Observatory on local food policies: watching, organizing, researching and sharing knowledge through a digital participatory platform for citizens and policy-makers) e CICLO (Calcolo degli Impatti positivi Causati dalla mobilità dOlce).

Sono state finanziate due posizioni di ricercatore a tempo determinato da fondi PNRR Missione 4 "Istruzione e Ricerca" - Componente 2 "Dalla Ricerca all'Impresa" - Investimento 1.2 "Finanziamento di progetti presentati da giovani ricercatori" (Decreto MUR 0000247 del 19 agosto 2022) a favore di ricercatori titolari del Seal of Excellence su progetti candidati al programma Marie Skłodowska Curie Actions del programma Horizon.

Sono proseguiti i progetti di rilevante interesse nazionale ammessi a finanziamento nel 2023, relativi ai due bandi PRIN 2022: 15 sono progetti sul bando PRIN tradizionale e 6 sul bando PRIN finanziato dal PNRR. A novembre 2024 sono stati ammessi a finanziamento due ulteriori progetti PRIN: SCAENAE - Italian Baroque Theatre. Paradigms of Scene and Cultural Memory" e "Grand Tour Diversions. Redesigning Tourism Flows towards Sustainable Cultural Itineraries".

A valere sui fondi PNRR del Ministero della Cultura sono proseguiti i progetti:

- Piccoli Borghi (Cibiana di Cadore, Selva di Cadore, Ripatransone, Londa, Refrontolo, San Pietro di Cadore) da parte del Ministero della Cultura a valere sul PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3). Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale”, Investimento 2.1: “Attrattività dei borghi storici” valere sul PNRR bando Borghi;
- EXHIBIT articolato in tre sub-progetti, finanziato dal PNRR Bando per proposte progettuali di capacity building per gli operatori della cultura, Missione 1, C3. Sub-investimento 3.3.3 “Promuovere la riduzione dell'impronta ecologica degli eventi culturali favorendo l'inclusione di criteri sociali e ambientali nelle politiche degli appalti pubblici, orientando così la filiera verso l'ecoinnovazione di prodotti e servizi”;
- HYPERVILLAGE finanziato dal PNRR M1C3. Sub-investimento 3.3.1 Interventi per migliorare l'ecosistema in cui operano i settori culturali e creativi, incoraggiando la cooperazione tra operatori culturali e organizzazioni e facilitando upskill e reskill.

Nel corso del 2024 sono proseguiti i progetti finanziati da programmi pluriennali del MUR:

- finanziamenti per la promozione e lo sviluppo delle politiche del Programma nazionale per la ricerca (DM 737/2021). Iuav ha ricevuto un finanziamento (calcolato in proporzione al FFO) di 468.572 euro per il 2021 e di 468.572 euro per il 2022 a fronte della presentazione di una relazione programmatica che prevede l'attivazione di contratti RTD A), iniziative di ricerca propedeutiche alla presentazione di progetti di ricerca nell'ambito del primo pilastro del Programma Quadro per la Ricerca “Horizon Europe”, interventi volti al potenziamento delle infrastrutture di ricerca;
- finanziamenti del Piano Operativo Nazionale PON 2014-2020 destinati al reclutamento di RTD A) sulle tematiche Green e Innovazione (DM 1062/2021), che hanno consentito il reclutamento, a partire dal 1 gennaio 2022, di 4 ricercatori nell'ambito Green e 1 nell'ambito innovazione;
- finanziamento del Piano Operativo Nazionale PON 2014/2020 destinato a borse di dottorato negli ambiti green e innovazione, che hanno consentito il reclutamento di 11 dottorandi sulle tematiche green e innovazione;

Altri progetti nazionali che proseguono dall'anno precedente sono:

- Vive Vr Boat Virtual Ville Venete Tour, finanziato dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy, bando per la sperimentazione e la ricerca applicata,
- EN PLEIN AIR: architettura minima sostenibilità massima, finanziato dal Ministero della Cultura sul bando Architetture Sostenibili per i luoghi della cultura, bando che ha la finalità di sostenere e diffondere la conoscenza dell'architettura contemporanea italiana in ambito nazionale e internazionale.

Sul fronte della ricerca internazionale hanno preso avvio 20 nuovi progetti su bando competitivo di diversi programmi di finanziamento, tra i quali:

- 11 progetti sui diversi programmi di cooperazione territoriale INTERREG (IPA Adriatic Ionian, Alpine Space, Centrale Europe, Interreg Euro-MED, IPA ADRION, Italia-Croazia, Italia-Slovenia);
- il progetto CROSS-LOOKING nell'ambito del programma CREATIVE-EUROPE.

L'ateneo ha aderito alla European Alliance PIONEER, progetto di ricerca e di didattica finanziato dal programma ERASMUS+ che prende avvio dal 1 gennaio 2025. Sono coinvolte 10 istituzioni universitarie europee, le quali mettono in comune la propria esperienza per la co-creazione di ecosistemi dell'innovazione

e per la pianificazione delle città del futuro, affinché siano inclusive, sicure, resilienti ai cambiamenti climatici e sostenibili. Con un approccio altamente innovativo, il progetto Pioneer si focalizza su nuove opportunità di formazione interdisciplinare e di cooperazione nella ricerca scientifica, con una forte interazione e trasversalità tra didattica e ricerca.

Altri 28 progetti presentati su bandi nazionali ed europei sono in attesa degli esiti della valutazione. Grazie ai finanziamenti esterni della ricerca sono stati conferiti 129 assegni di ricerca e 60 borse di ricerca.

In ambito regionale, hanno preso avvio i progetti con 38 assegni di ricerca finanziati dal bando POR Veneto FSE+ 2021-2027 - Obiettivo "Investimenti per l'occupazione e la crescita" in raccordo con gli ambiti di specializzazione delle Strategia di Specializzazione Intelligente (Smart Specialisation Strategy–S3) 2021-2027 della Regione Veneto. I progetti, alcuni dei quali sono in collaborazione con le altre università del Veneto, si posizionano su temi importanti di sperimentazione e del dibattito: dalle strategie di valorizzazione del patrimonio architettonico in aree rurali, alle innovazioni per la riqualificazione dell'edilizia scolastica e al riuso degli edifici storici, dai temi dell'accessibilità, alla progettazione di Food Policy, di strategie di slow tourism, il sostegno all'industria del vetro, fino alla gestione del patrimonio culturale tangibile ed intangibile, la gestione di aree montane, oltre a questioni di innovazione sociale.

La ricerca è stata finanziata anche mediante uno stanziamento di 300.000 Euro con fondi di ateneo. Le risorse di ateneo per la ricerca sono state assegnate al dipartimento che ha approvato due linee di finanziamento per il 2024. I fondi sono stati attribuiti come esito di una call aperta a tutti i docenti e ricercatori Iuav in possesso del requisito minimo di 6 pubblicazioni, negli ultimi 6 anni, con ISSN o ISBN o indicizzate su WOS o Scopus e presenti nell'archivio istituzionale della ricerca. Sono stati stanziati:

- 150.000 euro per il supporto alla ricerca individuale (plafond minimo della ricerca), allo scopo di sostenere la partecipazione a convegni, conferenze, tavole rotonde, seminari, con presentazione di paper e successiva diffusione della ricerca e con l'obbligo alla pubblicazione ad accesso aperto;
- 150.000 euro per finanziare 10 progetti di ricerca coordinata (con almeno 5 proponenti) su temi di rilevanza nel panorama nazionale ed internazionale in tutte le discipline volti a incrementare le pubblicazioni scientifiche in open access ed in riviste di classe A o presenti in Scopus e WOS, prevedendo come premialità la potenziale capitalizzazione del progetto in bandi nazionali ed internazionali.

Una quota dei finanziamenti per la ricerca è stata destinata dal dipartimento a spese istituzionali correlate alla realizzazione di obiettivi strategici e scientifici.

L'attività di ricerca è svolta all'interno del dipartimento, dove è supportata anche dai laboratori che sono dotati di attrezzature all'avanguardia e competenze specializzate in numerosi campi: fotografia, rappresentazione, rilievo, topografia, cartografia, sistemi informativi, petrografia, materiali per architettura e ambiente, scienze e tecnica delle costruzioni, scienza della terra, geotecnica, geofisica, fisica tecnica del controllo ambientale.

L'attività di ricerca è organizzata inoltre in diverse forme di aggregazione per la ricerca, Cluster, unità di ricerca e centri studi, che sono state istituite a partire dal 2016. Nella tabella sono riportate le aggregazioni per la ricerca attive al 31 dicembre 2024.

In relazione alle attività realizzate dalle aggregazioni per la ricerca vengono realizzati annualmente attività di

monitoraggio presentate al consiglio di dipartimento.

Tab 13 forme di aggregazione della ricerca

Centro studi	2024 Futuro Continuo Design for behavioural change & regenerative future	BADALUCCO, LAURA; BORGA, GIOVANNI
Centro studi	2023 CTRL+J(UNK) LAB Control Junk Laboratory	FAGNONI, RAFFAELLA
Centro studi	2022 RI-Lab RI-abitare Progettare il riuso	MANZELLE, MAURA
Centro studi	2022 TeCVer Tecnologie per le Città Verticali	TRABUCCO, DARIO
Centro studi	2022 SSHI Sound Studies Hub	BERGAMO, FRANCESCO
Centro studi	2020 AFROLAB Centro Studi IUAV AfricaLab	FERRARI, MARCO; MONTINI ZIMOLO, PATRIZ
Centro studi	2004 ClassicA centro studi architettura, civiltà, tradizione del classico	CENTANNI, MONICA; DE MAIO, FERNANDA
Cluster	NSBVN SUSTAINABLE EXHIBIT: per lo studio e la promozione di una transizione ecologica nel sistema degli eventi e delle esposizioni	CRIPPA, DAVIDE
Cluster	2023 Glass Valorizzazione della cultura del vetro: progetti, storia, innovazioni, processi e strumenti	BARUCCO, MARIAANTONIA; CHIESA, ROSA
Cluster	2020 CityLab Cluster di ricerca sulla città e il territorio	TOSI, MARIA CHIARA
Cluster	2020 PROSPERI PROgettazione SPERimentale	RUSSO, SALVATORE; DOIMO, MARTINO
Cluster	2020 LSD Immaginari Pubblici forme del displaying	BORGHERINI, MARIA MALVINA
Cluster	2020 MEDLAB Medical Design Laboratory on Service & Product Innovations	BUFFAGNI, ALESSIA; ROMERO, MAXIMILIAN
Cluster	2022 IMPACT Rigenerazione urbana ad alto impatto sociale e ambientale	MICELLI, EZIO
Cluster	2020 MATESCA Materiali, tecniche edificatorie, strutture del costruito antico	ANTONELLI, FABRIZIO; SORBO, EMANUELA
Cluster	HeModern. Heritage, culture and modern design - Conservazione del patrimonio culturale moderno e contemporaneo	DI RESTA, SARA; FACCIO, PAOLO
Cluster	2020 FLAIR Fashion Lab Archive Industry Research	MONTI, GABRIELE; FRISA, MARIA LUISA
Cluster	2020 FEEM@IUAV - EPIC Earth and Polis Research Centre	GALLI, JACOPO; MAGNI, FILIPPO; ALBRECHT
Cluster	2020 DeSTE Design e capitale naturale e territoriale	BASSI, ALBERTO ATTILIO
Cluster	2020 CULTLAND Paesaggi culturali	FERRARIO, VIVIANA; MARZO, MAURO CRIST
Cluster	2020 H-City Housing in the city. Abitare e rigenerare	FREGOLENT, LAURA; MICELLI, EZIO
Unità di ricerca	2024 PerLa Performance Epistemologies Research Lab	SACCHI, ANNALISA
Unità di ricerca	2023 ADA Artificial Drawing & Design Aesthetics	GAY, FABRIZIO
Unità di ricerca	2023 CultLand Cultural Landscapes	FERRARIO, VIVIANA; MARZO, MAURO CRIST
Unità di ricerca	2020 VE-LAW Il diritto dei centri storici: il caso di Venezia	PIPERATA, GIUSEPPE
Unità di ricerca	2020 SF LAB LABORATORIO SPERIMENTALE DEL SAPER FARE	ALBIERO, ROBERTA; MUCELLI, GIOVANNI
Unità di ricerca	2014 LABIM Laboratorio di teoria delle immagini	MENGGONI, ANGELA
Unità di ricerca	2020 Im.Re. Imago rerum. Teoria e storia delle forme della rappresentazione	DE ROSA, AGOSTINO
Unità di ricerca	2020 Grafica Grafica. Sistemi, strumenti e forme del design della comunicazione	BONINI LESSING, EMANUELA FANNY
Unità di ricerca	2020 GeoAnalytics GeoAnalytics: analisi quantitativa dei fenomeni territoriali	TREVISANI, SEBASTIANO
Unità di ricerca	2020 FIND Future, INnovation and Design: Industria 4.0, Economia Circolare e User Experience Design	CASAROTTO, LUCA
Unità di ricerca	2020 EnerCity Energia e Città	SCHIBUOLA, LUIGI
Unità di ricerca	2020 BITES Biennale di Venezia. Teorie & Storie	CASTELLANI, FRANCESCA
Unità di ricerca	2020 TEDEA Teorie dell'architettura. Immaginari del reale e latenze figurate	MARINI, SARA

Sul fronte delle attività connesse al monitoraggio e alla valutazione della ricerca, le attività sono state molteplici data la concomitanza della preparazione per la visita ispettiva per l'accreditamento di sede realizzata da ANVUR e la procedura ministeriale di valutazione della qualità della ricerca VQR 2020-2024. Si è trattato sia di attività di formazione e supporto ai singoli docenti che di supporto alle commissioni e ai gruppi di lavoro di ateneo coinvolti dalle iniziative ANVUR e VQR:

- è stata completata la validazione delle attività di public engagement presenti nell'archivio istituzionale della ricerca, realizzate a partire dal 2020;
- è stata implementata la banca dati CINECA per il monitoraggio della ricerca e terza missione;
- è stata adottata la piattaforma Criterium, messa a disposizione dalla CRUI per supportare le attività di autovalutazione e misurazione della performance nella ricerca, mediante infoday dedicati ai docenti e ricercatori e supporto per l'utilizzo della piattaforma. L'utilizzo di Criterium ha consentito di realizzare alcune prime simulazioni della produzione scientifica di ateneo e soprattutto di avviare il processo di selezione, da parte dei docenti e ricercatori, dei prodotti di ricerca da proporre per l'esercizio VQR, attraverso un processo corale che ha coinvolto tutta la comunità Iuav.

Trasferimento tecnologico

In termini di capitalizzazione del percorso di rafforzamento del trasferimento tecnologico, nel 2024 l'ateneo ha proseguito ad incrementare flussi di trasferimento e valorizzazione della ricerca.

Gran parte delle attività svolte sono state orientate all'incremento del numero di tutele della proprietà intellettuale (brevetti, brevetti per modello di utilità, registrazione disegni e modelli, registrazione marchi) per

la costruzione del portfolio Iuav Brevetti e per la sua valorizzazione oltre che allo scouting delle iniziative imprenditoriali Iuav.

Il Servizio Trasferimento tecnologico, territorio e innovazione (TTTI) ha innanzitutto curato la gestione e la rendicontazione progetto VIP@IUAV.IT finanziato dal bando MIMIT PNRR per il finanziamento di progetti di potenziamento e capacity building degli Uffici di Trasferimento Tecnologico (UTT). In particolare è stato completato il raggiungimento degli indicatori che permetteranno il buon esito della rendicontazione del progetto.

Per quanto attiene l'adeguamento al Modello AVA 3 di assicurazione della qualità e preparazione della seconda visita di accreditamento periodico, per la parte didattica, ricerca e terza missione (incluso il Public Engagement), dottorato, il Servizio Trasferimento tecnologico, territorio e innovazione dell'Università Iuav di Venezia ha implementato il completamento della compilazione delle parti di competenza delle schede di ateneo e di dipartimento inerenti la terza missione, partecipando agli audit con i CEV, su richiesta del PQ. Per quanto attiene i contratti di ricerca finanziata, l'importo complessivo per il 2024 è pari a € 1.513.555,67 mentre i contratti di ricerca commissionata si attestano ad una cifra pari a € 458.501,98 (raddoppiata rispetto all'importo del 2023), per un totale complessivo pari a 1.972.057,65 €, confermando il trend positivo degli anni precedenti (anno 2023 1.941.452,90 €, anno 2022 1.735.119,76 €, anni 2021 1.539.842,29 €). I finanziamenti ottenuti in relazione al trasferimento tecnologico e all'innovazione a livello regionale (FSE e FESR) si attestano a 1.173.915,26 €.

È stato finanziato dalla Regione Veneto il progetto DELIVER - Digitalizzazione per la transizione verde in Veneto, con DGR N.1237 del 10/10/2023 - Azione 1.1.2 Sub A - Investimenti nelle infrastrutture di ricerca, nei centri innovazione e trasferimento tecnologico per la fornitura di servizi, per un importo pari a 1.138.555,26 € destinato prevalentemente all'acquisto di grandi attrezzature per l'infrastruttura di ricerca IR.IDE e per i laboratori del dipartimento.

Nel 2024 il parco spin off Iuav si attesta su 15 spin off accreditati, risultano depositate 5 domande di brevetto e relative estensioni in Europa ed a livello internazionale. Sono stati svolti 49 incontri di scouting (a fronte di 38 svolti nel 2023) per l'imprenditoria universitaria, la tutela della proprietà intellettuale, consulenza e accompagnamento.

Nell'ambito della Terza Missione, il gruppo di lavoro appositamente costituito ha popolato il modulo Iris RM PE, censendo e monitorando le iniziative di Public Engagement a partire dall'anno 2020. Nel 2024 risultano censite 1071 iniziative di PE, il gruppo di lavoro ne ha approvate 824.

Di seguito il dettaglio delle azioni realizzate nel corso del 2024.

L'imprenditoria universitaria Iuav

Spinoff

Il Servizio TTTI ha supportato il Comitato sugli spin off/start up di ateneo per il monitoraggio annuale dell'andamento delle spinoff Iuav (Tooteko srl, Fablab Venezia srl, EST - Educazione, Società, Territori società cooperativa, Più Led Custom Design srl, AdapEv srl, Anteferma edizioni srl, Ham benefit sbrl,

Elemento srls, Ri-prese srls, Uptoeearth Italia srl, Docfacile srl, Bestever Supplychain srl, Social Factory srl, rehub srl, Farma 282 srl) e il rinnovo dell'accreditamento spinoff per Adaptev, occupandosi del processo di sottoscrizione delle convenzioni che regolano i rapporti tra Iuav e spinoff.

Start up competition

Iuav ha promosso l'organizzazione di IUAV START.HUB 2024 - Città, Architettura, Moda e Design Sostenibile, nell'ambito del percorso di accelerazione di idee Start Venice UP, Progetto S.V.UP – Start Venice UP, finanziato dalla Regione Veneto (a valere sulla Dgr 727/2023 Venezia I.C.O.N.A., Fondo Sociale Europeo Plus Pr Veneto 2021-2027), in collaborazione con Confindustria Veneto SIAV e Strategy Innovation, con alcune attività finali realizzate assieme allo Spoke 4 City Architecture and Sustainable Design, del progetto iNEST-Interconnected Nord-Est Innovation Ecosystem.

Come le passate edizioni, il percorso IUAV START.HUB 2024 si rivolge ad un'utenza mista (studenti ed ex studenti, docenti, ricercatori e assegnisti di ricerca, personale tecnico- amministrativo, liberi professionisti, impiegati) e mira a supportare la costituzione di nuove realtà imprenditoriali caratterizzate da principi di sostenibilità, economia circolare, uso attento delle risorse, adattamento ai cambiamenti climatici. L'obiettivo è quello di individuare startup dedicate al progetto sostenibile inteso come cura e manutenzione dell'ambiente costruito declinato a tutte le scale e in tutte le sue sfaccettature: dal territorio, alle arti, alla città, all'architettura, alla moda e al design. Il percorso si sviluppa sia tramite lezioni frontali ed online, sia attraverso laboratori, mentoring one-to-one (ed esperti di business, diritto, fundraising) e competition.

Portfolio brevettuale Iuav e la tutela della proprietà intellettuale

Nel 2024 il Servizio TTTI ha proseguito l'attività di identificazione dei risultati di ricerca suscettibili di brevettazione a seguito di attività di scouting interna, volta a rafforzare il consolidamento e l'estensione del portfolio brevetti Iuav, supportando la Commissione Proprietà Intellettuale Iuav e avvalendosi di consulenza esterna per il deposito dei trovati.

È stato fornito supporto ai gruppi di inventrici e inventori mediante incontri svolti per la formulazione delle integrazioni richieste in sede di esame del brevetto, per valutare l'estensione del brevetto, per la predisposizione dei prototipi per i seguenti trovati:

- famiglia brevettuale "Sistema di controvento antisismico amovibile applicabile a edifici esistenti con struttura a telaio e relativo kit per la sua realizzazione"
- brevetto Myofab relativo a protesi cosmetica d'arto superiore con utensili intercambiabili attivabili tramite sensori mioelettrici
- brevetto "Patient driven monomateric speculum", strumento user friendly per le visite ginecologiche.

Si è posto il focus sull'avvio del processo di valorizzazione del portfolio brevetti, attraverso la partecipazione all'evento Maker Faire di Roma che ha sortito un buon impatto su aziende, partner e pubblico. È stato avviato un processo di incontri con stakeholder.

Il brevetto "Patient driven monomateric speculum", è stato selezionato come finalista del Green Concept Award 2025 nella categoria Personal Care. Dal 2013, il Green Product Award premia i prodotti e i servizi che si distinguono per la loro qualità in termini di design e impatto ambientale.

Public Engagement

Nell'ambito della Terza Missione la Divisione Ricerca ha sviluppato l'Implementazione del modulo Iris RM PE, per il censimento e il monitoraggio delle iniziative di Public Engagement, in attuazione dell'obiettivo gestionale previsto dal piano integrato di attività e organizzazione di Iuav 2023/2025. Il gruppo di lavoro interno con competenze trasversali appositamente costituito ha effettuato le attività di analisi, configurazione e test per l'implementazione del modulo Iris RM PE e ha avviato il censimento e monitoraggio delle iniziative di public engagement, a partire dall'anno 2020. Nel 2024 risultano censite 1071 iniziative di PE.

Networking e associazioni

Nel corso del 2024 è proseguita la partecipazione del Servizio TTTI ad associazioni in materia di trasferimento tecnologico e Terza Missione (Netval ed Apenet)

Scuola di dottorato

A seguito del nuovo accreditamento con DM 2 dicembre 2022 n. 1318 del corso di dottorato Culture del progetto, nel proprio contesto rinnovato, la Scuola di dottorato Iuav ha visto come risultato, nella ripartizione del Fondo di Funzionamento Ordinario (FFO) per il 2023, un incremento del proprio finanziamento per le borse di studio del 2,6%, dopo l'applicazione della clausola di salvaguardia (2%). Nella ripartizione del FFO 2024, la Scuola di dottorato ha visto invece un lieve decremento in percentuale (-1,9%) del proprio finanziamento per le borse di studio dopo l'applicazione della clausola di salvaguardia (4%). Gli indicatori utilizzati per la ripartizione, disposti con decreto ministeriale del 7 agosto 2024 n. 1170, sono i medesimi dell'anno precedente con l'unica eccezione dei mesi trascorsi all'estero che passano da tre a sei. Gli indicatori di maggior peso (30% ciascuno) riguardano la qualificazione scientifica del collegio dei docenti e la dotazione di servizi e risorse disponibili. Per quanto concerne il primo, in termini di valore assoluto non ha subito una significativa variazione rispetto allo scorso anno, ma essendo comunque commisurato al numero delle borse, ha prodotto una performance inferiore (0,41% su base nazionale contro lo 0,51% del 2023); il numero delle borse di studio per il medesimo ciclo riferito alla qualificazione del collegio (40°) risulta infatti nel 2024 inferiore di n. 5 unità rispetto al 2023 (33 anziché 38). Il secondo indicatore viene misurato attraverso la percentuale di iscritti con borsa in rapporto al totale degli iscritti e denota una costante diminuzione fino al 2023. Risulta in incremento nel 2024 in corrispondenza del 39° ciclo (per il quale l'ateneo ha potuto beneficiare di n. 15 borse PNRR e ulteriori n. 2 borse finanziate una a valere su fondi di ricerca e una a valere su fondi in convenzione con ENEA). Per quanto riguarda gli indicatori legati all'attrattività sia nazionale che internazionale (peso del 10% ciascuno), il primo ha manifestato un netto miglioramento passando dal 36% (39° ciclo) al 51% (40° ciclo) di iscritti provenienti da altri atenei italiani (la ricaduta su base nazionale sarà visibile in fase di ripartizione dei fondi); il secondo ha manifestato una riduzione dal 14% al 7,9%; la riduzione trova una possibile spiegazione nell'introduzione delle borse finanziate dal PNRR per le quali sono pervenute prevalentemente candidature con titolo di accesso italiano, oltre a una selezione che ha riscontrato un livello qualitativamente più elevato nei candidati provenienti da atenei italiani. Per quanto riguarda l'indicatore sul numero di dottori di ricerca che hanno trascorso almeno 6 mesi all'estero, la Scuola di dottorato ha cercato anche nel 2024 di potenziare le opportunità di svolgimento dei periodi di studio e ricerca all'estero da parte dei dottorandi e delle dottorande, ampliando le opportunità di finanziamento anche

ai non borsisti. In considerazione dell'aumento a 6 mesi sullo specifico indicatore riferito all'internazionalizzazione, ulteriori incentivi dovranno essere individuati nell'arco dell'anno 2025.

Hanno preso iscrizione al corso di dottorato Culture del progetto per l'a.a. 2024/2025 (XL ciclo) 38 dottorandi e delle dottorande, di cui 19 con titolo di laurea conseguito in altro ateneo italiano e 3 con titolo di laurea conseguito all'estero.

Gli interventi innovativi realizzati nel 2024 hanno riguardato:

- il **progetto formativo**, che ha mantenuto la medesima struttura di base ma con modifiche e integrazioni a seguito delle opinioni espresse dei dottorandi e delle dottorande nelle assemblee del 23 gennaio 2024 del 22 maggio 2024. L'iniziativa dei dottorandi e delle dottorande ha fatto nascere nel 2023, spontaneamente e autonomamente nell'ambito del Laboratorio di scrittura, una forma di ricerca collaborativa. Il gruppo, riunito sotto il nome di "Tavolone" dopo una prima iniziativa "Paragoni paradossi interstizi" organizzata nel 2023, ha ripetuto nel 2024 l'esperienza organizzando tre giorni di dibattiti e incontri – intorno al tema di "Potere e architettura" - che ambiscono ad inquadrare le possibilità di applicazione e restituzione della ricerca, non solo nel contesto scientifico, disegnando così un flusso che rende gli stessi organizzatori parte attiva di esercizi condivisi, laddove il programma interseca discorsi e teorie, pratiche e produzioni.

È proseguita la **presentazione di libri, in collaborazione con la Biblioteca**. L'iniziativa - denominata "leggere insieme" - prevede che dottorandi appartenenti ad ambiti diversi presentino il medesimo libro proponendo diverse chiavi di lettura.

Sono stati avviati **moduli formativi con l'obiettivo di avvicinare alla ricerca** e alla scuola di dottorato gli studenti e le studentesse dei corsi di laurea magistrale. L'iniziativa è stata rivolta in una prima fase sperimentale ai soli studenti Iuav, con l'intento di aprirla in prospettiva anche a quelli di altri atenei allo scopo di far conoscere la Scuola di dottorato e i temi di ricerca di cui si occupa. Si tratta di attività di ricerca della durata di circa una settimana guidate e coordinate da dottorandi e dottorande di ricerca coadiuvati da giovani ricercatori sui seguenti temi:

- Controcampo. Sguardi sulle forme di una filiera: incursione sulle tecniche e pratiche agricole ed ecologiche della filiera del grano (*Triticum durum/Triticum aestivum*) per la produzione alimentare e di manufatti.
- Paesaggi energetici. Micro-storie per due aree di bonifica dell'Alto Adriatico, caratterizzato da un insieme di conoscenze, il workshop è stato organizzato in diverse attività all'interno delle quali sono stati sviluppati approcci e metodi di ricerca, al fine di esplorare la portata, la rappresentazione e il futuro della progettazione del fragile contesto dei paesaggi della bonifica dell'Alto Adriatico, in relazione alle sfide poste da un lato dal cambiamento climatico, dall'altro dalla transizione energetica verso la neutralità climatica.
- Michelucci e lo spazio sacro: due chiese in Veneto; per studiare un edificio è necessario un confronto tra ambiti di ricerca differenti, che abbiano come punti di partenza il sopralluogo, l'analisi delle soluzioni adottate dall'architetto e la ricerca d'archivio. Oggetto del workshop è stata l'analisi di due chiese, San Giovanni Battista ad Arzignano e Santa Maria Immacolata a Longarone, progettate dall'architetto italiano Giovanni Michelucci (1891-1990).
- La riscrittura della città contemporanea: tra spazi di lavoro e ciclabilità: il workshop ha proposto una

ricerca sulla città metropolitana di Venezia, nel quadro più ampio dello studio sulla riscrittura della città contemporanea. Nel caso studio scelto sono presenti numerosi spazi di lavoro dismessi o sottoutilizzati, che potrebbero essere reinterpretati in chiave di riuso condiviso, a partire dall'introduzione di attività e servizi connessi a pratiche collettive e alla mobilità attiva in bicicletta

- Gli archivi come strumento di ricerca per introdurre gli studenti e le studentesse delle lauree magistrali al mondo degli archivi di design e architettura del Ventesimo secolo conservati nel museo del MAXXI, Roma.
- Loose Ends / Questioni irrisolte. Indagine intorno al Padiglione del Libro di Scarpa (1950-1988), tra politiche della memoria, archivio performativo, speculazione finzionale.

A luglio 2024 è stata avviata una riflessione sui possibili scenari futuri di sviluppo del corso Culture del progetto e della scuola di dottorato, con il seminario "Dottorati futuri", a cura di dottori di ricerca Iuav attualmente ricercatori che collaborano all'interno dei diversi ambiti di ricerca. Durante il seminario sono state presentate e discusse alcune esperienze avanzate e innovative di corsi di dottorato nel mondo. Da questa giornata sono scaturite successive discussioni finalizzate ad individuare ulteriori modalità per far convivere all'interno della scuola luoghi di approfondimento disciplinare e luoghi in cui garantire linee di collaborazione trans e interdisciplinare con un dialogo più strutturato tra gli ambiti. A titolo di esempio, tra le varie proposte, ancora in corso di discussione, vale la pena citare le seguenti che saranno oggetto di ulteriore sviluppo nel corso del 2025:

- programmazione culturale semestrale con il duplice obiettivo di valorizzare le attività promosse dalla Scuola e contemporaneamente rendere l'informazione maggiormente accessibile per consentire il libero movimento dei dottorandi entro la ricca offerta culturale;
- settimana dei passaggi d'anno con l'obiettivo di migliorare l'organizzazione e la comunicazione dei passaggi d'anno, seguendo modalità affini, garantendo a docenti e studenti di poter frequentare e assistere in maniera trasversale a questi momenti cruciali di avanzamento delle ricerche dottorali;
- presentazione della ricerca di Ateneo con l'obiettivo di far conoscere la ricerca svolta presso Cluster, Unità e Centri di Ricerca interne a Iuav, per valorizzare le attività in corso ed eventualmente agganciare le ricerche dei dottorandi a questi programmi in essere, rafforzando il senso di appartenenza dei dottorandi e delle dottorande all'Ateneo;
- leggere insieme iniziativa già avviata nell'ultimo triennio, ma che necessita di ulteriore potenziamento attraverso una fattiva collaborazione tra dottorandi e docenti;
- giornate dei dottorandi come occasioni in cui, a partire da temi definiti collegialmente, gruppi trasversali di dottorandi del 2° e 3° anno possano presentare questioni, approcci e casi della propria ricerca a un pubblico interessato al tema;
- city portraits l'obiettivo di riprendere questo format è il coinvolgimento trasversale, sotto forma di moduli seminariali a cadenza annuale, dedicati a riflettere su una città muovendo da diversi punti di vista, da diversi campi del sapere;
- costituzione di un gruppo di lavoro sulla didattica dottorale al fine di definire un insieme di pratiche comuni e collettive al quale la giunta dei coordinatori d'ambito (Comitato di direzione), l'intero collegio docenti e l'Assemblea dei dottorandi saranno invitati a contribuire;

- costituzione di un gruppo di lavoro sulla ricerca con le aziende al fine di potenziare le relazioni con imprese, musei, fondazioni e altre istituzioni con l'obiettivo di avviare ricerche di comune interesse prevedendo finanziamenti o cofinanziamenti che andranno a confluire nel bando annuale della Scuola. Nell'anno 2024 è stato rinnovato l'accordo di cooperazione accademica, scientifica e tecnologica con la Pontificia Universidad Católica de Chile - PUC, corso di dottorato in arti e corso di dottorato in architettura e urbanistica. È stata siglata una convenzione per una cotutela di tesi in ingresso con TU-Wien e sono state approvate dal consiglio della scuola di dottorato ulteriori richieste di cotutela sia in ingresso che in uscita la cui stipula definitiva sarà conclusa nel 2025.

Sono state attivate negli ultimi anni alcune posizioni dedicate a tematiche, problemi o esigenze di ricerca e sviluppo trasversali ai filoni di ricerca Iuav, interdisciplinari. In tali percorsi viene privilegiato lo sviluppo della ricerca dottorale nei vari ambiti di ricerca in modo innovativo con un approccio "problem-oriented". Questo tipo di percorsi dà la possibilità di rispondere a specifiche esigenze che emergono dal territorio. Per l'a.a. 2022/2023 e 2023/2024 tale percorso ha assunto l'identità delle tematiche specifiche coerenti con i temi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza che proseguiranno nell'a.a.2024/2025.

Oltre alle borse PON-RI, attivate per l'a.a. 2021/2022 (XXXVII ciclo), è stato possibile potenziare ulteriormente gli interventi di ricerca trasversali grazie alle borse di studio finanziate nell'ambito del PNRR ai sensi del DM 351/2022 e del DM 352/2022 per l'a.a. 2022/2023 (XXXVIII ciclo), del DM 117/2023 e DM 118/2023 per l'a.a. 2023/2024 (XXXIX ciclo) e del DM629/2024 e DM 630/2024 per l'a.a. 2024/2025 (XL ciclo). In particolare sono state attribuite per il 2024/2025:

DM 629/2024

- n. 1 borsa di studio Missione 4 Componente 1 Investimento 4.1 dedicata a temi per la Pubblica Amministrazione;

DM 630/2024

- n. 6 borse di studio Missione 4 Componente 2 Investimento 3.3 - borse di dottorato finalizzate all'introduzione di dottorati innovativi che rispondono ai fabbisogni di innovazione delle imprese e promuovono l'assunzione di personale ricercatore da parte delle imprese

Per l'a.a. 2024/2025 (XL ciclo) è stato inoltre possibile avviare percorsi di studio e ricerca con borse di studio vincolate alle specifiche tematiche sviluppate dal Centro Superiore di Comprensione, Anticipazione e Ricerca Progettuale Applicata - C.SCARPA, che si struttura come "Comunità Anticipatrice" nel contesto della transizione ecologica, della resilienza e della sicurezza. Nell'ambito dei finanziamenti per i dipartimenti di eccellenza, sono state messe a disposizione n. 5 borse di studio di dottorato dedicate a tali tematiche. È stata rinnovata l'adesione ai seguenti dottorati in forma associata e di interesse nazionale conferendo agli stessi una o più borse di studio ai sensi del DM 630/2024:

- Design per il Made in Italy: identità, innovazione e sostenibilità, dottorato di interesse nazionale con sede amministrativa presso l'Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli (n. 1 borsa di studio DM 118/2023 dedicata a temi per la Pubblica Amministrazione);

- Sviluppo Sostenibile e Cambiamento Climatico dottorato di interesse nazionale con sede amministrativa presso la Scuola Universitaria Superiore (IUSS) di Pavia (n. 1 borsa DM 118/2023 dedicata a temi per la Pubblica Amministrazione);
- Osservazione della Terra, dottorato di interesse nazionale con sede amministrativa presso Università di Roma La Sapienza (n. 1 borsa DM 118/2023 dedicata a temi per la Pubblica Amministrazione).

Biblioteca di ateneo

È stato acquisito in donazione il Fondo librario Leonardo Benevolo (con delibera del consiglio di amministrazione del 4 giugno 2024) che si aggiunge al Fondo archivistico Leonardo Benevolo, stata approvato dal consiglio di amministrazione con delibera 195/2021 del 27 ottobre 2021 e acquisito dall'Archivio Progetti; le due componenti, bibliografica e archivistica, delineano compiutamente la figura del prof. Benevolo. Per quanto riguarda le attività culturali della biblioteca, si sono tenute 31 presentazioni di libri, di cui 6 nell'ambito del ciclo *Leggere insieme* curato dalle dottorande e dai dottorandi della Scuola di dottorato e 13 mostre bibliografiche, di seguito elencate:

Presentazioni di libri

10 gennaio 2024

presentazione dei volumi

Studiare le immagini. Teorie, concetti, metodi, a cura di Kresimir Purgar e Luca Vargiu (Carocci 2023)

The Palgrave Handbook of Image Studies a cura di Kresimir Purgar (Palgrave 2022)

18 gennaio 2024

Per il ciclo leggere insieme

Presentazione del volume *Paisaje latinoamericano di ines moisset* (Editorial i+p, 2006)

8 febbraio 2024

per il ciclo leggere insieme

Presentazione #1 della fanzine *PUF! - Practices for Urban Fade-outs!*

12 marzo 2024

Presentazione del volume *RI-ABITARE l'oggi. Intorno al progetto di riuso del costruito*

a cura di Maura Manzelle e Francesco Trovò (Il Poligrafo 2023)

21 marzo 2024

Presentazione di *FAM Quaderni 03. Otto lezioni su Aldo Rossi* a cura di Adalberto Del Bo e Carlo Gandolfi (2022) a cura di Gundula Rakowitz

28 marzo 2024

per il ciclo leggere insieme

Presentazione del libro *What Design Can't Do: Essays on Design and Disillusion* di Silvio Lorusso (*Set Margins* 2023) a cura di Pierfrancesco Califano e dottorande e dottorandi in Scienze del design

11 aprile 2024

presentazione dei volumi

Piccoli Paradisi. Un racconto di Valtur tra architettura e paesaggio a cura di Filippo De Dominicis e Benedetta Di Donato (Anteferma 2023)

Clodia Inspecta. Per un documento sul territorio clodiense di Giovanni Cecchinato (Anteferma 2023)
a cura di Emilio Antonioli e Daniela Ruggeri

18 aprile 2024

per il ciclo leggere insieme

Presentazione del libro *Le mura di Troia* di Cristina Bianchetti (Donzelli 2023)

a cura di Cosimo Ferrigolo e Camilla Rondot

23 aprile 2024

presentazione del volume *The Exposed Body*

a cura di Camilla Salvaneschi e Angela Vettese (Gli Ori 2023)

30 aprile 2024

presentazione del volume *Fragilità. In architettura* di Valerio Paolo Mosco (LetteraVentidue 2024)

2 maggio 2024

Presentazione del volume *Nuovi muri. Il ritorno di un'antica figura nei territori del mondo* di Silvia Dalzero (LetteraVentidue, 2023)

9 maggio 2024

Presentazione del volume *Lara-Vinca Masini Scritti scelti 1961-2019. Arte, Architettura, Design, Arti applicate* a cura di Alessandra Acocella e Angelika Stepken (Gli Ori 2020)

a cura di Caterina Caputo

15 maggio 2024

per il ciclo leggere insieme

Presentazione del volume *The Emotional Power of Space* di Ila Bêka e Louise Lemoine (B&P 2023) a cura di Tuia Giannesini e Teresa Masini

21 maggio 2024

Presentazione del volume *Do-it-yourself/do-it-together* a cura di Maria Argenti, Anna Bruna Meneghini e Francesca Sarno (Edifir 2023)

a cura di Patrizia Montini Zimolo

28 maggio 2024

Presentazione del volume *La questione moderna in Europa, 1923-1948* a cura di Alessandro Colizzi, Silvia Sfligiotti e Carlo Vinti (Lazy Dog 2023)

a cura di Fiorella Bulegato e Maddalena Dalla Mura

30 maggio 2024

Presentazione del volume *Andrea Bruno. Opere e progetti* a cura di Giuseppe Martino Di Giuda, Roberto Dulio e Fabio Marino (Electa 2023)

a cura di Sara Di Resta

6 giugno 2024

presentazione delle riviste *AD. Special Issue: In Praise of Penumbra (July-Auguste 2023)* e *AR/Architecture Research/ Form of resistance (2022)* a cura di Agostino De Rosa, Francesco Bergamo e Alessio Bortot

13 giugno 2024

Presentazione del volume *Marcello D'Olivo e l'architettura topologica. La geometria come dominante* di Anna Fabris (Il Poligrafo 2023)

a cura di Giovanni Marras in collaborazione con FOAV

18 giugno 2024

Presentazione del volume *Spazi Terapeutici di Prossimità. Un approccio multiscalare alla riabilitazione, prevenzione e benessere* di Cristiana Cellucci e Michele Di Sivo (Pisa University Press 2023)

a cura di Cristiana Cellucci

20 giugno 2024

per il ciclo leggere insieme

Presentazione del volume *Cemento armato. La politica dell'illegalità nelle città italiane* di Francesco Chiodelli (Bollati Boringhieri 2023)

a cura di dottorande e dottorandi del 39° ciclo

27 giugno 2024

Presentazione del volume *TBC Fanculo la quiete* di Gerardo La Mattina (LostDog 2023) a cura di Filippo Perfetti e Giulia Zanon

4 luglio 2024

Presentazione del volume *Kenzo Tange. Gli anni della rivoluzione formale 1940-1970* (Franco Angeli 2021)

a cura di Giona Carlotto e Alessia Scudella

27 settembre 2024

Le strutture del potere incontro e intervista con Sabino Cassese, a cura di Giuseppe Piperata

1 ottobre 2024

Presentazione del libro *Ombre del tempo che viene* di Paolo Conrad-Bercah (LetteraVentidue 2024)

a cura di Esther Giani

3 ottobre 2024

Presentazione del libro *Cityscape. Una rilettura del progetto urbano in Europa* di Ettore Donadoni e Nicolò Privileggio, (Maggioli 2023)

a cura di Luca Velo

10 ottobre 2024

Presentazione del libro *AAA/Humanizing Energy*, a cura di Marco Boffi, Davide Crippa, Barbara Di Prete, Paolo Inghilleri, Nicola Rainisio, Agnese Rebaglio e Ilaria Sergi (ENEA 2023)

a cura di Davide Crippa

17 ottobre 2024

Presentazione del libro *Patrimonio costruito e riuso. Strategie, strumenti e processi* a cura di Filippo Magni, Maura Manzelle e Francesco Trovò (Il Poligrafo 2024)

a cura di Maura Manzelle

24 ottobre 2024

Presentazione del libro *Il giardino biopolitico. Spazi, vite e transizione*, di Paola Viganò (Donzelli 2023)

a cura di Emanuel Giannotti e Stefano Munari

7 novembre 2024

presentazione del libro *Tipobiografia. Jost Hochuli: 60 anni di progetti*, a cura di Emanuela Bonini Lessing e Giorgio Cedolin (Ronzani 2023)

28 novembre 2024

Presentazione del libro *Rovina. Incompiuta. Chiesa di San Michele Arcangelo a Brendola. Strumenti di conoscenza, valorizzazione e conservazione*, (Marsilio Editori 2024), a cura di Emanuela Sorbo

12 dicembre 2024

Presentazione dei libri

Invecchiare a scala di quartiere, di Rosaria Revellini (LetteraVentidue 2024)

We do care. Architecture and design for the elderly and for people with disabilities. A comparison between Dutch and Italian contexts, di Massimo Rossetti e Agata Tonetti (MAGGIOLI 2024)

e presentazione del n. 44 della Rivista Scientifica "*OFFICINA*(ex)t Generation*" (2024) a cura di Rosaria Revellini

a cura di Rosaria Revellini, Massimo Rossetti e Agata Tonetti

Mostre

29 gennaio > 14 febbraio 2024

per il ciclo leggere insieme

Verso Lecce mostra a cura di Amerigo Ambrosi, Camilla Cangioti, Samuel Fattorelli, Federico Gobbato Liva, Elena Kasselouri, Alvisè Moretti, Klarissa Pica, Davide Simoni, Mattia Tettoni, Valentina Rossella Zucca

16 febbraio > 2 marzo 2024

Controspazio mostra a cura di Elena Sofia Moretti

7 > 13 marzo

Primavera del rumore a cura di SdS Iuav

15 > 29 marzo

Grattacielo sulla carta. I libri del CTBUH allo Iuav a cura di Dario Trabucco

4 > 26 aprile

Peter Märkli. Disegni|Drawings e presentazione del volume *Peter Märkli. Dessins* a cura di Fabio Don e Claudia Mion (Caryatide 2023) a cura di Fernanda De Maio, Michela Maguolo e Claudia Mion

3 > 17 maggio

Immaginando la casa mediterranea / Abitare nell'isola bianca a cura di Angelo Maggi e Antonio Pizza

22 maggio > 18 giugno

Carta di Venezia 1964. Pubblicità e documenti a cura di Paolo Faccio in collaborazione con la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per il Comune di Venezia e Laguna

24 giugno > 10 luglio

Epaminonda Ceccarelli (1925-2011), ingegnere a cura di Marzia Marandola e Pasqualino Solomita

12 luglio > 15 settembre

L'opera di Mario Ridolfi nei libri, nelle riviste a cura di Mauro Marzo e Anna Veronese

1 – 14 ottobre

"Paolo Conrad-Bercah: Ombre del tempo che viene. Atlanti sull'impurità anacronistica della forma", a cura di Esther Giani

18 – 30 ottobre

84/24 Venezia anarchica. Coreografie del dissenso su carta, a cura del Senato degli studenti in collaborazione con Elena Roccaro, Sara Marini e il Centro studi libertari - Archivio G.Pinelli di Milano

4 – 18 novembre

La dignità dell'attimo. Tafuri e le Venezia possibili, a cura di Fulvio Lenzo e Marco Capponi

20 novembre – 6 dicembre

Dieci anni di OFFICINA. Da blog a journal scientifico*, a cura di Emilio Antonioli, Margherita Ferrari e Rosaria Revellini (Anteferma 2024)

Archivio progetti

L'attività dell'anno è stata principalmente caratterizzata dal completamento del trasferimento e sistemazione delle collezioni dell'Archivio Progetti nella nuova sede al Magazzino 6 a Venezia e nel deposito di via Torino a Mestre, riaprendo regolarmente il servizio di consultazione in presenza a partire dal 2 aprile 2024.

In particolare le operazioni di razionalizzazione degli spazi, insieme alla corposa attività di condizionatura, redazione di strumenti minimi (elenchi di consistenza), catalogazione analitica e pubblicazione nel catalogo online degli archivi di recente acquisizione (o integrazioni) hanno permesso l'accessibilità ai seguenti fondi: Franco Purini, Franco Zagari, Giancarlo De Carlo, Giorgio Bellavitis e Fernanda Valle, Paolo Mezzanotte, Leonardo Benevolo, Walter Tronchin, Arrigo Rudi, Andrea Balzani, Gianni Fabbri. Ferrante Gorian. Grazie ai finanziamenti della Fondazione Iuav, nella programmazione di attività di produzione della conoscenza sul patrimonio dell'Archivio Progetti, sono state attivate due borse di ricerca sui fondi Franco Zagari e Mauro Galantino.

Nel 2024 il patrimonio archivistico è cresciuto ulteriormente vedendo l'acquisizione in ingresso e il trasferimento fisico di 3 nuovi fondi e 2 integrazioni:

- Luca Scacchetti
- Riccardo Toffoletti
- Federico Marconi
- il secondo versamento e archivio digitale di Franco Giacometti
- Archivio digitale di Andrea Bruno

L'Archivio Progetti ha proseguito l'intensa attività di valorizzazione del proprio patrimonio, attraverso lo sviluppo di ricerche in relazione alla preparazione di progetti editoriali Iuav e in particolare sulle monografie dedicate a Luigi Mattioni e Andrea Bruno.

L'organizzazione di mostre online Petit tour, sempre in dialogo con la diffusione social, è continuata anche nel 2024 e ha visto la pubblicazione di sei nuovi tour, che hanno portato a 74 il numero totale di quelli presenti sulla piattaforma digitale dedicata.

Nell'ambito delle collaborazioni istituzionali e le mostre a livello nazionale l'Archivio Progetti ha avviato convenzioni e siglato accordi con Airpixel srl per la realizzazione di un documentario sull'opera di Bruno Morassutti, con il Comune di Varese per la realizzazione della mostra su Giorgio Casali e ha prestato molti materiali originali e in formato digitale per le esposizioni temporanee volte alla valorizzazione del patrimonio architettonico, nello specifico nelle mostre:

- Racconti di terra e di fiume. Guerrino Dirindin le sue opere, il Noncello, Galleria Harry Bertoia, Pordenone (15 marzo-9 maggio 2024)
- Appia Moderna, presso il Parco Archeologico (18 maggio-17 novembre 2024)

- Italia in movimenti. Autostrade e futuro presso il Museo Nazionale delle arti del XXI secolo MAXXI (6 dicembre 2024-9 marzo 2025).

Ha supportato la ricerca e la realizzazione della mostra Iuav Cinque quartieri di edilizia pubblica del Novecento a Venezia, Magazzino Ligabue 6 (4 dicembre 2024-14 febbraio 2025).

Per quanto riguarda gli eventi ha organizzato e promosso:

- presentazione del libro: Melchiorre Bega. Architetture. Interni. Allestimenti, a cura di Rosa Chiesa e Sara Di Resta (Silvana Editoriale, 2023), 31 gennaio 2024, Biblioteca Iuav, Tolentini;
- convegno: Gli archivi dei progettisti. Formare, gestire e conservare gli archivi negli studi di progettazione, 27 marzo 2024, promosso dall'area della Ricerca, Sistema bibliotecario e documentale, Biblioteca e Archivio Progetti Iuav, dalla Fondazione Iuav e dalla Fondazione Regionale degli Ordini Architetti PPC Veneto;
- Giornata di studio: Taxis ataktos, l'ordine disordinato nella ricerca progettuale di Valeriano Pastor, 19 novembre 2024, Aula Magna, Università Iuav di Venezia, con il patrocinio dell'Ordine e della Fondazione Regionale degli Ordini Architetti PPC Veneto.

I laboratori di ateneo

I laboratori di ateneo sono articolazioni del dipartimento e sono dotati di strumentazione specifica e di personale tecnico collocato in relazione gerarchica con la responsabile della divisione dipartimento e laboratori, collocata a sua volta nell'ambito della direzione generale.

Ciascun laboratorio ha un responsabile tecnico e un coordinatore scientifico al quale sono attribuiti diversi compiti, compresi quelli di individuazione delle strategie di intervento e attuazione di programmi di ricerca e di altre attività di supporto alla didattica e alla ricerca.

A novembre 2023 gli organi di governo, su proposta del consiglio di dipartimento, hanno disattivato i Laboratori di Fotogrammetria e il Laboratorio di Cartografia e GIS e attivato il Laboratorio di Geomatica CIRCE;

Fa parte dei laboratori di Ateneo anche il Laboratorio Strumentale per la Didattica - LaSD che supporta le attività relative alla didattica istituzionale nelle aree della modellazione analogica/fisica, modellazione digitale, produzione e elaborazione di immagini, lavorazione di tessuti, maglieria e pelletteria.

L'Infrastruttura di Ricerca Integral Design Environment - IR.IDE

Nell'ambito del finanziamento "dipartimenti di eccellenza 2018-2022" è stata istituita l'Infrastruttura di Ricerca Integral Design Environment - IR.IDE che si configura come un'articolazione del dipartimento di culture del progetto.

IR.IDE si configura nello specifico come un sistema circolare, composto da:

- due laboratori, uno dedicato alla progettazione integrale e uno alla rappresentazione (rispettivamente: Pro Research in Integral Design Environment - PRIDE.IT e Vision Integral Design Environment – VIDE)
- un centro studi sulla produzione di valore economico nella cura e trasformazione del territorio (Value Activators in Urban Landscape and Territory – VAULT)
- un centro editoria dedicato alla crescita della conoscenza attraverso la documentazione, pubblicazione e disseminazione degli esiti delle ricerche (Publishing Actions and Research Development – PARD).

Un sistema che si muove tra Heritage e innovazione dando vita a quello che definiamo Made in Italy - considerato in un'accezione più ampia - per interessare il particolare carattere del progettare e del fare, che muovendo dal territorio arriva a coinvolgere il corpo umano.

L'infrastruttura fin dalla sua costituzione si è proposta come un luogo di sviluppo della ricerca per una delle cinque aree di specializzazione nazionale intelligente individuate dal PNR 2014-2020: "Turismo, Cultural Heritage e industria della creatività", in cui è compreso L'ambito tematico: Design, creatività e made in Italy. I 2 centri (PARD e VAULT) e i 2 laboratori (PRIDE e VIDE) consentono da un lato di indagare in profondità i campi di ricerca individuati, dall'altro di sperimentare forme di verifica teorico-pratica del rapporto tra le discipline tecniche e umanistiche. La ricerca è articolata alle diverse scale del progetto e in diversi ambiti disciplinari di prodotto e di processo, sempre mantenendo una focalizzazione su declinazioni del tema del Made in Italy. Le attività di ricerca consentono di indagare con approcci e scale diverse il tema e di leggere attraverso la lente del Made in Italy le dinamiche, i processi e le trasformazioni in atto nel contemporaneo per sviluppare saperi capaci di costruire progetti innovativi per città e territorio.

Centri e Laboratori lavorano in sinergia, in un'ottica transcalare e di contaminazione e interazione tra saperi e discipline tecniche e umanistiche, rispondendo nel metodo a esigenze esplicite che il contemporaneo

pone: il Centro editoria PARD attraverso la diffusione nazionale e internazionale delle ricerche svolte; il Laboratorio PRIDE attraverso un approccio mirato all'integrazione delle diverse culture del progetto e sperimentando le potenzialità dell'Integral Design Environment; il laboratorio VIDE nella ricerca sulla rappresentazione di aspetti specifici del patrimonio culturale, soprattutto italiano e veneto, sia materiale che immateriale; il centro VAULT nella verifica dei processi di patrimonializzazione e valorizzazione. Le attività sviluppate sul fronte della valutazione economica hanno generato la costruzione dell'Osservatorio Partnership Pubblico-Privato (PPP) del Veneto (banche dati in open source o con accesso riservato) in collaborazione con CRESME, e della verifica delle tecniche della rappresentazione adottando le tecnologie più aggiornate e innovative supportate da strumenti di ultima generazione.

Il modello di ricerca sviluppato ha consentito la costruzione di reti a livello territoriale fatte di collaborazioni con Istituzioni culturali e scientifiche (Ca' Pesaro Galleria Internazionale di Arte Moderna, Fondazione Musei Civici di Venezia; Fondazione Benetton Studi e Ricerche; MACRO Museo d'Arte Contemporanea di Roma; CNR-ISMAR di Venezia), convenzioni con Agenzie e Centri di ricerca (Trentino Sviluppo SpA; ENEA; CRESME) e Comuni (Valbrenta; Verona; Vittorio Veneto). Inoltre, si evidenzia l'attenzione al panorama di riferimento e alla produzione di sapere immediatamente fruibile e riscontrabile negli accordi, ad esempio, con la Casa di produzione cinematografica DocLAB srl - Roma, per la realizzazione di un documentario commissionato dal National Geographic dal titolo "Venezia il futuro del Pianeta", con AVEPA (Agenzia veneta per i pagamenti) e Veneto Agricoltura per lo sviluppo di ricerche su contesti territoriali specifici; nelle relazioni con i Comuni ai quali si è rivolto l'Osservatorio sul PPP in Veneto; nelle attività della rivista *Vesper* che è stata riconosciuta in classe A ed è accreditata come rivista scientifica dalle banche dati internazionali Scopus, Jstor, Torrossa, Ebsco.

L'infrastruttura è stata riconosciuta come una delle 5 infrastrutture di ricerca della Regione Veneto e citata come tale nel PNR.

C.SCARPA

Nell'ambito del finanziamento "dipartimenti di eccellenza 2023-2027" è stato istituito il Centro Superiore di Comprensione, Anticipazione e Ricerca Progettuale Applicata - C.SCARPA che si configura come un'articolazione del dipartimento di culture del progetto.

L'obiettivo principale di C.SCARPA è il posizionamento di Iuav nel panorama nazionale e internazionale come "Comunità Anticipatrice" nel contesto della transizione ecologica. Un Centro capace di immaginare e costruire nuove forme di progettualità trans-scalare dagli interventi geografici agli oggetti d'uso, e trans-disciplinare, dalla pianificazione urbanistica, all'architettura, al design, alle arti, alla moda, al teatro.

C.SCARPA inoltre si propone come luogo capace di formare una comunità in cui sarà l'intelligenza collettiva Iuav a emergere come protagonista e autore dei processi di trasformazione.

I risultati conseguiti relativamente agli obiettivi strategici

La tabella seguente evidenzia i risultati conseguiti associati agli obiettivi strategici inerenti la ricerca. La tabella evidenzia il livello di raggiungimento degli obiettivi in base all'indicatore sintetico applicato.

Tab. 14 - Ricerca

AREA FONTE DEI DATI	RIF.	OBIETTIVO STRATEGICO	AZIONE	MISSIONE	FUNZIONI E ISTITUZIONI	INDICATORE *	NOTA METODOLOGICA PER IL CALCOLO DELL'INDICATORE	SOGGETTO RESPONSABILE E DI CERTIFICARLI (PER I RISULTATI ON/OFF) / BANCA DATI UTILIZZATA E A CURA DI CHI*	TARGET	TARGET (ANNUO)	RISULTATO 2024	GRADO DI RAGGIUNGIMENTO
ARSD	6	Essere catalizzatore di innovazioni	MIGLIORARE IL POSIZIONAMENTO DELL'ATENEO NEI PROCESSI VALUTATIVI ANVUR (VQR) , ANCHE ATTRAVERSO LA VERIFICA DEL LIVELLO DELLE PERFORMANCE DI RICERCA NEL RECLUTAMENTO E NEI PASSAGGI DI RUOLO	Missione 2: Ricerca	R	Confronto indicatori docenti e ricercatori con soglie ASN	Estrazione della banca dati Airluav (sistema IRIS del cineca) della simulazione ASN 2021-2023 ed elaborazione dei dati, relativa ai vari indicatori, mediante l'uso di tabella pivot.	banca dati Air luav (piattoforma IRIS di Cineca)	>=	78% Requisiti ASN I FASCIA; 82% Requisiti ASN II FASCIA; 57% Requisiti ASN COMMISSARIO	86% Requisiti ASN I FASCIA; 86% Requisiti ASN II FASCIA; 63% Requisiti ASN COMMISSARIO	ADEGUATO
ARSD	7	Essere catalizzatore di innovazioni	MIGLIORARE IL POSIZIONAMENTO DELL'ATENEO NEI PROCESSI VALUTATIVI ANVUR (VQR) , ANCHE ATTRAVERSO LA VERIFICA DEL LIVELLO DELLE PERFORMANCE DI RICERCA NEL RECLUTAMENTO E NEI PASSAGGI DI RUOLO	Missione 2: Ricerca	R	Confronto indicatori docenti e ricercatori reclutati e interessati da cambio di fascia con soglie ASN	Estrazione della banca dati Airluav (sistema IRIS del cineca) della simulazione ASN 2021-2023 ed elaborazione dei dati, relativa ai vari indicatori, mediante l'uso di tabella pivot.	banca dati Air luav (piattoforma IRIS di Cineca)	>=	86% Requisiti ASN I FASCIA; 91% Requisiti ASN II FASCIA; 59% Requisiti ASN COMMISSARIO	87% Requisiti ASN I FASCIA; 93% Requisiti ASN II FASCIA; 62% Requisiti ASN COMMISSARIO	ADEGUATO
DG-CDG	9	Essere catalizzatore di innovazioni	QUALIFICARE E INFRASTRUTTURARE LA RICERCA: FAVORIRE L'ACCESSO AI FINANZIAMENTI SU BASE COMPETITIVA, SUPPORTARE PERCORSI DI SOSTEGNO A RICERCA DI ALTO LIVELLO	Missione 2: Ricerca	R	Entrate di cassa per progetti di ricerca (competitivi, istituzionali, su convenzione)	progetti di ricerca: Macro tipo progetto: programmi nazionali internazionali e regionali, Ricerca di ateneo e Ricerca su convenzione	DWH di ateneo U-Gov contabilità	>=	2.563.462	2870392	ECCELLENTE
DG-SQV	18	Migliorare la qualità del lavoro e dei servizi	RAFFORZARE IL SISTEMA DI VALUTAZIONE DELLA QUALITÀ DELLA RICERCA	Missione 2: Ricerca	R	numero iniziative rivolte ai docenti e personale coinvolti nel processo di assicurazione qualità ricerca	Vengono valorizzate le iniziative di formazione e divulgazione del processo di AQ svolte dal NdV, dal PQ e dalla CPDS	Servizio qualità Valutazione - banca dati di ateneo	>=	1,7	2	ADEGUATO
ARSD	29	Qualificare luav come KNOWLEDGE HUB	CONSOLIDARE PERCORSI DI FORMAZIONE ALLA RICERCA RIVOLTI A GIOVANI RICERCATORI, DOTTORANDI E POST DOC	Missione 2: Ricerca	R	numero iniziative di formazione per la ricerca per "ricercatori"	pagina "attività culturali" https://www.iuav.it/scuoladot/DIDATTIC A-attivit-c/ per anno solare		>=	33,33	Dottorato: 75 iniziative Ricerca: 5 corsi di formazione APRE per supportare la partecipazione a HORIZON EUROPE, nell'ambito del DM 737 TOTALE 80	ECCELLENTE

AREA FONTE DEI DATI	RIF.	OBIE TTIVO STRATE GICO	AZIONE	MISSION E	FUNZION E ISTITUZ.	INDICATORE *	NOTA METODOLOGICA PER IL CALCOLO DELL'INDICATORE	SOGGETTO RESPONSABIL E DI CERTIFICARLI (PER I RISULTATI ON/OFF) / BANCA DATI UTILIZZATA E A CURA DI CHI*	TARGE T	TARGET (ANNUO)	RISULTATO 2024	GRADO DI RAGGIUNGIMENT O
ARSBD	30	Qualifica re Iuav come KNOWL EDGE HUB	CONSOLIDARE LA SCUOLA DI DOTTORATO E LA SUA VOCAZIONE INTERNAZIONALE	Missione 2: Ricerca	R	Valori indicatori qualità ricerca per i membri collegio	percentuale riportata nelle tabelle ministeriali che considera l'indicatore a livello nazionale	dati tabelle ministeriali	>=	0,3%	0,4%	ADEGUATO
ARSBD	31	Qualifica re Iuav come KNOWL EDGE HUB	CONSOLIDARE LA SCUOLA DI DOTTORATO E LA SUA VOCAZIONE INTERNAZIONALE	Missione 2: Ricerca	R	Numero di dottorandi provenienti da università straniere	Numero di dottorandi provenienti da università straniere per a.a.		>=	21,33	17,00	NON RAGGIUNTO**

* Nei casi in cui non viene indicata la banca dati e il responsabile si intende che è il dirigente della struttura indicata nella prima colonna

** La progressiva riduzione trova una possibile spiegazione nell'introduzione delle borse finanziate dal PNRR per le quali sono pervenute prevalentemente candidature con titolo di accesso italiano, oltre ad una selezione che ha riscontrato un livello qualitativamente più elevato nei candidati provenienti da atenei italiani

SOSTENIBILITÀ E TERZA MISSIONE

Razionalizzazione del patrimonio immobiliare e piano di utilizzo degli spazi

Gli interventi avviati nel 2023 sono proseguiti nel 2024, con un focus particolare sul miglioramento della sostenibilità energetica. L'incremento della rete di teleriscaldamento e l'attivazione del campo geotermico presso l'area del Campo Sportivo rappresentano passi significativi verso una maggiore efficienza e autosufficienza energetica del campus. Sono state presentate le SCIA antincendio relative a Palazzo Tron, Palazzo Badoer, Ex Macello e la SCIA parziale relativa ai Tolentini, con netto miglioramenti nell'adeguamento alle normative di sicurezza.

Terza missione

Le principali attività di trasferimento scientifico tecnologico e culturale e di trasformazione produttiva di conoscenze nell'interazione dell'ateneo con la società e il territorio sono state illustrate sopra nella parte "ricerca" in quanto rientranti nella Area ricerca e sistema bibliotecario e documentale dell'ateneo.

I risultati conseguiti relativamente agli obiettivi strategici

Le tabelle seguenti evidenziano i risultati conseguiti associati agli obiettivi strategici inerenti la sostenibilità e il terzo settore. Le tabelle evidenziano il livello di raggiungimento degli obiettivi in base all'indicatore sintetico applicato.

Tab. 15 - Sostenibilità

AREA FONTE DEI DATI	RIF.	OBIETTIVO STRATEGICO	AZIONE	MISSIONE	FUNZIONE ISTITUZ.	INDICATORE*	NOTA METODOLOGICA PER IL CALCOLO DELL'INDICATORE	SOGGETTO RESPONSABILE DI CERTIFICARLI (PER I RISULTATI ON/OFF) / BANCA DATI UTILIZZATA E A CURA DI CHI*	TARGET	TARGET (ANNUO)	RISULTATO 2024	GRADO DI RAGGIUNGIMENTO
AFRU	8	Essere catalizzatore di innovazione	PROMUOVERE LE ATTIVITA' DI FUNDRAISING	Missione 0: Strategie di ateneo e benessere della comunità	S	Finanziamenti fundraising	Si considerano come Fund Raising l'insieme delle attività che abbiano ottenuto finanziamenti da terze economie	DWH di ateneo U-Gov contabilità	>=	11.533.996	16.611.785	ADEGUATO
AT	11	Comunicare in maniera efficace l'Ateneo e tutte le sue attività	RINNOVARE LA COMUNICAZIONE: DAL SITO WEB ALL'ECOSISTEMA WEB IUAV	Missione 5: Comunicazione	S	Grado di realizzazione del progetto Ecosistema web	stima soggettiva del grado di realizzazione: alto/medio/basso				Per la parte relativa al portale il progetto è completato al 100%. Per le altre parti il gruppi di progetto facente capo al prof. Sinni ha emanato le specifiche di interfaccia per l'area riservata docenti ma non le specifiche di markup; è stata svolta presso l'area tecnica - sistemi informativa la verifica di fattibilità tecnica	ADEGUATO
ARSBD	12	Comunicare in maniera efficace l'Ateneo e tutte le sue attività	VALORIZZARE I SERVIZI DI ATENEO (BIBLIOTECA, ARCHIVIO PROGETTI)	Missione 5: Comunicazione	S	Numero mostre e conferenze biblioteca e archivio progetti	Numero mostre e conferenze biblioteca e archivio progetti		>=	34	52 eventi complessivi di cui 37 presentazioni e 15 mostre	ECCELLENTE
DIRIGENTI AREE	13	Comunicare in maniera efficace l'Ateneo e tutte le sue attività	DIGITALIZZARE LE PROCEDURE E I FLUSSI DOCUMENTALI. RIORGANIZZARE L'ARCHITETTURA DELL'INFORMAZIONE. RACCOGLIERE IN UN UNICO DATABASE TUTTE LE INFORMAZIONI	Missione 5: Comunicazione	S	numero di procedure tecnico-amministrative dematerializzate	Numero di procedure dematerializzate con riferimento ai processi della propria area supportati interamente o indipendenti dai processi	dirigenti delle aree amministrative	>=	105	384	ECCELLENTE
ADSS	14	Comunicare in maniera efficace l'Ateneo e tutte le sue attività	RAFFORZARE E CONSOLIDARE IL NETWORK DI RELAZIONI: ERASMUS, IUAV ABROAD, ALUMNI	Missione 5: Comunicazione	S	Numero di progetti Erasmus e Erasmus+ attivati	numero di iniziative attivate nell'anno, indipendentemente dalla co partecipazione di altri, dal ruolo di capofila o altro, dal soggetto che ha preso l'iniziativa (doc. pta), e dall'importo economico		>=	4,3	7	ECCELLENTE
ARSBD	15	Comunicare in maniera efficace l'Ateneo e tutte le sue attività	RINNOVARE E QUALIFICARE L'EDITORIA IUAV MATERIALE E IMMATERIALE	Missione 5: Comunicazione	S	numero pubblicazioni promosse da IUAV con ISBN	pubblicazioni con ISBN di docenti di I fascia, II fascia, ricercatori e ricercatori a tempo determinato	archivio istituzionale della ricerca (AirIuav) delle pubblicazioni con ISBN di docenti di I fascia, II fascia, ricercatori e ricercatori a tempo determinato	>=	411	398	NON RAGGIUNTO**
DG-DAIG	16	Migliorare la qualità del lavoro e dei servizi	VALORIZZARE LE AZIONI DI IUAV NELL'AMBITO DELLA SOSTENIBILITA' E DELL'EGUAGLIANZA DI GENERE	Missione 0: Strategie di ateneo e benessere della comunità	S	numero di iniziative realizzate previste dal GEP	Numero di iniziative realizzate dal piano di uguaglianza di genere		>=	6,0	per il 2024 erano previste 19 azioni: di queste 14 sono state pianificate o concretamente realizzate (73,68%) e 5 (26,32%) non hanno trovato compimento per motivazioni diverse collegate a carichi di lavoro, riorganizzazioni o eventi straordinari	ECCELLENTE
DG-SCDG	19	Migliorare la qualità del lavoro e dei servizi	OTTIMIZZARE IL CONSUMO DI RISORSE, PROMUOVERE TECNOLOGIE INNOVATIVE PER	Missione 0: Strategie di ateneo e benessere della comunità	S	Punteggio complessivo ottenuto annualmente da questionario greenmetric	Punteggio complessivo ottenuto annualmente da questionario greenmetric (somma dei punteggi delle 6 componenti: max 10.000 punti) come risultante dal Factfile ricevuto annualmente	Questionario internazionale Greenmetrics https://greenmetric.ui.ac.id/rankings/overall-rankings-2022	>=	6.397	5755	NON RAGGIUNTO**

AREA FONTE DEI DATI	RIF.	OBIETTIVO STRATEGICO	AZIONE	MISSIONE	FUNZIONE ISTITUZ.	INDICATORE*	NOTA METODOLOGICA PER IL CALCOLO DELL'INDICATORE	SOGGETTO RESPONSABILE DI CERTIFICARLI (PER I RISULTATI ON/OFF) / BANCA DATI UTILIZZATA E A CURA DI CHI*	TARGET	TARGET (ANNUO)	RISULTATO 2024	GRADO DI RAGGIUNGIMENTO
			CONSEGUIRE OBIETTIVI DI SOSTENIBILITA' NELLA GESTIONE E NEL FUNZIONAMENTO DELL'ATENEO									
AFRU	20	Migliorare la qualità del lavoro e dei servizi	AUMENTARE LA FRUIBILITÀ DEGLI SPAZI, OTTIMIZZARE E DARE QUALITÀ AI TEMPI DI VITA DENTRO L'ATENEO PER LA COMUNITÀ IUAV	Missione 0: Strategie di ateneo e benessere della comunità	S	Finanziamenti dedicati al miglioramento delle sedi e residenzialità studentesca	investimenti specifici sostenuti nel periodo		>=	1.086.743	5.789.422	ECCELLENTE
DIRETTIVO CRAL - DELEGATO SPORT	21	Migliorare la qualità del lavoro e dei servizi	TUTELARE LA SALUTE E PROMUOVERE SPORT E ATTIVITÀ RICREATIVE PER PERSONALE E STUDENTI	Missione 0: Strategie di ateneo e benessere della comunità	S	numero iniziative ricreative e sportive rivolte a personale e studenti	numero delle tipologie di iniziative potenzialmente disponibili nei vari impianti; numero di eventi organizzati		>=	19,3 iniz.; 14,3 eventi	20 iniziative; 17 eventi	ADEGUATO
AFRU	22	Migliorare la qualità del lavoro e dei servizi	OTTIMIZZARE LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA IN RELAZIONE ALLE NUOVE SFIDE CHE ATTENDONO L'ATENEO	Missione 0: Strategie di ateneo e benessere della comunità	S	grado di realizzazione della struttura organizzativa	stima soggettiva del grado di realizzazione: alto/medio/basso (considerate le programmazioni rispetto a servizi o uffici da adeguare o ristrutturare dal punto di vista organizzativo e di posizioni di responsabilità da assegnare o rivedere, la valutazione ha considerato che ogni anno si è riusciti a realizzare quanto previsto)			alto	ALTO	ADEGUATO

* Nei casi in cui non viene indicata la banca dati e il responsabile si intende che è il dirigente della struttura indicata nella prima colonna

** Per l'indicatore n. 15 raggiunto il 97% del target; per l'indicatore n. 19 il numero di atenei partecipanti è salito da 1183 a 1477; inoltre sono state introdotte delle modifiche nel sistema di valutazione che ci hanno penalizzato.

Tab. 16 -Terza missione

AREA FONTE DEI DATI	RIF.	OBIETTIVO STRATEGICO	AZIONE	MISSIONE	FUNZIONE E ISTITUZ.	INDICATORE *	NOTA METODOLOGICA PER IL CALCOLO DELL'INDICATORE	SOGGETTO RESPONSABILE DI CERTIFICARLI (PER I RISULTATI ON/OFF) / BANCA DATI UTILIZZATA E A CURA DI CHI*	TARGET	TARGET (ANNUO)	RISULTATO 2024	GRADO DI RAGGIUNGIMENTO
DG-DAIG DDL	1	Migliorare la qualità delle azioni di Iuav verso il territorio	RAFFORZARE E CONSOLIDARE IL NETWORK CON LE ISTITUZIONI LOCALI	Missione 3 e 4: Aziende e Territorio	T.M.	Numero di protocolli + numero convenzioni + numero	Si utilizzano verbali /delibere CdA e CDD	verbali /delibere CdA e CDD	>=	87	59	NON RAGGIUNTO**

AREA FONTE DEI DATI	RIF.	OBIETTIVO STRATEGICO	AZIONE	MISSIONE	FUNZIONI E ISTITUZIONI	INDICATORE *	NOTA METODOLOGICA PER IL CALCOLO DELL'INDICATORE	SOGGETTO RESPONSABILE DI CERTIFICARLI (PER I RISULTATI ON/OFF) / BANCA DATI UTILIZZATA E A CURA DI CHI*	TARGET	TARGET (ANNUO)	RISULTATO 2024	GRADO DI RAGGIUNGIMENTO
						accordi quadro con enti e istituzioni locali						
DG-DAIG DDL	3	Migliorare la qualità delle azioni di Iuav verso il territorio	RAFFORZARE E CONSOLIDARE IL NETWORK CON LE ISTITUZIONI NAZIONALI	Missione 3 e 4: Aziende e Territorio	T.M.	Numero di protocolli + numero convenzioni + numero accordi quadro con enti e istituzioni nazionali	Si utilizzano verbali /delibere CdA e CDD	verbali /delibere CdA e CDD	>=	50	31	NON RAGGIUNTO
ARSBD	4	Essere catalizzatore di innovazione	AUMENTARE I SERVIZI ALLE IMPRESE E SOSTENERE I PROGETTI DI IMPRENDITORIA INNOVATIVA	Missione 3 e 4: Aziende e Territorio	T.M.	Entrate attività verso aziende/persone doc	Numeratore: Somma dell'importo Imponibile (in euro) dei Contratti di tipo "Ricerca - Commerciale - semplificato_CTC" per anno. Denominatore: Numero Docenti ('PA', 'PO', 'RU') al 31/12 dell'anno precedente	dato elaborato automaticamente nel cruscotto strategico	>=	2.752	2953	ECCELLENTE
AFRU	5	Essere catalizzatore di innovazione	AUMENTARE I SERVIZI AGLI ENTI PUBBLICI	Missione 3 e 4: Aziende e Territorio	T.M.	Entrate attività verso enti pubblici/persone doc	NUM: entrate derivanti da contributi su convenzioni istituzionali e le entrate derivanti da bandi competitivi istituzionali. Denominatore: Numero Docenti ('PA', 'PO', 'RU') al 31/12 dell'anno precedente	dato elaborato automaticamente nel cruscotto strategico	>=	25.056	72.147	ECCELLENTE
ARSBD	10	Essere catalizzatore di innovazione	AUMENTARE IL PUBLIC ENGAGEMENT IN RELAZIONE AL SISTEMA ECONOMICO E PRODUTTIVO	Missione 3 e 4: Aziende e Territorio	T.M.	Numero di iniziative di public engagement	Numero Iniziative di Public Engagement in stato approvato attive nell'anno		>=	269	928	ECCELLENTE

* Nei casi in cui non viene indicata la banca dati e il responsabile si intende che è il dirigente della struttura indicata nella prima colonna

** i target vanno aggiornati in quanto da maggio 2024 è stata semplificata la procedura per l'approvazione dei protocolli di intesa e di accordi quadro, in seguito deliberati solo dal senato accademico.

2.2 I RISULTATI RELATIVI AGLI OBIETTIVI GESTIONALI DI ATENEO

Il PIAO assegna obiettivi gestionali a ciascuna area dell'amministrazione e alla direzione generale; la maggior parte di essi sono condivisi tra più strutture.

Le strutture amministrative svolgono quindi attività di supporto al perseguimento degli obiettivi strategici attraverso obiettivi gestionali assegnati ai dirigenti.

I risultati di sintesi relativi agli obiettivi gestionali

La tabella sotto sintetizza il livello di raggiungimento degli obiettivi in base all'indicatore sintetico applicato.

Il valore dell'indicatore sintetico indicato nell'ultima colonna è pari alla percentuale che si ottiene dal rapporto tra obiettivi raggiunti nell'anno e obiettivi validi.

Tab. 17 - I risultati degli obiettivi gestionali in sintesi

AREA	N. OBIETTIVI COMPLESSIVI	OB. VALUTABILI	N. OB. RAGGIUNTI	OB. RAGGIUNTI
				OB. VALUTABILI
ADSS	2	2	2	100%
ARSBD	6	6	6	100%
AFRU	3	3	3	100%
AT	4	4	4	100%
DG	6	6	6	100%
Tot	21	21	21	100%

Gli obiettivi assegnati direttamente a una sola area sono 6, gli altri 15 sono condivisi.

Di seguito le tabelle di dettaglio dei risultati raggiunti per ciascuna area; i risultati relativi agli obiettivi sono riportati per area in base alla assegnazione diretta o come coordinatore (per quelli condivisi tra più aree).

Legenda relativa alle tabelle seguenti:

Responsabile Gestionale: ADSS area didattica e servizi agli studenti, ARSBD area ricerca e sistema bibliotecario e documentale, AFRU area finanza e risorse umane, AT area tecnica, DG direzione generale

Funzione istituzionale: D: Didattica R: Ricerca 3°M: Terza Missione S: Sostenibilità.

Si precisa inoltre che nei casi in cui non viene indicata la banca dati e il responsabile si intende che è il dirigente della struttura indicata nella seconda colonna.

Tab. 18 - Responsabile gestionale: dirigente ADSS

N° OB	RESPONSABILE GESTIONALE	FUNZIONE ISTITUZ.	OB. 2024	INDICATORE	TARGET: ADEGUATO	TARGET: ECCELLENTE	SOGGETTO RESPONSABILE DI CERTIFICARLI (PER I RISULTATI ON/OFF) / BANCA DATI UTILIZZATA E A CURA DI CHI	NOTA METODOLOGICA PER IL CALCOLO DELL'INDICATORE	RIFERM. A ESIGENZA/OBBLIGO NORMATIVO	RISULTATO 2024	GRADO DI RAGGIUNGIMENTO
10	ADSS, DG	D	Supporto all'avvio di nuovi corsi di studio 2024-25;	realizzazione del processo di avvio	on	-	Dirigente ADSS	relazione sulle attività supportate	Avvio di nuovi corsi di studio	ADSS: i corsi sono stati accreditati da Anvur nella prima metà di agosto 2024. Sono state aperte le iscrizioni nella seconda metà del mese di agosto. Il corso di laurea magistrale a ciclo unico in Architettura ha avviato il primo anno di corso con 85 iscritti, il Corso di laurea magistrale in Moda ha avviato il primo anno con 28 iscritti. Per gli altri due corsi di laurea magistrali non vi sono stati iscritti in numero sufficiente e l'attivazione è stata rinviata al 2025/26	ADEGUATO
11	ADSS, DG	D	Supporto alla revisione dell'organizzazione della scuola di master e alta formazione professionalizzante	revisione del regolamento	on	-	Dirigente ADSS	revisione del regolamento	Supporto alla revisione dell'organizzazione	ADSS: il regolamento è stato rivisto e approvato dagli organi di governo nel mese di marzo. L'offerta formativa 2024/25 è stata attivata sulla base del nuovo regolamento	ADEGUATO

Tab. 19 - Responsabile gestionale: dirigente ARSBD

N° OB	RESPONSABILE GESTIONALE	FUNZIONE ISTITUZ.	OB. 2024	INDICATORE	TARGET: ADEGUATO	TARGET: ECCELLENTE	SOGGETTO RESPONSABILE DI CERTIFICARLI (PER I RISULTATI ON/OFF) / BANCA DATI UTILIZZATA E A CURA DI CHI	NOTA METODOLOGICA PER IL CALCOLO DELL'INDICATORE	RIFERM. A ESIGENZA/OBBLIGO NORMATIVO	RISULTATO 2024	GRADO DI RAGGIUNGIMENTO
1	ARSBD, ADSS	R	Supporto alla partecipazione ai bandi emanati nell'ambito del PNRR (ricerca, dottorato, trasferimento tecnologico, orientamento)	rispetto procedure dei bandi per ricerca e altre attività, numero studenti da coinvolgere per orientamento	1) on 2) studenti >=300	1) ON 2) studenti >=350	responsabile gestionale	ogni target pesa per il 50% del risultato raggiunto	Acquisizione fondi esterni	ADSS: Sono 372 gli studenti che a fine anno completato il 70% delle ore previste dai laboratori di orientamento, conseguendo l'attestato finale. Quelli coinvolti in corso d'anno sono di più, ma vi è un elevato abbandono ARSBD: a) INEST: rendicontazione svolta nel rispetto delle scadenze, conferimento 27 assegni di ricerca, gestione 3 bandi a cascata per un totale di € 4.290.000 su 29 progetti finanziati per 66 beneficiari (60 imprese + 6 università/odr) b) avvio e gestione 4 progetti di ricerca in cui Iuav è beneficiario su bandi a cascata di altri 4 programmi PNRR di atenei italiani; c) rendicontazione e supporto candidature bando Young researcher (MSCA e Seal of Excellence); d) gestione 6 progetti di ricerca finanziati bando MIC PNRR Borghi; e) avvio progetti TOCC PNRR; f) gestione e rendicontazione progetti PRIN PNRR, con supporto al comitato tecnico scientifico e al commissione di audit interno; g) supporto al Servizio acquisti per le procedure di acquisto e affidamento su fondi PNRR Dottorato: sono state attribuite 1 borsa di dottorato a valere sulle risorse PNRR DM 629/2024 e 6 borse di dottorato a valere sulle risorse PNRR DM 630/2024 (n. 5 messe a bando più n. 1 borsa attribuita a Iuav a seguito di riallocazione delle risorse) Trasferimento tecnologico: gestione e rendicontazione progetto VIP@IUAV.IT finanziato dal bando MISE/MMI PNRR per il finanziamento di progetti di potenziamento e capacity building degli Uffici di Trasferimento Tecnologico (UTT) Completato il raggiungimento degli indicatori che permetteranno la rendicontazione del progetto.	ECCELLENTE
2	ARSBD	R	Ulteriore sviluppo del modulo Iris RM (resources management) inclusa sezione Public Engagement	on/off	on	-	responsabile gestionale	relazione sulle attività effettuate	Legge sul diritto d'autore, Legge 633/1941 e ss.mm.	Risultano censite 1071 iniziative di PE.	ADEGUATO
9	ARSBD, ADSS	S	Implementazione SW antiplagio e SW per procedure di rendicontazione tempo/persona comprese le valutazioni di nuove applicazioni evolutive	realizzazione delle attività previste	on	-	dirigenti aree	relazione sulle attività supportate	Normativa nell'ambito del diritto d'autore e del divieto di utilizzo scorretto	ADSS: Per gli studenti è stata attivata la soluzione Compilatio Studium, l'ambiente di lavoro rivolto a studentesse e studenti. Permette loro di valutare la corretta redazione dei propri elaborati, rendendoli consapevoli dell'importanza di non incorrere in plagii. Per quanto riguarda InTime è stato avviato con il primo semestre dell'anno accademico 2023/24 e per quanto riguarda registri delle lezioni e diari delle attività didattiche è attualmente a regime, compresa la fase di verifica e validazione da parte del direttore di dipartimento. Per il 2023/24 la percentuali di registri chiusi correttamente è del 95% ARSBD: Software antiplagio: conclusa la prima parte della sperimentazione con la partecipazione volontaria di un piccolo gruppo di dottorandi, sono stati raccolti i report per verificarne i risultati. A partire dal mese di novembre 2024, è stata avviata una sperimentazione più estesa e tutti i dottorandi sono stati invitati a sottoporre il proprio prodotto al test finale del sistema antiplagio. Il test non è vincolante e, per il momento, è stato sospeso, su richiesta del collegio della scuola di dottorato, l'intervento dei supervisor. A partire dall'anno 2025 tutti i dottorandi di tutti gli anni saranno invitati a sottoporre i propri prodotti al test, sempre su base facoltativa e senza interventi da parte dei docenti.	ADEGUATO

N° OB	RESPONSABILE GESTIONALE	FUNZIONE ISTITUZ.	OB. 2024	INDICATORE	TARGET: ADEGUATO	TARGET: ECCELLENTE	SOGGETTO RESPONSABILE DI CERTIFICARLI (PER I RISULTATI ON/OFF) / BANCA DATI UTILIZZATA E A CURA DI CHI	NOTA METODOLOGICA PER IL CALCOLO DELL'INDICATORE	RIFERM. A ESIGENZA/OBBLIGO NORMATIVO	RISULTATO 2024	GRADO DI RAGGIUNGIMENTO
										INTIME dal 1/11/2024 operativo su tutti i progetti e i contratti di ricerca in corso e di nuova attivazione, interventi di revisione layout della reportistica.	
12	ARSBD, DG	R	Supporto alla revisione e organizzazione delle politiche di ateneo della disseminazione (biblioteca, archivio progetti, comunicazione, editoria, mostre, web, eventi)	supporto fornito	on	-	dirigenti aree	relazione sulle attività supportate	Supporto alle politiche di ateneo della disseminazione	DAIG: Con decreto rettorale 13 febbraio 2024 n. 103 è stato complessivamente rivisto il presidio a supporto delle azioni e attività individuate dal piano strategico per quanto concerne l'attuazione della missione quinta "Identità, eccellenza, comunicazione" nel cui ambito si sviluppano le attività di editoria, comunicazione, museale e archivistiche e di esposizione: tutte intese a promuovere l'ateneo e a disseminare, con propri strumenti caratterizzanti, gli esiti delle attività di didattica e ricerca anche nell'ottica del public engagement La direzione generale e in particolare i servizi della divisione affari istituzionali e governance hanno supportato la delegata all'editoria e il delegato alla comunicazione (insieme al referente per i servizi informativi) alla definizione di un progetto articolato per l'editoria di ateneo e del piano integrato della comunicazione comprensivo del nuovo portale di ateneo Queste attività di supporto si sono concretizzate con la pubblicazione online del nuovo sito web di ateneo a partire dall'1 agosto 2024, la promozione dei nuovi corsi di studio con la collaborazione di INC PR agency, l'avvio del nuovo progetto editoriale di ateneo con la costituzione della collana Iuav articolata in 5 linee di pubblicazione (Iuav. Saggi, Iuav. Progetti, Iuav. Documents, Iuav. Archivio Progetti e Iuav. Dottorato) ARSBD: Partecipazione ad una riunione convocata dal direttore generale sull'editoria, a due riunioni convocate dal rettore sul sistema bibliotecario veneziano e ad una riunione esplorativa sulle possibilità di editoria Open Access per Officina Bembo (dottorato). Collaborazione per quanto di competenza alla realizzazione del nuovo sito web di ateneo.	ADEGUATO
13	ARSBD	R	Supporto alla attivazione della nuova piattaforma SW Cineca per il dottorato	supporto fornito	on	-	dirigenti aree	relazione sulle attività supportate	Attivazione della nuova nuova piattaforma SW	Sono state svolte alcune prime analisi relative all'implementazione delle nuove funzionalità di Esse3 per la gestione delle carriere dei dottorandi.	ADEGUATO
20	ARSBD, DG	R	Supporto alla preparazione alla Valutazione della qualità della ricerca VQR 2020-2024	Monitoraggio quantitativo delle pubblicazioni dei docenti ed autovalutazione mediante la piattaforma CRUI Criterium della qualità della ricerca nel rispetto dei requisiti previsti dal bando Vqr 2020-2024	monitoraggio quantitativo delle pubblicazioni dei docenti nel rispetto dei requisiti previsti dal bando Vqr 2020-2024 e partecipazione ad almeno una tornata di autovalutazione prevista dalla piattaforma Criterium	quanto previsto al livello precedente ed organizzazione di incontri informativi per i docenti al fine di migliorare la produttività e la qualità della ricerca	Dirigente ARSBD	relazione sulle attività supportate	Decreto Ministeriale 998/2023 Bando ANVUR 31 ottobre 2023	ARSBD: Eseguite due tomate di valutazione su Criterium, realizzati due eventi formativi rivolti ai docenti per l'utilizzo della piattaforma ai fini della scelta dei prodotti di ricerca da presentare per la VQR 2020-2024. Supporto alla commissione VQR di ateneo per la selezione dei prodotti di ricerca e dei casi studio. Per il profilo VQR Formazione alla ricerca, sono stati individuati e contattati tutti coloro che hanno conseguito il titolo di dottore di ricerca nel periodo 2017-2023 presso Iuav o in convenzione per l'eventuale conferimento di prodotti.	ECCELLENTE

Tab. 20 - Responsabile gestionale: dirigente AFRU

N° OB	RESPONSABILE GESTIONALE	FUNZIONE ISTITUZ.	OB. 2024	INDICATORE	TARGET: ADEGUATO	TARGET: ECCELLENTE	SOGGETTO RESPONSABILE DI CERTIFICARLI (PER I RISULTATI ON/OFF) / BANCA DATI UTILIZZATA E A CURA DI CHI	NOTA METODOLOGICA PER IL CALCOLO DELL'INDICATORE	RIFERM. A ESIGENZA/OBBLIGO NORMATIVO	RISULTATO 2024	GRADO DI RAGGIUNGIMENTO
17	AFRU-DG	S	Riclassificazione dei dati di bilancio in una prospettiva di genere finalizzato all'integrazione del cruscotto cineca sul bilancio di genere	costituzione di un gruppo di lavoro, riclassificazione contabile e supporto alla implementazione del cruscotto	on	-	dirigenti aree	completamento delle attività previste	Legge n. 162/2021 in materia di pari opportunità	CDG: Il gruppo di lavoro si è riunito varie volte, interagendo con altri atenei e con Cineca allo scopo di definire un ridassificato di genere Iuav. Dopo aver elaborato il piano riclassificato si è provveduto a caricare l'associazione sul template excel di U gov, importare il file su ugov/coan/configurazioni/associazione voce coan impatti di genere e richiedere configurazione necessarie di Allocations Costi. Sono infine state realizzate delle slide esplicative del lavoro svolto e del funzionamento della riclassificazione, illustrate dal gruppo di lavoro l'08.01.2025 ai componenti del gruppo GEP Iuav e a tutto il PTA contabile.	ADEGUATO

N° OB	RESPONSABILE GESTIONALE	FUNZIONE ISTITUZ.	OB. 2024	INDICATORE	TARGET: ADEGUATO	TARGET: ECCELLENTE	SOGGETTO RESPONSABILE DI CERTIFICARLI (PER I RISULTATI ON/OFF) / BANCA DATI UTILIZZATA E A CURA DI CHI	NOTA METODOLOGICA PER IL CALCOLO DELL'INDICATORE	RIFERM. A ESIGENZA/OBBLIGO NORMATIVO	RISULTATO 2024	GRADO DI RAGGIUNGIMENTO
18	AFRU, DG, ARSBD, ADSS, AT	S	Rispetto dei tempi di pagamento fatture (ex DL n. 13/2023, art. 4-bis) previa definizione di un sistema di monitoraggio e pesatura per area	1) giorni di ritardo (ateneo) 2) definizione di un sistema di monitoraggio e pesatura per area	1) giorni di ritardo (ateneo) <=0 2) implementazione entro febbraio 2024	-	dirigenti aree	indicazioni operative della Circ. MEF 2449 del 03.01.2024	Articolo 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023 n. 13, convertito con modificazioni dalla legge 21 aprile 2023, n. 41	AFRU: Alla data del 31.12.24 il lavoro è stato completato, con configurazione del sistema contabile e conferma della partenza di tali configurazioni dal 1.1.25 AFRU: Alla data del 31.12.24 risultano eseguite con periodicità (aprile, giugno, luglio, settembre, dicembre) le situazioni dei tempi di pagamento e dei ritardi di pagamento delle fatture, per ogni area di gestione, con le seguenti risultanze: - AT tempi medi pagamento 16 gg, tempi ritardo -28 gg - ADSS tempi medi pagamento 8 gg, tempi ritardo -25 gg - divisione ricerca tempi medi pagamento 18 gg, tempi ritardo -12 gg - divisione biblioteca tempi medi pagamento 19 gg, tempi ritardo -10 gg - AFRU tempi medi pagamento 7 gg, tempi ritardo -23 gg - area DG istituzionale tempi medi pagamento 13 gg, tempi ritardo -16 gg - divisione dipartimento tempi medi pagamento 17 gg, tempi ritardo -18 gg - ateneo complessivo tempi medi pagamento 14 gg, tempi ritardo -19 gg	ADEGUATO
19	AFRU, DG, ADSS, ARSBD, AT	S	Formazione del personale: definizione di un sistema di monitoraggio degli obiettivi, indicatori e target previa analisi dei risultati delle indagini effettuate	a) implementazione di un sistema di gestione degli obiettivi, indicatori e target b) syllabus: miglioramento della padronanza delle competenze digitali del PTA delle aree	a) on b) syllabus: completamento di almeno il 10% del PTA rispetto al dato di partenza	a) on b) syllabus: completamento del percorso formativo da parte del 30% del PTA	Dirigente AFRU	2) completamento del percorso formativo da parte del 30% del PTA	Direttiva Zangrillo 2023 (Pianificazione della formazione.)	AFRU: Alla data del 31.12.24 risulta quanto segue. a) sono stati individuati 8 indicatori (e due indicatori di dettaglio qualitativi), è stata eseguita una comparazione dei dati emersi nell'ultimo triennio 21-23 e una stima per l'anno in chiusura 2024. A questo si aggiunge la necessità di proporre questionari di gradimento. b) Rispetto al 2023, tutte le strutture hanno eseguito i percorsi formativi registrando una percentuale complessiva di completamento della formazione al 25,85% quindi circa il 12% in più del limite previsto. E' disponibile presso il servizio una breve relazione in merito a tale obiettivo n. 19	ADEGUATO

Tab. 21 - Responsabile gestionale: dirigente AT

N° OB	RESPONSABILE GESTIONALE	FUNZIONE ISTITUZ.	OB. 2024	INDICATORE	TARGET: ADEGUATO	TARGET: ECCELLENTE	SOGGETTO RESPONSABILE DI CERTIFICARLI (PER I RISULTATI ON/OFF) / BANCA DATI UTILIZZATA E A CURA DI CHI	NOTA METODOLOGICA PER IL CALCOLO DELL'INDICATORE	RIFERM. A ESIGENZA/OBBLIGO NORMATIVO	RISULTATO 2024	GRADO DI RAGGIUNGIMENTO
7	AT	S	Supporto tecnico alla gestione del progetto di restauro dell'ex convento Terese nonché alla revisione funzionale/riqualificazione energetica/accessibilità/messa a norma antisismica	avanzamento lavori	completare entro 31/05/2024	completare prima del 31/05/2024	Dirigente AT	numero di metri quadri interessati dagli interventi (in % sul tot.)	Finanziamento DM 1471/2021	Emesso il terzo certificato di pagamento in linea con il cronoprogramma lavori.	ADEGUATO
14	AT	S	Completamento e messa a norma antincendio e avvio SCIA antincendio	tempo di realizzo	entro il 31/12/2024	-	Dirigente AT	data in cui è avvenuto il completamento	D.M. 25/8/2022 DM 25/08/2022 Norme Antincendio Prevenzione incendi Università e altre istituzioni	Presentati i progetti indicati e ottenuta l'approvazione. Presentata SCIA per Palazzo Tron. Pronte alla presentazione le SCIA rimanenti	ADEGUATO
15	AT, DG	S	Coordinamento del progetto di realizzazione del nuovo portale di ateneo Ecosistema Web	tempo di realizzo	entro il 31/12/2024	parte CEV entro 31/05/2024	Dirigente AT	data in cui è avvenuto il completamento	Realizzazione del nuovo portale di ateneo	AT: Realizzato come da progetto nei tempi stabiliti. Sito operativo al 100% DAIG: Entro il 31 maggio è stata completata la versione alfa in conformità al progetto di interfaccia utilizzando la piattaforma Drupal come richiesto e sono state integrate le attività di interfacciamento con il gestionale realizzate da Cineca. Un incontro di presentazione ai servizi dell'area della didattica e dell'area della ricerca del progetto di ricerca che porta al nuovo portale si è svolto il 23 maggio e dal 17 al 24 giugno una preview del sito (versione alfa) è stata messa a disposizione della governance di ateneo (compresi delegati e referenti del rettore) e delle aree amministrative per raccogliere osservazioni e suggerimenti sui contenuti inseriti. Per la validazione dei contenuti dal 22 maggio è stata attivata una collaborazione molto proficua con la prof.ssa Angela Mengoni. La pubblicazione online del nuovo sito, realizzato sulla base del progetto del gruppo di ricerca coordinato dal prof. Gianni Sinni, è avvenuta l'1 agosto 2024 nel rispetto dei termini stabiliti anche ai fini della seconda visita di accreditamento dell'ateneo e dei corsi di studio (visita CEV). Subito dopo e nei mesi successivi ha preso avvio la seconda fase del progetto che riguarderà l'effettiva trasformazione del portale Iuav in piattaforma.	ADEGUATO

N° OB	RESPONSABILE GESTIONALE	FUNZIONE ISTITUZ.	OB. 2024	INDICATORE	TARGET: ADEGUATO	TARGET: ECCELLENTE	SOGGETTO RESPONSABILE DI CERTIFICARLI (PER I RISULTATI ON/OFF) / BANCA DATI UTILIZZATA E A CURA DI CHI	NOTA METODOLOGICA PER IL CALCOLO DELL'INDICATORE	RIFERM. A ESIGENZA/OBBLIGO NORMATIVO	RISULTATO 2024	GRADO DI RAGGIUNGIMENTO
										Secondo il documento progettuale definito dal prof. Sinri le principali attività hanno riguardato l'analisi per: 1. la creazione di una libreria front end Iuav, 2. la creazione dell'area riservata per utenti interni e 3. la manutenzione del sito web attuale sia come supporto in un'ottica di ampliamento dei contenuti presenti che in quello di semplice risoluzione dei bug, malfunzionamenti o errori di visualizzazione	
21	AT	S	Supporto tecnico alla realizzazione dei progetti finanziati da DM 1274 (campo sportivo e cotonificio)	tempo di avvio	data avvio cantiere entro il 30/06/2024	-	Dirigente AT	-	Decreto MUR 1274/2021	AT: Fornito interamente il supporto richiesto al gruppo di progetto facente capo al prof. Albrecht.	ADEGUATO

Tab. 22 - Responsabile gestionale: DG

N° OB	RESPONSABILE GESTIONALE	FUNZIONE ISTITUZ.	OB. 2024	INDICATORE	TARGET: ADEGUATO	TARGET: ECCELLENTE	SOGGETTO RESPONSABILE DI CERTIFICARLI (PER I RISULTATI ON/OFF) / BANCA DATI UTILIZZATA E A CURA DI CHI	NOTA METODOLOGICA PER IL CALCOLO DELL'INDICATORE	RIFERM. A ESIGENZA/OBBLIGO NORMATIVO	RISULTATO 2024	GRADO DI RAGGIUNGIMENTO
3	DG, AT, ARSBD, ADSS, AFRU	S	Analisi dei rischi sui processi come da indicazione del PNA	on/off	on	-	RPCT - servizio di supporto	relazione sulle attività supportate	Normativa anticorruzione indicata nel PIAO	ADSS: il lavoro è stato svolto SL: il servizio di supporto al RPCT ha garantito, anche nel corso del 2024, ai dirigenti il proprio supporto nelle attività di analisi dei rischi gravanti sui processi di competenza di ciascuna area, con note di supporto operativo (fra l'altro con email del 17/06 e del 20/11) e mediante la redazione di proposte di rischi da analizzare e di misure da programmare in seguito sottoposte ai dirigenti competenti. L'attività di analisi ha consentito di giungere all'individuazione delle misure da inserire nella programmazione relativa alle misure specifiche di cui alla sezione rischi corruttivi e trasparenza del PIAO di prossima approvazione.	ADEGUATO
4	DG, AT, ARSBD, ADSS, AFRU	S	Attuazione delle misure di prevenzione della corruzione già individuate nel PIAO sezione rischi corruttivi	% di attuazione misure individuate nel 2022	>=60%	>=80%	RPCT - servizio di supporto	azioni da monitorare: tutte quelle indicate nel registro dei rischi	Normativa anticorruzione indicata nel PIAO	ADSS: Le 3 misure in capo ad ADSS sono state tutte portate avanti. In base al monitoraggio degli esiti ci potranno essere ulteriori affinamenti nel 2025 SL: il servizio di supporto al RPCT ha svolto come di consueto l'attività di monitoraggio intermedio e finale (richiesto in autovalutazione con email del 17/06 e del 20/11) e ha potuto verificare l'adozione del 90% delle misure programmate. Alcune misure non sono state pienamente adottate a causa di normative sopraggiunte che hanno reso necessaria una parziale revisione delle stesse ovvero a causa di situazioni organizzative sopraggiunte.	ECCELLENTE
5	DG, AT, ARSBD, ADSS, AFRU	S	Realizzazione delle misure specifiche definite nel GEP	on/off azioni GEP	>=70%	>=80%	DG-DAIG	azioni da monitorare: tutte quelle indicate nel GEP	Piano per l'uguaglianza Di genere Iuav 2022-24	DAIG: per il 2024 erano previste 19 azioni: di queste 14 sono state pianificate o concretamente realizzate (73.68%) e 5 (26.32%) non hanno trovato compimento per motivazioni diverse collegate a carichi di lavoro, riorganizzazioni o eventi straordinari	ADEGUATO
6	DG	S	Implementazione del cruscotto sintetico per gli organi di governo dopo la definizione del sistema di nuovi indicatori strategici	tempo di realizzo	<=31/10/2024	<= 30/09/2024	DG Servizio CDG	aggiornamento del cruscotto	Aggiornamento del cruscotto	CDG: il cruscotto è stato implementato sul DWH ad aprile, successivamente si sono automatizzati 6 indicatori strategici prima alimentati manualmente. Il 01.08.2024 il cruscotto è stato presentato al DG e il 12.09.2024 è stato presentato al Rettore e Prorettore (per i quali è stato subito accessibile); è stato dato l'accesso ai nuovi organi (CDA e SA) dopo l'insediamento, con mail del 14/11/2024	ECCELLENTE
8	DG, ADSS, ARSBD	D	Adeguamento al Modello AVA 3 di assicurazione della qualità e preparazione della seconda visita di accreditamento periodico, per la parte didattica, ricerca e terza missione (incluso il Public Engagement), dottorato	Rispetto procedure e tempistica ANVUR	entro il 10 settembre	entro luglio	DG-Servizio qualità e valutazione	L'obiettivo si considera raggiunto quando, nei tempi previsti, si è data una risposta ai punti di attenzione dei requisiti di sede, di dipartimento, di dottorato di ricerca e dei corsi di studio riportati nelle schede di valutazione Anvur (schede di valutazione utilizzate dalla cev nella settimana di visita istituzionale, approvate con delibera del consiglio direttivo n. 221/2022)	Sistema della qualità di ateneo, decreto AVA 1154/2021, linee guida Anvur per il sistema di qualità negli atenei approvato con delibera del consiglio direttivo n. 221/2022, il cosiddetto Modello AVA 3	ADSS: Le attività sono state tutte completate nelle scadenze previste DAIG: Per garantire il coordinamento e il supporto alle attività in preparazione della seconda visita di accreditamento sono stati nominati: con decreto rettorale 25 marzo 2024 n. 214 comitato esecutivo ristretto "steering committee" con il compito di guidare le fasi di preparazione e avvicinamento alla visita della Commissione di Esperti per la Valutazione - CEV con decreto del direttore generale 25 marzo 2024 n. 145, i referenti di ciascuna area e la coordinatrice dei lavori con il compito di preparare tutti i materiali necessari alla visita Le schede di autovalutazione e la documentazione di supporto sono state consegnate e caricate nella piattaforma ANVUR entro la scadenza definita del 9 settembre e a partire da quella data sono state avviate con il coordinamento del preside della qualità e del nucleo di valutazione le attività di preparazione agli audit da remoto e in presenza compresa una specifica formazione per i docenti dei corsi di studio aperta anche ai referenti di area. La visita in loco si è svolta regolarmente dal 3 al 6 dicembre 2024 ARSBD: Dottorato: è stato erogato il secondo questionario di rilevazione del parere dei dottorandi iscritti al secondo e al terzo anno di corso per l'a.a. 2023/2024; è stata aggiornata e completata la scheda di autovalutazione e i relativi allegati ai fini	ADEGUATO

N° OB	RESPONSABILE GESTIONALE	FUNZIONE ISTITUZ.	OB. 2024	INDICATORE	TARGET: ADEGUATO	TARGET: ECCELLENTE	SOGGETTO RESPONSABILE DI CERTIFICARLI (PER I RISULTATI ON/OFF) / BANCA DATI UTILIZZATA E A CURA DI CHI	NOTA METODOLOGICA PER IL CALCOLO DELL'INDICATORE	RIFERM. A ESIGENZA/OBBLIGO NORMATIVO	RISULTATO 2024	GRADO DI RAGGIUNGIMENTO
										dell'esame preliminare della documentazione da parte della CEV. Partecipazione alle attività preparatorie alla visita online e alla visita in loco. Ricerca e terza missione: contributo per la stesura delle schede di autovalutazione di Sede e di Dipartimento, partecipazione agli incontri con la commissione CEV dicembre 2024 SQV: Sono state portate a termine le fasi: documentale, di visita da remoto e di visita in presenza	
16	DG, AT, AFRU	S	Coordinamento del progetto di realizzazione del portale trasparenza PAT (Cineca)	tempo di realizzo	entro il 31/12/2024	entro 31/05/2024	Dirigente AT	data in cui è avvenuto il completamento	Decreto Legislativo del 14 marzo 2013, n.33 (Amministrazione Trasparente), in attuazione della Legge 6 novembre 2012, n. 190 (Anticorruzione).	AT: Portale online e pubblicato SL: Il gruppo di lavoro ha continuato la propria attività, supportando i dirigenti e il personale coinvolto le istruzioni operative per la pubblicazione dei dati nel nuovo portale PAT e un manuale per la pubblicazione; il servizio di supporto al RPCT ha svolto, in collaborazione con il DPO, nel corso della seconda parte del 2024 una formazione per la corretta pubblicazione dei dati secondo la normativa e gli indirizzi ANAC e GPDP in materia di obblighi di pubblicazione; le sessioni di formazione hanno coinvolto tutti i servizi interessati e le persone in seguito autorizzate a operare nel portale e hanno riguardato anche le istruzioni operative per la pubblicazione dei dati nel portale stesso. Inoltre, con riferimento a specifici obblighi per cui la pubblicazione è stata automatizzata, sono state fornite ai dirigenti e a tutto il personale dell'ateneo, istruzioni e indicazioni operative per la relativa pubblicazione. Il servizio di supporto al RPCT ha quindi proceduto al coordinamento della migrazione dei dati documenti pregressi e la pubblicazione dei dati attuali nel nuovo portale PAT. La pubblicazione è in corso di completamento, compatibilmente con il progetto legato al nuovo portale di ateneo. Sono ancora in essere confronti con il fornitore del Portale PAT CINECA per alcune richieste di sviluppo e di implementazione per alcune sezioni di PAT (organizzazione: articolazione degli uffici e telefono e posta elettronica) e di risoluzione di problematiche con riferimento ad altre sezioni (provvedimenti). AFRU: Alla data del 31.12.24 risultano pubblicate tutte le operazioni coinvolte nella casistica	ADEGUATO

2.3 RISULTATI RELATIVI AGLI OBIETTIVI DI PERFORMANCE: LA CUSTOMER SATISFACTION E I COSTI MEDI UNITARI

Il PIAO prevede, oltre agli obiettivi strategici e gestionali, obiettivi di performance dell'area per il miglioramento continuo dei servizi, che sono misurati attraverso indicatori di efficienza e di efficacia. Nei paragrafi che seguono sono illustrati i risultati relativi.

I risultati relativi all'efficienza (costi unitari)

Gli indicatori di efficienza (elencati in tab. 2.9 del PIAO Iuav 2024-26) sono ottenuti rapportando i costi retributivi del personale tecnico amministrativo delle strutture amministrative a driver funzionali, espressivi del volume di attività dei servizi, e misurano il costo medio unitario per struttura. Sono calcolati come variazione percentuale del costo unitario rispetto all'anno precedente e sono utilizzati per la valutazione dei dirigenti, unitamente ai risultati degli indicatori di CS usati per la valutazione di area.

Si ricorda che la valutazione del DG segue altre regole, indicate dal documento sul SMVP Iuav.

Per alcune aree, in considerazione della differente tipologia di attività svolta, sono considerati più indicatori di costo medio unitario calcolati con driver specifici; ad es. l'area finanza e risorse umane ha due indicatori di costo unitario in relazione alle due attività "core" svolte: contabile e di amministrazione del personale.

La tabella seguente evidenzia il costo (retributivo, in euro) dell'area o delle divisioni che la compongono (a numeratore dell'indicatore) e il driver di attività (denominatore), dal cui rapporto scaturisce l'indicatore di costo medio unitario.

Tab. 23 - Risultati efficienza (costi unitari)

COSTO/DRIVER	VALORE 2023	Valore 2024	Variazione
COSTO ADSS	2.431.111	2.547.592	
tot studenti iscritti a corsi di laurea	4570	4663	
costo unitario ADSS	531,97	546,34	2,70%
COSTO AT	1.050.725	1.023.790	
Totale metri quadri ateneo	42.699	42.699	
costo unitario AT	24,61	23,98	-2,56%
COSTO DRUO	797.761	847.623	
unità p.t.a. + docric strutturato	404	418	
costo unit AFRU (Druo)	1.974,66	2.027,81	2,69%
COSTO DIV BIL E FIN	1.013.377	1.060.046	
valore Proventi+Costi	110.872.302	110.585.120	
costo unit AFRU (Div Bil e Fin)	0,01	0,01	4,88%
COSTO DIV RIC	1.191.459	1.374.366	
Proventi tot di ricerca	10.180.955	8.654.925	
costo unit ARSBD (Dric)	0,1170	0,1588	35,69%
COSTO DIV SBD	1.119.311	1.122.924	
Utenti potenziali*	5598	5.697	
costo unit ARSBD (DsbD)	199,95	197,11	-1,4%
COSTO DG	3.626.092	3.877.260	
Utenti potenziali*	5.598	5.697	
costo unit DG	647,74	680,57	5,07%

* docenti e ricercatori strutturati e a contratto, personale t.a., studenti iscritti (lauree, master, scuole di specializzazione, corsi di perfezionamento e dottorati di ricerca), borsisti e assegnisti.

La dinamica dei costi per struttura evidenzia sensibili aumenti legati all'incremento dei costi retributivi, e inoltre risente sia della dinamica demografica (assunzioni, cessazioni) oltre che dello spostamento infrannuale di personale da una struttura all'altra.

I risultati relativi all'efficacia (customer satisfaction)

Gli obiettivi gestionali legati all'efficacia sono misurati da indicatori che fanno riferimento ai questionari di customer satisfaction rivolti a stakeholder interni ed esterni.

I target sono definiti mediante un modello che premia sia il risultato annuo conseguito in termini assoluti (media delle risposte del questionario), sia la variazione rispetto all'anno precedente, considerando una soglia minima di sufficienza del servizio (sotto la quale è ritenuto insoddisfacente).

Per ragioni di semplicità, di economicità e di utilizzo di strumenti condivisi da altri atenei, una buona parte dei dati elementari relativi alla customer satisfaction sono desunti da questionari raccolti con il progetto Good Practice coordinato dal MIP (Politecnico di Milano). Questo consente oltre a un benchmarking interno anche la possibilità di un confronto esterno.

Per gli aspetti non considerati dai questionari Good Practice sono stati utilizzati altri questionari integrativi, per i quali si è provveduto autonomamente alla diffusione, raccolta ed elaborazione.

I tassi di risposta ai questionari.

Gli stakeholder coinvolti nell'analisi di customer satisfaction sono stati i seguenti.

Tab. 24 - Questionari GoodPractice: stakeholder coinvolti nell'analisi

STAKEHOLDER	QUESTIONARI GP 2024		
	TARGET	RISPOSTE	%
Personale t.a. strutturato	237	116	48,95%
Personale docente e ricercatore strutturato	172	65	37,79%
Dottorandi	152	35	23,03%
Assegnisti	134	43	32,09%
Studenti anni successivi al 1°anno	3441	857	24,91%

Tab. 25 - Questionari Integrativi: stakeholder coinvolti nell'analisi

STAKEHOLDER	QUESTIONARI INTEGRATIVI 2023		
	TARGET	RISPOSTE	%
Personale docente e ricercatore strutturato	173	52	30,1%
Componenti organi collegiali (compreso rettore)	24	11	45,8%
Senato degli studenti	19	4	21,1%
Dottorandi	193	30	15,5%
Responsabili di divisione/servizio	46	24	52,2%
Componenti commissioni didattiche paritetiche	9	2	22,2%
Componenti commissioni autovalutazione dei corsi	77	9	11,7%
Dirigenti	4	2	50,0%
Componenti CUG	12	3	25,0%
Delegati del Rettore	6	2	33,3%
Presidio della qualità	8	4	50,0%
Revisori dei conti	2	2	100,0%
Responsabili dipartimento	3	1	33,3%
Componenti gruppo sostenibilità	13	6	46,2%

Mediamente i tassi di risposta hanno visto una lieve flessione rispetto all'anno precedente, sia per i questionari Good Practice (- 1,25%), sia per i questionari integrativi (-1,95%).

La customer satisfaction (CS)

I risultati medi generali in termini di soddisfazione (scala 1-4) relativi ai questionari Good Practice sono stati:

Tab. 26 - Risultati dei questionari CS Good Practice

STAKEHOLDER	VALUTAZIONE 2023	VALUTAZIONE 2024	Var %
Studenti	2,71	2,68	-1,1%
Docenti	2,70	2,82	4,4%
Personale TA	2,63	2,61	-0,8%
Dottorandi	2,75	2,87	4,4%
Assegnisti di Ricerca	2,35	2,50	6,4%
Media Totale	2,63	2,70	2,5%

La valutazione media dei questionari Good Practice, pari a 2,7 risulta migliore rispetto a quella dello scorso anno (2,63), principalmente per il miglioramento delle componenti Docenti-Dottorandi-Assegnisti.

Nella tabella seguente, i risultati in termini di soddisfazione relativi ai questionari integrativi:

Tab. 27 - Risultati dei questionari CS integrativi

STAKEHOLDER	VALUTAZIONE 2023	VALUTAZIONE 2024	Var %
Personale docente e ricercatore strutturato	3,34	3,13	-6,3%
Componenti organi collegiali (compreso rettore)	3,33	3,04	-8,7%
Componenti del senato degli studenti	3,08	3,50	13,6%
Delegati del Rettore	3,63	3,50	-3,6%
Laureati che hanno effettuato tirocinio	3,83	3,83	0,0%
Dottorandi	3,38	3,62	7,1%
Direttore generale	4	4	0,0%
Dirigenti	3,93	3,43	-12,7%
Responsabili di Divisione/Servizio	3,06	3,27	6,9%
Componenti CUG	3,65	3,16	-13,4%
Componenti commissioni didattiche	4	3,56	-11,0%
Componenti commissioni autovalutazione dei corsi	2,79	3,39	21,5%
Responsabili dipartimento	3,25	4	23,1%
Componenti gruppo sostenibilità	3,88	3,22	-17,0%
Media Totale	3,51	3,48	-1,0%

Nel caso dei questionari integrativi si osserva mediamente un lieve calo rispetto all'anno precedente (-1,0%). L'andamento delle valutazioni è diversificato in base agli stakeholder: le valutazioni delle componenti del gruppo sostenibilità e dei dirigenti registrano la flessione maggiore, mentre le valutazioni dei responsabili di dipartimento, delle componenti di autovalutazione dei corsi e del senato degli studenti ottengono i miglioramenti più marcati.

Risultati degli obiettivi di performance per area

I risultati di performance elaborati dal servizio CDG fanno riferimento sia all'efficacia, considerando la soddisfazione espressa nelle indagini di customer satisfaction più sopra descritte, sia all'efficienza, riferita ai costi medi unitari.

Per ciascuna area di supporto dell'amministrazione vi è una batteria di indicatori che monitorano le performance, una parte dei quali (quelli di CS) hanno un impatto sulla valutazione e la premialità del

personale tecnico amministrativo e dei dirigenti, mentre quelli di costo medio unitario impattano solo sui dirigenti (e il DG).

Per quanto riguarda la CS si rammenta che i dati riportati sono quelli dei questionari, espressi in scala 1-4.

Area didattica e servizi agli studenti.

Il costo unitario dell'ADSS viene calcolato come rapporto tra il costo dell'area e il numero di iscritti. In termini di efficienza si ha un incremento del costo medio unitario dovuto a un aumento del costo retributivo che non viene compensato dall'aumento del driver numero di iscritti.

Per quanto riguarda l'efficacia tutti gli indicatori peggiorano lievemente; in media il dato degli indicatori passa da 3,25 nel 2023 a 3,08 nel 2024. L' indicatore della soddisfazione del personale docente sui servizi di supporto all'internazionalizzazione registra il peggioramento più marcato (-7,25%).

Tab. 28- Indicatori dell'area servizi alla didattica

TITOLO INDICATORE	Indicatore 2023	Indicatore 2024	Var %
Costo unitario Area Didattica e servizi agli studenti	531,97	546,34	2,70%
Soddisfazione degli studenti sui servizi di supporto agli studenti	2,54	2,50	-1,82%
Soddisfazione degli studenti sui servizi di placement	3,83	3,66	-4,28%
Soddisfazione dei docenti sui servizi di supporto all'offerta formativa	3,27	3,04	-6,99%
Soddisfazione del personale docente sui servizi di supporto all'internazionalizzazione	3,35	3,11	-7,25%

Area ricerca, sistema bibliotecario e documentale

Il costo unitario dell'area viene calcolato considerando il costo di ciascuna delle due divisioni, rapportando il costo retributivo di ciascuna a un driver espressivo del volume di attività svolto.

Il costo medio unitario della divisione ricerca registra un aumento del costo retributivo (al numeratore) unitamente a una riduzione dei proventi da ricerca (al denominatore); il risultato è un sensibile incremento del costo medio (35,69%).

Il costo medio unitario della divisione sistema bibliotecario e documentale diminuisce del 1,4% per effetto di un lieve aumento del driver al denominatore (numero di utenti potenziali) mentre il costo al numeratore rimane sostanzialmente invariato.

Per la customer si rileva un calo sia per i servizi di supporto alla ricerca (-8,03%), sia per il sistema bibliotecario e documentale (-1,04%); il risultato medio complessivo passa da 3,17 nel 2023 a 3,03 nel 2024.

Tab. 29 - Indicatori della area ricerca, sistema bibliotecario e documentale

TITOLO INDICATORE	INDICATORE 2023	INDICATORE 2023	VAR %
Costo unitario divisione sistema bibliotecario e documentale	199,95	197,11	-1,4%
Costo unitario divisione ricerca	0,117	0,1588	35,69%
Soddisfazione del personale docente sui servizi di supporto della divisione ricerca	3,29	3,02	-8,03%
Soddisfazione del personale docente e studenti sui servizi di supporto offerti dalla divisione sistema bibliotecario e documentale	3,06	3,03	-1,04%

Area tecnica

Il costo unitario dell'area tecnica viene calcolato come rapporto tra il costo dell'area e il numero di metri quadrati complessivi di superficie (spazi relativi a uffici, aule, spazi comuni).

Sul fronte dell'efficienza si registra una diminuzione dell'indicatore, determinata da un calo dei costi retributivi dell'area a parità dei metri quadrati di superficie.

La customer satisfaction media degli indicatori vede un miglioramento passando da 2,74 nel 2023 a 2,85 nel 2024. A livello di singoli indicatori la soddisfazione sui sistemi informativi registra un incremento del 6,05% e la soddisfazione sulla logistica migliora del 1,87%.

Tab. 30- Indicatori dell'area tecnica

TITOLO INDICATORE	INDICATORE 2023	INDICATORE 2024	VAR %
Costo unitario area tecnica	24,61	23,98	-2,56%
Soddisfazione del personale docente e tecnico amministrativo sui sistemi informativi	2,80	2,97	6,05%
Soddisfazione del personale tecnico amministrativo sui servizi generali e sulla logistica	2,67	2,72	1,87%

Area finanza e risorse umane

Il costo unitario dell'area viene calcolato considerando il valore di ciascuna delle due divisioni, rapportando il costo retributivo di ciascuna a un driver espressivo del volume di attività svolto.

Sul fronte dell'efficienza si rileva un aumento del costo medio della divisione bilancio e finanza dovuto sia all'incremento del costo retributivo sia a una leggera diminuzione del denominatore (somma di costi e proventi rilevati nell'anno).

Per quanto riguarda la divisione risorse umane abbiamo un lieve aumento del costo dovuto all'incremento del numeratore che non viene compensato da un incremento del driver a denominatore (personale strutturato).

In merito alla customer, la soddisfazione degli organi di governo su reportistica e supporto alla pianificazione è l'unica ad avere una variazione negativa mentre sono in miglioramento tutti gli altri tre indicatori.

Tab. 31 - Indicatori dell'area finanza e risorse umane

TITOLO INDICATORE	INDICATORE 2023	INDICATORE 2024	VAR %
Costo unitario divisione bilancio e finanza	0,009	0,01	4,88%
Costo unitario divisione risorse umane e organizzazione	1974,66	2027,81	2,69%
Soddisfazione degli organi di governo su reportistica e supporto alla pianificazione	3,29	2,86	-13,04%
Soddisfazione del personale docente sui servizi al personale	3,15	3,18	0,97%
Soddisfazione del personale docente e tecnico amministrativo sui servizi contabili	2,89	2,98	2,96%
Soddisfazione del personale docente e tecnico amministrativo sui servizi al personale	2,81	2,92	3,64%

Direzione Generale

Il raggruppamento "Direzione generale" è costituito dalle divisioni afferenti e dai servizi in staff.

Per quanto riguarda l'efficacia la valutazione media della customer resta sostanzialmente invariata passando da 3,18 punti dello scorso anno a 3,17 del 2024.

Gli indicatori di customer della DG sono usati per la valutazione dei responsabili e collaboratori della DG mentre la valutazione del DG segue le indicazioni specificatamente indicate dal PIAO e dal documento SMVP Iuav.

Anche per quanto riguarda gli indicatori di efficacia la valutazione del DG segue le regole specifiche indicate dal SMVP Iuav.

Tab. 32 - Indicatori delle strutture in staff alla DG

TITOLO INDICATORE	INDICATORE 2023	INDICATORE 2024	VAR %
Costo unitario DG	647,7478	680,5793	5,07%
Soddisfazione degli organi di governo, del direttore generale e dei responsabili di primo livello sul servizio affari legali	3,51	3,55	1,04%
Soddisfazione del personale docente sul servizio segreteria del rettore e direttore generale	3,83	3,83	0,0%
Soddisfazione complessiva del direttore generale; dirigenti, responsabili di divisione/servizio in relazione al servizio CDG e attività ispettive	3,59	3,38	-5,98%
Soddisfazione complessiva in relazione al supporto fornito dal servizio qualità e valutazione	2,75	2,86	3,90%
Soddisfazione del personale docente e tecnico amministrativo sugli approvvigionamenti	2,27	2,26	-0,29%
Soddisfazione degli studenti e del personale docente sui servizi del Sistema Laboratori	3,03	3,10	2,09%
Soddisfazione del personale docente sui servizi offerti dalle strutture di supporto amministrativo al dipartimento	3,59	3,48	-2,91%
Soddisfazione degli organi di governo sulle attività di supporto e segreteria	3,63	3,57	-1,59%
Soddisfazione del personale docenti sul servizio comunicazione	2,44	2,53	3,52%

I risultati di CS e di costo medio unitario

I risultati relativi alla CS sopra evidenziati in scala 1-4 (usata nei questionari) rappresentano gli indicatori di performance dell'area.

Essi sono utilizzati ai fini della premialità delle aree dopo una elaborazione in base al modello di valutazione descritto dal documento sul SMVP Iuav validato dal NDV e approvato annualmente dal CDA. Il valore 2024 è espresso in scala 0-100 come richiesto dal nuovo applicativo Cineca di gestione delle schede di valutazione individuali.

I risultati per ciascuna area sono risultati i seguenti:

Tab. 33 - gli indicatori di performance dell'area (scala 0-100)

VALUTAZIONE AREA (C.S.)	2023	2024	var %
ADSS	85,56	78,40	-8,4%
AFRU	74,65	77,15	3,3%
AT	68,44	70,94	3,7%
ARSBD	83,11	76,86	-7,5%
DG	79,01	79,84	1,1%
media	78,15	76,64	-1,9%

La media tra gli indicatori di CS e di costo medio unitario fornisce i risultati utilizzati ai fini della premialità dei dirigenti:

Tab. 34 - gli indicatori di performance dei dirigenti (scala 0-100)

VALUTAZIONE AREA (media indicatori di C.S. e dei costi medi unitari)	2023	2024	var %
ADSS	88,4	63,7	-28,0%
AFRU	83,1	52,3	-37,1%
AT	79,0	78,2	-1,0%
ARSBD	66,6	56,8	-14,6%
media	79,3	62,8	-20,8%

2.4 VALUTAZIONE DELLE PRESTAZIONI

La valutazione della performance individuale dei responsabili di posizione organizzativa 2023 è collegata alla valorizzazione degli indicatori di performance (che incidono per il 20% della valutazione complessiva), al grado di raggiungimento di specifici indicatori di progetto e ai comportamenti osservabili. Viene utilizzata una scala di valutazione tra 0 e 100.

Per i collaboratori gli indicatori di performance non influenzano la valutazione della prestazione individuale, ma hanno un impatto sulla distribuzione delle risorse legate alla produttività collettiva.

Nelle tabelle seguenti vengono riepilogate le valutazioni individuali per l'anno 2023, distinguendo per area dirigenziale, ruolo professionale e area professionale.

Tab. 35 – valutazione delle prestazioni per area dirigenziale

AREA dirigenziale	Personale valutato	Esito Valutazioni 2024				
		sotto il 60	tra 60 e 69,99	tra 70 e 79,99	tra 80 e 94,99	tra 95 e 100
Area didattica e servizi agli studenti	55				25	30
Area finanza e risorse umane	41			1	6	34
Area ricerca, sistema bibliotecario e documentale	48				15	33
Area tecnica	20				12	8
Direzione generale	76		1		8	67
Totale	240		1	1	66	172

Tab. 36 – valutazione delle prestazioni per ruolo professionale

RUOLO	Area didattica e servizi agli studenti	Area finanza e risorse umane	Area ricerca, sistema bibliotecario e documentale	Area tecnica	Direzione generale	Totale complessivo
Collaboratore C/F	94,54	95,94	96,81	96,16	97,77	96,35
Funzione Specialistica o Incarico EP	94,31	94,36	94,91	91,72	94,36	94,07
Responsabile di Divisione	95,24	95,10	94,68	-	95,96	95,32
Responsabile di Servizio	94,21	95,16	94,46	91,79	95,70	94,52
Valutazione media per Area	94,52	95,65	96,26	94,18	96,98	95,81

Tab. 37 – valutazione delle prestazioni per area professionale

AREA PROFESSIONALE	Area didattica e servizi agli studenti	Area finanza e risorse umane	Area ricerca, sistema bibliotecario e documentale	Area tecnica	Direzione generale	Totale complessivo
Collaboratori	94,40	95,61	96,46	95,28	96,62	95,62
Funzionari	94,73	95,89	96,19	93,59	97,56	96,20
Elevate Professionalità	95,35	95,10	94,91		95,62	95,35
Valutazione media per Area	94,52	95,65	96,26	94,18	96,98	95,81

N.B: Le medie sono calcolate considerando il personale non dirigente; per omogeneità con gli anni precedenti gli incarichi di EP sono insieme alle funzioni specialistiche.

2.5 PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA

Le attività intraprese dall'ateneo in materia di **prevenzione della corruzione** nel corso del 2024 sono riportate nel paragrafo "Gestione del rischio" di cui alla Sezione "rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO Iuav 2025/2027, consultabile nella sottosezione "[Altri contenuti » Prevenzione della Corruzione» Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza \(PTPCT\)](#)" del Portale Amministrazione trasparente di Ateneo.

Con particolare riferimento all'attività di gestione dei rischi corruttivi e dunque all'attività di analisi (obiettivo gestionale n.3 di cui all'Allegato 2.3: Obiettivi gestionali di ateneo del PIAO 2024-2026), valutazione e trattamento degli stessi, come riportato nel paragrafo "2.3.2.3 Valutazione del rischio", anche per il 2024, sono state confermate le indicazioni già fornite dal RPCT alla dirigenza con note prot. 19989 del 17 marzo 2023, prot. n. 66395 del 19 ottobre 2022 e prot. n. 60692 del 5 ottobre 2021, e ai relativi allegati, quali strumenti ad ausilio per la realizzazione delle attività connesse all'analisi dei rischi corruttivi e all'attuazione delle misure di trattamento programmate nel PIAO adottato per il triennio di riferimento.

Per la dirigenza, pertanto, rimane ferma la necessità che lo sviluppo dell'analisi dei rischi sia svolto tenendo in conto l'ordine di priorità raccomandato da ANAC nel PNA 2022, ovvero:

- a) processi in cui sono gestite risorse finanziarie, in primo luogo del PNRR e dei fondi strutturali;
- b) processi direttamente collegati a obiettivi di performance;
- c) processi che, pur non direttamente collegati a obiettivi di performance o alla gestione delle risorse del PNRR e dei fondi strutturali, per le caratteristiche proprie del contesto interno o esterno delle diverse amministrazioni, presentino l'esposizione a rischi corruttivi significativi.

Nel corso del 2024 la RPCT, con propria comunicazione del 17 giugno 2024 ha chiesto, con riferimento agli obiettivi gestionali programmati nel PIAO 2024-2026, la restituzione dei relativi risultati per l'analisi del rischio e il monitoraggio delle misure.

L'esito di tale attività è riportato nel paragrafo "Misure specifiche" e sarà opportunamente integrato e modificato nei successivi cicli di gestione a seguito dell'analisi svolta dai dirigenti in base alle indicazioni fornite negli atti di indirizzo approvati da ANAC e in particolare in quelli menzionati nelle premesse alla Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO.

Con riferimento all'attuazione delle misure di prevenzione della corruzione (obiettivo gestionale n.4 di cui all'Allegato 2.3: Obiettivi gestionali di ateneo del PIAO 2024-2026) si rappresenta che nel corso del 2024

- in ordine alle misure specifiche di prevenzione della corruzione programmate nel PIAO 2024-2026, il RPCT ha proceduto al monitoraggio sull'attuazione delle misure stesse. L'esito dell'attività di monitoraggio è riportato nell'allegato 2.5 - monitoraggio misure 2024 al PIAO 2025-2027. In particolare si evidenzia che su otto misure programmate sei sono state portate a compimento mentre le restanti due misure sono in fase di completamento di cui una per intervenuta modifica organizzativa;
- in ordine alle misure generali:
 - a) è continuata l'attività di semplificazione, revisione, aggiornamento e adeguamento della normativa interna di Ateneo, con l'aggiornamento e in alcuni casi l'introduzione di alcuni regolamenti, in particolare

si segnalano: il regolamento per la gestione dei diritti di proprietà intellettuale, il regolamento sull'utilizzo degli spazi di ateneo, il regolamento di ateneo per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia, il regolamento per la disciplina delle spese di gestione, il regolamento per l'erogazione di contributi economici a favore del personale tecnico amministrativo e autorizzazione alla spesa, le "Linee guida dell'Università luav di Venezia in materia di segnalazioni di illeciti (c.d. whistleblowing) nel contesto lavorativo dell'ateneo;

b) è stata emanata la circolare rep. n. 2/2024 avente ad oggetto "misure in materia di conflitto di interessi nell'ambito delle procedure di affidamento dei contratti pubblici ai sensi dell'art. 16, comma 4, del D.lgs 36/2023, con la quale sono state fornite indicazioni per il corretto adempimento delle misure in materia di conflitto di interessi da adottare nell'ambito delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, in coerenza con la normativa vigente e le indicazioni fornite da ANAC.;

c) è stato aggiornato il patto di integrità sulla base delle disposizioni del nuovo codice dei contratti di cui al d.lgs. n. 36/2023 da sottoporre agli operatori economici per la partecipazione alle procedure per l'affidamento di contratti pubblici di importo superiore alla soglia per l'affidamento diretto (al di sotto della quale l'adozione del patto di integrità rimane facoltativa da parte dell'Università) prevedendone fra l'altro l'adozione obbligatoria per le procedure relative a contratti finanziati in tutto o in parte da fondi PNRR o fondi strutturali e approntando al modello alcune integrazioni richieste negli atti di indirizzo ANAC;

d) è stata erogata al personale di ateneo la formazione in materia di trasparenza e anticorruzione, etica pubblica, privacy e appalti pubblici, come da tabella riepilogativa "Tab. 2.18 Formazione – anno 2024" presente nel paragrafo "Misure di formazione" della sezione "Rischi corruttivi e Trasparenza" del PIAO, nella quale sono indicati i temi affrontati, il numero di ore di corso e il numero di partecipanti alle stesse;

Inoltre, fra le azioni volte a una maggiore sensibilizzazione e a un rapporto più aperto nei confronti della società civile, da diversi anni luav organizza direttamente o in coordinamento con le università venete eventi per la trasparenza e per la diffusione della cultura della legalità.

A tale proposito, nel corso dell'anno luav ha organizzato la "Giornata della trasparenza delle Università del Veneto 2024" dal titolo: "Governance, trasparenza anticorruzione: quali sfide per il sistema universitario?", tenutasi in data 12 dicembre 2024 e che ha visto la partecipazione di vari relatori e la collaborazione degli Atenei del Veneto.

Per quanto concerne **le attività svolte in materia di trasparenza**, nel corso del 2024 è continuata l'attività di aggiornamento e di monitoraggio da parte della RPCT e del relativo servizio di supporto del "[Portale Amministrazione trasparente](#)" di ateneo, al quale si rinvia per una visione complessiva delle iniziative messe in atto e dell'adempimento degli obblighi in materia di trasparenza.

A tale riguardo si segnala che il NDV, in qualità di OIV, ha effettuato, e verificato positivamente la pubblicazione, sulla completezza, sull'aggiornamento e sull'apertura del formato di ciascun documento, dato ed informazione elencato nella scheda verifiche al 31/05/2024, tenendo anche conto dei risultati e degli elementi emersi dall'attività di controllo sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione svolta dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza ai sensi dell'art. 43, co. 1, del d.lgs. n. 33/2013.

E dell'Attestazione di conformità tecnica del sito istituzionale www.iuav.it al dettato dell'articolo 9 comma 1 del d.lgs. n. 33/2013", prot. n. 45416 del 12 giugno 2024, prodotta dal dirigente dell'Area Tecnica, come richiesta dalla suddetta delibera ANAC.

La documentazione relativa all'attestazione da parte del NDV è pubblicata tempestivamente nella sezione ["Controlli e rilievi dell'amministrazione - Atti degli organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe - Attestazione dell'OIV o di altra struttura analoga"](#).

Nell'Allegato 2.6 - flussi informativi per la trasparenza" al PIAO è contenuto il riepilogo degli obblighi di pubblicazione di dati, informazioni e documenti secondo la normativa vigente e delle strutture competenti per la trasmissione e la pubblicazione dei dati; anche nel corso del 2024, il flusso delle informazioni è stato mantenuto costantemente aggiornato mediante l'individuazione dei soggetti e dei ruoli a cui compete la trasmissione e pubblicazione dei dati ed effettuando monitoraggi periodici sullo stato di attuazione della pubblicazione.

Come previsto nel precedente Piano, anche nel 2024 sono state fornite agli uffici indicazioni aggiornate con riferimento a specifici obblighi di pubblicazione.

Sempre con riferimento agli obblighi di pubblicazione, in seguito a un approfondimento svolto da un gruppo di lavoro, dal quale era emersa la possibilità di sfruttare gli applicativi forniti dal Consorzio CINECA già in uso presso l'Ateneo (TITULUS per il protocollo informatico, U-GOV per la contabilità e per il modulo organizzazione) per automatizzare la pubblicazione dei dati e documenti verso particolari sottosezioni di "Amministrazione trasparente", si è proceduto ad acquisire la piattaforma denominata "Portale Amministrazione Trasparente" (PAT), oltre alla piattaforma U-BUY (che l'ateneo ha adottato e utilizzato a partire dal 2024 per la parte lavori), quest'ultima utile per la gestione delle procedure di acquisizione di beni, servizi e forniture e che permette anche la pubblicazione degli atti delle procedure, da effettuarsi a cura delle Stazioni Appaltanti nelle sezioni "amministrazione trasparente" dei propri portali, come richiesta ad oggi dal d.lgs. n. 36/2023.

In seguito, in attuazione dell'obiettivo n. 16 di cui all'Allegato 2.3: Obiettivi gestionali di ateneo del PIAO 2024-2026, denominato "Coordinamento del progetto di realizzazione del portale trasparenza PAT (Cineca)", è stato costituito un gruppo di lavoro interno con competenze trasversali per l'implementazione e la messa in funzione della Piattaforma Amministrazione Trasparente (PAT) di supporto agli adempimenti in materia di trasparenza.

Il gruppo di lavoro ha fornito alla dirigenza e al personale coinvolto le istruzioni operative per la pubblicazione dei dati su PAT e un manuale per la pubblicazione; il servizio di supporto alla RPCT ha svolto, con il supporto del DPO, nel corso della seconda parte del 2024 una formazione per la corretta pubblicazione dei dati secondo la normativa e gli indirizzi ANAC e GPDP in materia di obblighi di pubblicazione; le sessioni di formazione hanno coinvolto tutti i servizi interessati e le persone in seguito autorizzate a operare nel portale e hanno riguardato anche le istruzioni operative per la pubblicazione dei dati nel portale. Inoltre, con riferimento a specifici obblighi per cui la pubblicazione è stata automatizzata, sono state fornite ai dirigenti e a tutto il personale dell'ateneo, istruzioni e indicazioni operative per la relativa pubblicazione. Il servizio di supporto alla RPCT ha quindi proceduto al coordinamento della migrazione dei dati documenti pregressi e la pubblicazione dei dati attuali su PAT. La pubblicazione è in corso di completamento, compatibilmente con il progetto legato al nuovo portale di ateneo. Sono ancora in essere

confronti con il fornitore del Portale PAT CINECA per alcune richieste di sviluppo e di implementazione per alcune sezioni di PAT (organizzazione: articolazione degli uffici e telefono e posta elettronica) e di risoluzione di problematiche con riferimento ad altre sezioni (provvedimenti).

Per quanto riguarda il **diritto di accesso civico**, lo stesso è disciplinato dal “regolamento sul diritto di accesso agli atti, di accesso civico semplice e di accesso generalizzato” (emanato con decreto rettorale 16 luglio 2018, n. 316. Nella sezione “[Altri contenuti » Accesso civico](#)” del “[Portale Amministrazione trasparente](#)” è esplicitata una specifica procedura per la presentazione delle istanze e nella medesima pagina è pubblicato il registro degli accessi.

Come riportato nel predetto registro, nel corso del 2024 sono pervenute 4 istanze di accesso civico generalizzato a cui è stato dato riscontro nei termini di legge.

Con riferimento alla privacy l’ateneo ha garantito nel corso dell’anno il bilanciamento delle disposizioni sulla trasparenza con quelle a tutela della privacy mediante un rapporto di collaborazione del RPCT con il Data Protection Officer (DPO) dell’ateneo individuando soluzioni procedurali per il trattamento dei documenti in possesso dell’ateneo anche al fine di evitare il rischio di sovrapposizione dei dati.

Nel corso del 2024 ha operato il **servizio ispettivo del servizio controllo di gestione**, in staff alla DG.

Le attività di verifica, su campioni di personale estratti con apposita procedura informatica e documentata da appositi verbali protocollati, hanno riguardato la veridicità delle autocertificazioni presentate da parte di:

- contrattisti per le attività di insegnamento (ai sensi dell'art. 5 del Regolamento per il conferimento di incarichi per attività di insegnamento e didattica integrativa dell'Università Iuav di Venezia) e di collaborazione alla didattica;
- contrattisti per lavoro autonomo;
- dottorandi;
- assegnisti;
- borsisti.
- personale tecnico amministrativo appena assunto da Iuav a tempo indeterminato.

Sono state effettuate anche verifiche, in qualità di Controllore di Primo Livello nominato dalla UE, sulla gestione di alcuni progetti di ricerca finanziati da fondi europei, verifiche alle quali è subordinato l’introito dei fondi europei previsti per ogni progetto.

Il servizio ha fornito supporto alla Commissione del Servizio ispettivo dell’Università Iuav di Venezia nelle verifiche a campione di competenza della Commissione sulle attività svolte dal personale dipendente in relazione in particolare all’eventuale svolgimento di attività extra-istituzionale non autorizzata.

In particolare, la Commissione ha controllato che i soggetti estratti non avessero svolto, nell’anno solare 2022, attività extra-istituzionali:

- a) non denunciate o non autorizzate dall’Amministrazione;
- b) non conferibili o incompatibili con le funzioni e gli interessi dell’Università nonché con le norme generali in materia di incompatibilità e cumulo degli impieghi.

Dalle verifiche condotte sul campione estratto, non sono emerse anomalie tali da ipotizzare conflitto di interessi a causa di attività esterne o di attività in concorrenza con Iuav né da parte del personale docente né da parte del personale tecnico e amministrativo.

2.6 PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Al fine di consentire la corretta applicazione delle prescrizioni contenute nel Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016 (GDPR – General Data Protection Regulation) e nel decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, (Codice in materia di protezione dei dati personali), come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 nonché nel regolamento di ateneo per il trattamento e la protezione dei dati personali, emanato con decreto rettorale 3 dicembre 2021 n. 700, l'ateneo nel corso dell'anno 2024, ha proseguito le attività avviate negli anni precedenti con lo scopo di garantire la privacy e la sicurezza dei dati personali trattati in ateneo. L'azione del Titolare del trattamento dei dati personali, coadiuvato dal DPO e dal supporto privacy, si è articolata nelle seguenti attività:

Sorvegliare l'osservanza del regolamento di ateneo sulla protezione dei dati personali:

L'attività di sorveglianza ha riguardato soprattutto i principali adempimenti previsti dalla normativa vigente: la tenuta del Registro dei trattamenti e le pubblicazioni sul sito istituzionale delle informazioni obbligatorie riguardanti il sistema privacy di ateneo.

Il **Registro delle attività di trattamento** costituisce uno dei principali elementi di accountability del Titolare dei trattamenti, in quanto fornisce un quadro aggiornato dei trattamenti in essere all'interno dell'organizzazione ed è indispensabile per ogni attività di valutazione o analisi del rischio di violazione dei diritti delle persone.

La sorveglianza della tenuta del Registro ha seguito due direttrici di azione:

- La verifica periodica del complesso delle informazioni iscritte nel Registro delle attività di trattamento. Tale verifica ha l'obiettivo di garantire la completezza e la coerenza nel tempo delle descrizioni dei trattamenti censiti;
- L'analisi approfondita e la documentazione (assessment) dei singoli trattamenti.

Tale attività di sorveglianza, condotta in accordo con i Responsabili interni e i Referenti privacy, ha permesso di censire nuovi trattamenti ed aggiornare alcuni trattamenti già presenti nel registro.

La sorveglianza delle **pubblicazioni obbligatorie** sul sito istituzionale ha riguardato i seguenti adempimenti:

- Informativa ai sensi degli articoli 13 e 14 del GDPR sui trattamenti attivati dal Titolare;
- Elenco Destinatari dei dati personali:
 - Responsabili del trattamento ai sensi dell'articolo 28 del GDPR per i servizi erogati dai fornitori in outsourcing;
 - Accordi di Contitolarità ai sensi dell'articolo 26 del GDPR relativi a progetti e convenzioni che prevedono responsabilità condivise tra più Titolari;
- Policy e procedura di gestione del Data Breach;
- Esercizio dei diritti degli interessati;
- Cookie policy del sito web istituzionale;

- Contatti del DPO e del Titolare.

La pagina privacy dell'ateneo è stata costantemente implementata e aggiornata. Il dettaglio degli adempimenti e delle pubblicazioni di cui sopra è consultabile nelle corrispondenti pagine della sezione privacy del sito web istituzionale, raggiungibile al link <https://www.iuav.it/it/privacy>.

Procedura informatica per la gestione degli adempimenti privacy del Titolare del trattamento dei dati personali di ateneo

La mappatura dei trattamenti di dati personali effettuato dall'ateneo tra il 2022 e il 2024 e l'esperienza maturata con il supporto privacy agli interessati e agli autorizzati al trattamento, hanno fatto emergere l'esigenza di gestire in modo strutturato, condiviso e automatizzato le molte attività richieste dai regolamenti. La quantità di dati, strumenti e procedure in uso, la gestione delle versioni dei documenti e dello scadenziario adempimenti hanno richiesto l'adozione di una soluzione applicativa capace di integrare e mettere a fattor comune l'impegno di tutte le figure coinvolte a vario titolo nelle attività di trattamento dei dati personali. Ci si è resi conto che era divenuta ormai inderogabile l'adozione di un software: la gestione delle versioni dei documenti come ad esempio le schede dei trattamenti o il mantenimento di uno storico delle nomine delle figure previste dal GDPR e dal regolamento privacy di ateneo (responsabili, referenti, etc.), rendeva poco efficiente la gestione con fogli excel e documenti word

A questo scopo, e con il parere favorevole del dirigente dell'Area Tecnica, è stato acquisito il servizio proposto nella formula in SaaS dal Consorzio in-house Cineca, denominato GDP, che permette l'integrazione con i moduli Cineca per la gestione delle anagrafiche, dell'organico e del protocollo elettronico e avviata la fase di configurazione del sistema e di caricamento dei dati. Dovevano però essere risolti molti problemi riscontrati

Per tutto il 2024 il GdL privacy ha lavorato in collaborazione con i referenti Cineca a questo scopo. Sono state effettuate le seguenti attività:

- Attivare il SSO di ateneo e inserire il l'immagine coordinata luav
- Correggere gli errori della procedura informatica
 - o integrazione con Titulus, U-Gov e CSA
 - o ampliamento del campo "Descrizione funzionale" del trattamento
 - o formattazione del testo nei report
 - o completamento delle voci di menù mancanti e delle relative funzionalità
 - o riportare i dati comuni e particolari alle definizioni normative
- Adattare il workflow autorizzativo all'organigramma luav
- Adeguare la configurazione del prodotto alle caratteristiche dell'ateneo
- Formare i key user per l'utilizzo dello strumento
- Migrare al nuovo servizio l'attuale gestione documentale privacy (trattamenti, soggetti, assets, richieste degli interessati, data breach, analisi dei rischi e DPIA).

Formazione

Nel 2024 è stata erogata una formazione relativa all'applicazione della normativa privacy negli adempimenti di cui al Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”. La formazione è stata rivolta al personale coinvolto negli adempimenti di cui alla predetta normativa.

Fornire consulenza alle strutture organizzative dell’ateneo nell’applicazione della normativa

Il DPO e il servizio di supporto privacy hanno vigilato sulle attività di trattamento dei dati personali al fine di garantire il rispetto degli adempimenti. Sono stati effettuati incontri ad hoc sia con il personale che ne aveva fatto richiesta per supporto e analisi della parte di registro dei trattamenti di propria competenza sia con il personale docente nonché tecnico amministrativo per l’analisi della protezione dei dati personali nelle attività di ricerca dell’ateneo. Nel 2024 sono pervenute 63 richieste di supporto di vario genere e complessità-

Attribuire le responsabilità (nomina) delle figure previste dal GDPR

Sono stati nominati con decreto rettorale i nuovi Responsabili del trattamento ai sensi dell’art. 28 del GDPR (nel regolamento di ateneo sono indicati come Responsabili esterni del trattamento).

Sensibilizzare il personale ed erogare la formazione

- il DPO e il personale del servizio di Supporto privacy hanno partecipato a diversi corsi di livello avanzato sul ruolo e i compiti del DPO e dei manager privacy erogati da titolate aziende di consulenza e formazione; è stato rinnovato il contratto per la fruizione del corso sulla privacy in ambito universitario per tutti il personale tecnico e amministrativo nuovo assunto e per il personale docente e ricercatore che ne fa richiesta;

Assistere gli interessati nell’esercizio dei loro diritti

Nel 2024 sono state presentate al DPO 5 richieste di esercizio dei diritti degli interessati a cui è stato prontamente dato riscontro.

Nel loro insieme le attività sopra descritte hanno consentito una sempre maggiore conformità del trattamento dei dati personali dell’ateneo con la normativa privacy oltre che far accrescere nel personale la consapevolezza dell’importanza del rispetto degli adempimenti previsti dalla suddetta normativa.

3 RISORSE, EFFICIENZA ED ECONOMICITÀ

3.1 IL COLLEGAMENTO TRA BUDGET E PROGRAMMAZIONE

Il raccordo tra programmazione delle performance e programmazione di budget rimane un aspetto di non facile soluzione per motivi connaturati alle caratteristiche specifiche delle università i cui obiettivi caratteristici, nonostante una contabilità economico patrimoniale e analitica, non sono quasi mai espressi in termini economico-finanziari.

L'ANVUR ha più volte evidenziato in diversi documenti una criticità comune a tutti gli atenei su questo punto.¹⁵

L'ateneo, che ha partecipato al gruppo di lavoro ANVUR sul tema specifico, si propone ogni anno di effettuare e ampliare il collegamento tra programmazione e budget.

Nell'ambito del processo di budgeting 2024 a ciascun dirigente delle aree di supporto è stato chiesto di quantificare alcuni degli obiettivi del piano performance in via di costruzione¹⁶.

Tra settembre e dicembre 2023 (in concomitanza con le prime riflessioni inerenti il PIAO 2024-26), la dirigenza ha lavorato alla quantificazione delle risorse necessarie per specifici obiettivi da realizzare nell'anno 2024, quantificati per la parte del budget economico in circa 1,3 milioni euro di costi¹⁷.

Ciascun obiettivo è stato quantificato stimando i costi diretti delle attività sottostanti, senza considerare i costi indiretti (retribuzioni, spese generali, ecc.).

Dopo l'approvazione del piano tali obiettivi sono stati contabilizzati come progetti nel sistema di contabilità analitica e successivamente monitorati. La tabella seguente evidenzia per ciascuna area di supporto e progetto l'importo a budget e l'ammontare utilizzato (tot. scritture autorizzatorie) a consuntivo.

Tutte le altre risorse di budget economico assegnate alle aree amministrative di supporto, come risultanti dal Bilancio di previsione¹⁸, riguardano prevalentemente e in modo indistinto il raggiungimento degli altri obiettivi assegnati (gestionali, di funzionamento e miglioramento, di struttura).

¹⁵ Linee Guida ANVUR per la gestione integrata del Ciclo della Performance delle università statali italiane (maggio 2015), feedback al Piano della Performance 2016-2018 (dicembre 2016), "Modifiche al decreto 150/2009 e implicazioni per il comparto università" (luglio 2017), Nota di indirizzo per la gestione della performance 2018-20 del 20/12/2017 e infine "Linee guida per la gestione integrata dei cicli della performance e del bilancio delle università statali italiane" di gennaio 2019.

¹⁶ Come è stato rilevato da molti uno dei problemi che sussiste è la discrepanza temporale tra scadenza di presentazione del budget e di approvazione del piano performance.

¹⁷ https://iuav.amministrazionetrasparente.cineca.it/pagina44_piano-della-performance.html

¹⁸ https://iuav.amministrazionetrasparente.cineca.it/pagina731_bilancio-preventivo-e-consuntivo.html

Tab. 38 - Obiettivi di performance 2022 importi a budget e consuntivo

AREA/PROGETTO	BUDGET	CONSUNTIVO
AT	1.319.607	1.562.805
TERESE_COFIN_DM_1274 - linea A – Restauro e revisione funzionale Convento Terese - Cofin DM 1274	1.171.053	1.255.919
OBIETTIVO_STRATEGICO_2024_ANTINCENDIO - COFIN DM n. 445/2023 Riconversione complessiva degli spazi di ateneo	148.554	306.886
DG - Servizio Sicurezza e Protezione	11.225	12.079
OBIETTIVO_FORMAZIONE_SICUREZZA_2024 Individuare nuove modalità di erogazione della formazione sulla sicurezza per coinvolgere nelle attività formative anche il personale docente e collaboratori alla didattica	2.526	3.380
OBIETTIVO_VALUTAZIONE_RISCHI_2024 Aggiornamento della documentazione di valutazione dei rischi anche tramite rilievi strumentali e analisi.	8.699	8.699
Totale complessivo	1.330.832	1.574.884

Area Tecnica: Il progetto di restauro del convento delle Terese, al suo terzo anno di gestione, procede in base al piano dei lavori. Il progetto antincendio 2024 ha espletato la riconversione degli spazi secondo normativa.

Area Direzione Generale – servizio sicurezza e protezione: i due progetti del 2024 sono entrambi stati portati a completamento.

3.2 L'ANALISI DEL BILANCIO PER INDICI

L'impiego degli indici (ratios) è finalizzato a rendere maggiormente significativa la lettura dei dati di bilancio, consentendo di comprendere gli andamenti delle grandezze più rilevanti.

L'analisi favorisce una maggiore disclosure verso l'esterno e dà indicazioni utili agli organi di governo e alla direzione generale sulle tendenze in atto nelle principali grandezze economico finanziarie, sugli equilibri (economico, patrimoniale, finanziario e monetario) e in ordine alla previsione di scenari, alla misurazione della performance e alla realizzazione delle strategie.

Nel 2024 su indicazione del DG luav ha partecipato al Laboratorio analisi di bilancio nell'ambito del progetto Good Practice (GP) del MIP POLIMI; il laboratorio ha considerato i dati di bilancio di esercizio di 44 università e istituzioni di alta formazione italiane nel periodo 2017-23; è stato creato un master database su cui sono state effettuate le riclassificazioni dei prospetti di conto economico e stato patrimoniale, evidenziando diversi risultati intermedi significativi, e sono stati calcolati alcuni indici di bilancio. Il lavoro svolto si è ispirato ad alcuni studi recenti, focalizzati sull'analisi di bilancio delle università¹⁹.

Sulla base di questo lavoro si è aggiornato il paragrafo della nota integrativa al bilancio di esercizio luav:

- ridefinendo i prospetti di riclassificato del conto economico e dello stato patrimoniale;
- utilizzando una batteria di indici che sono il frutto di un approccio metodologico specificatamente individuato per le università;
- confrontando gli indici di bilancio luav con quelli di atenei simili per dimensione, ottenendo un benchmark di grande utilità.

Il quadro di analisi che comprende il conto economico e lo stato patrimoniale opportunamente riclassificati contiene una sintesi dell'andamento dei principali indici economici (distinti tra generali, di didattica e di ricerca, finanziari e patrimoniali) che sono illustrati analiticamente con l'uso di visualizzazioni grafiche nella nota al bilancio di esercizio luav 2024 approvato dal CDA il 30.04.2025.

La tabella seguente indica l'andamento dei principali indici:

¹⁹ •Donna - L'università che crea valore pubblico: modelli di strategia, governance, organizzazione e finanza per gli atenei italiani. Il Mulino 2018

•Coran, Donna, Sostero - Il profilo economico, patrimoniale e finanziario del sistema universitario italiano, Analisi dei bilanci degli atenei statali nel triennio 2018-2020» MI university press 2023

•Sostero, Coran - Il bilancio degli atenei: schemi di analisi, Management Control: 3, 2020.

Tab. 39- Indici di bilancio Iuav

TIPO	valore 2023	valore 2024	diff 2024 -2023	var %2024-23
⊖ ECON. DID.				
⊕ Rilevanza costi per sostegno a studenti	0,08	0,08	0,0	-8,7%
⊕ Rapporto studenti per Personale accademico	18,77	15,75	-3,0	-16,1%
⊕ Rapporto studenti per dipendente	6,66	6,68	0,0	0,2%
⊕ Proventi della didattica per studente (€)	1.864,41	1.772,68	-91,7	-4,9%
⊕ Contributo MUR per studente	3.778,00	3.303,44	-474,6	-12,6%
⊖ ECON. GENERALI				
⊕ Valore Aggiunto x dipendente	51.317,54	46.828,46	-4.489,1	-8,7%
⊕ Struttura dell'organico	1,35	1,38	0,0	1,9%
⊕ Risultato % dell'attività operativa	0,04	-0,02	-0,1	-141,9%
⊕ Proventi oper. x dipendente	85.022,53	77.240,97	-7.781,6	-9,2%
⊕ Margine Oper. Lordo (MOL) x dipend.	7.938,61	6.250,26	-1.688,3	-21,3%
⊕ IEE- Indice di equilibrio economico generale	0,03	-0,01	0,0	-141,2%
⊕ Costo medio PTA + CL	47.001,47	49.091,38	2.089,9	4,4%
⊕ Costo medio del personale Accademico	83.408,97	94.706,28	11.297,3	13,5%
⊖ ECON. RIC.				
⊕ Risorse per prog e ric per docente	150.800,12	128.681,02	-22.119,1	-14,7%
⊕ Produttività della ricerca	12.896,45	15.438,73	2.542,3	19,7%
⊕ Incidenza prog. ric. competitivi	0,80	0,89	0,1	12,1%
⊕ Contributi MUR per ricerca per docente	33.215,00	33.573,86	358,9	1,1%
⊖ EQUIL. FINANZ.				
⊕ Tasso variaz disponibilità liquide	0,06	-0,01	-0,1	-123,6%
⊕ Capacità autofinanziam lordo	0,09	0,08	0,0	-13,3%
⊖ EQUIL. PATRIM.				
⊕ Indice di struttura	1,30	1,19	-0,1	-8,7%
⊕ Indice di copertura Immobilizz	0,09	0,07	0,0	-20,5%
⊕ Eccedenza (fabbisogno) finanz strutturale	51.363.673,57	49.445.763,20	-1.917.910,4	-3,7%
⊕ % Copertura del PN vincolato	1,46	1,40	-0,1	-3,7%

3.3 UNA STIMA DEL COSTO DEL SMVP E DELLA QUALITÀ

Il servizio CDG calcola da tempo il costo annuo del SMVP integrando la stima con quella del costo del sistema qualità Iuav.

Il costo complessivo è ottenuto considerando in primo luogo il costo retributivo del personale amministrativo di supporto alla gestione del sistema di misurazione e valutazione delle performance (servizio CDG e attività ispettive, servizio organizzazione e sviluppo e servizio affari istituzionali) e del personale che a vario titolo partecipa al Sistema di Quality Assurance (ad esclusione del personale docente).

Per valorizzare la parte del costo relativo al personale operante per il sistema qualità si è utilizzata la rilevazione di efficienza del progetto Good Practice²⁰ mentre per il personale di supporto alla gestione del sistema di misurazione e valutazione delle performance si è usata una stima del tempo dedicato da parte degli uffici.

Tab. 40 - Costo retributivo personale t.a. degli uffici

PRINCIPALI SERVIZI COINVOLTI NEL SMV	CONTROLLO GESTIONE	ORGANIZZAZIONE E SVILUPPO	AFFARI ISTITUZIONALI	QUALITY ASSURANCE	TOTALE
Costo stipendiale in euro	182.137	61.708	12.032	278.384	534.262

A tali costi si aggiunge una stima del tempo che il tutto il personale tecnico amministrativo coinvolto nel processo misurazione e valutazione delle performance nelle varie fasi del processo, dall'assegnazione degli obiettivi alla valutazione.

Tab. 41 - Stima costo p.t.a. che partecipa al processo di assegnazione obiettivi/revisione/valutazione

RUOLO	COSTO RETRIBUTIVO (+ONERI E IRAP) MEDIO ANNUO EURO stimato	STIMA N. ORE ANNUE DEDICATE (N. H)	COSTO MEDIO ORARIO PER RUOLO EURO	COSTO COMPLESSIVO EURO
dirigente	124.199	140	73	10.277
responsabile divisione	68.110	207	40	8.312
responsabile servizio	56.125	675	33	22.385
funzione specialistica	52.196	181	31	5.570
collaboratore	41.306	1.079	24	26.338
tot				72.882

Il valore è stato ottenuto mediante una stima (un questionario a cui ha risposto circa il 50% del personale t.a.) del costo del tempo dedicato da parte di tutti i dipendenti dell'ateneo al processo di pianificazione degli obiettivi individuali, di revisione intermedia e di valutazione finale.

Sommando i due elementi il costo complessivo sostenuto da Iuav per il SMVP ex DLgs 150/2009 e per il sistema qualità è quindi stimato in 607.143 euro.

²⁰ Riferimento al servizio AMM 01.03 Assicurazione qualità, Accreditamento, Valutazione.

4 WELFARE, PARI OPPORTUNITÀ, BILANCIO DI GENERE E BENESSERE ORGANIZZATIVO

4.1 WELFARE DI ATENEO

Nel corso del 2024 l'amministrazione dell'ateneo ha confermato le regole di assegnazione dei benefici welfare, con i miglioramenti adottati con la revisione regolamentare avvenuta nel luglio 2021, come azione di sostegno di una politica a favore della famiglia e del benessere dei dipendenti.

- **fondo servizi sociali:** nell'ambito dell'iniziativa volta a sostenere i bisogni del personale tecnico e amministrativo dell'ateneo con l'erogazione di sussidi economici per finalità socio-assistenziali sulle materie relative alla salute, l'istruzione, la casa, l'assistenza agli anziani o la presenza di situazioni di disabilità o vulnerabilità, si sono distribuiti i benefici alla luce delle ultime revisioni regolamentari nel luglio 2022 che avevano previsto da un lato un nuovo massimale per la casistica 13 relativa alle "spese sanitarie e visite mediche" (le quali, ammontando a circa un terzo del volume monetario complessivo delle richieste di contributo e formulate dalla quasi totalità dei richiedenti; sono state elevate da euro 1.000 a euro 1.500) da un altro lato con la rivalutazione del massimale ISEE (previsto all'art. 2 comma 1 che rappresenta il principale limite di accesso ai contributi) rivalutato da euro 32.000,00 a euro 33.500,00 alla luce dei dati dell'inflazione annua 2020 e 2021 e agli indici ISTAT. Le persone che hanno beneficiato del supporto economico sono state 62 contro le 74 del 2023.

- **telelavoro:** nel corso dell'anno 2024, il telelavoro si è consolidato, accanto alla modalità di lavoro agile, come istituto chiave nella pratica amministrativa e nelle attività lavorative a sostegno del personale individuato come soggetto fragile o con a carico familiari bisognosi di assistenza. Il telelavoro si conferma quindi come uno degli strumenti utili a garantire la salute, il benessere dei lavoratori e delle lavoratrici, la produttività e per quanto concerne le necessità organizzative, adatto a favorire un positivo equilibrio tra risultati attesi e impegno organico, tanto da restare un modello di riferimento per le pratiche legate allo sviluppo di altre modalità di lavoro a distanza. Seppure il numero delle domande pervenute pari a quindici (15), sia inferiore rispetto ai posti messi a disposizione dall'ateneo (16+2), il dato non sembra incidere sulla continuità nell'indice di apprezzamento per l'istituto da parte dei dipendenti e sulla necessità di continuare a proporlo con proficuo giovamento per l'ateneo e per quanti necessitano di tutela per se stessi e per i propri congiunti.

- **lavoro agile (smart working):** sull'esperienza del 2020 e delle pratiche applicate già nel telelavoro, nel 2024 si è continuato ad attivare la prestazione lavorativa in modalità agile, basato sulla possibilità di usufruire per tutti i dipendenti di 1 giornata a settimana a disposizione con tale istituto, esteso a 2 giornate a tutela della maternità e fragilità. Complessivamente il personale che ha presentato istanza e che quindi ha potuto beneficiare di questo istituto è di 185 unità.

- **trasporto pubblico locale:** anche nel 2024 è stato incentivato l'uso del trasporto pubblico locale attraverso l'adesione alla convenzione che l'Ufficio del Mobility Manager di Area presso il Comune di Venezia ha stipulato con le principali aziende di trasporto della regione e nazionali (Actv, Aps Mobilità Padova, Atvo, Sita, Actt, e Sistemi Territoriali). È stato inoltre stipulato un accordo distinto con Trenitalia. Ciò ha consentito l'acquisto da parte dei dipendenti di titoli di viaggio (abbonamenti annuali) scontati e con addebito sullo stipendio con modalità rateizzata.

Nel 2024 sono state presentate e soddisfatte 188 richieste di dipendenti, di cui: 146 appartenenti al personale t.a., 33 appartenenti al personale docente e ricercatore e 9 tra assegnisti e dottorandi.
- buoni pasto: nell'anno 2024 è stato mantenuto l'appalto con la ditta YES TICKET S.R.L., la quale ha fornito con continuità il servizio di buoni pasto elettronici, pertanto senza ricadute fiscali, dal valore di 7 euro ciascuno, come determinato dalla normativa. Rispetto alla spesa prevista a budget pari a 120 mila euro si è registrata una economia dovuta all'introduzione stabile della modalità di lavoro agile almeno per una giornata per tutto il personale, pari a circa il 28%. Nel corso del 2024 sono stati maturati n. 13.160 buoni pasto.

4.2 PARI OPPORTUNITÀ E BILANCIO DI GENERE

Fin dal 2020 Iuav favorisce l'**adozione della prospettiva di genere nella cultura organizzativa** e per tale ragione:

- redige annualmente e presenta agli organi di governo il bilancio di genere. Il bilancio è accompagnato da una versione sintetica in italiano e in inglese. Fanno parte del documento di bilancio anche gli esiti dell'indagine sul clima e sullo stato della parità di genere nell'ateneo
- ha inserito nel Piano Strategico, approvato dagli organi di governo Iuav nel mese di maggio 2023, gli obiettivi di uguaglianza di genere.

Nel corso del 2024 l'ateneo ha proseguito con il suo impegno verso le tematiche di genere, delle pari opportunità e del benessere organizzativo come risultato dell'azione sinergica del gruppo di lavoro permanente per l'implementazione e il monitoraggio del GEP, gli organi preposti alla tutela delle pari opportunità (CUG e SdS), la governance di ateneo e gli organi di gestione.

Nell'ambito della parità di genere e opportunità si pone particolare attenzione:

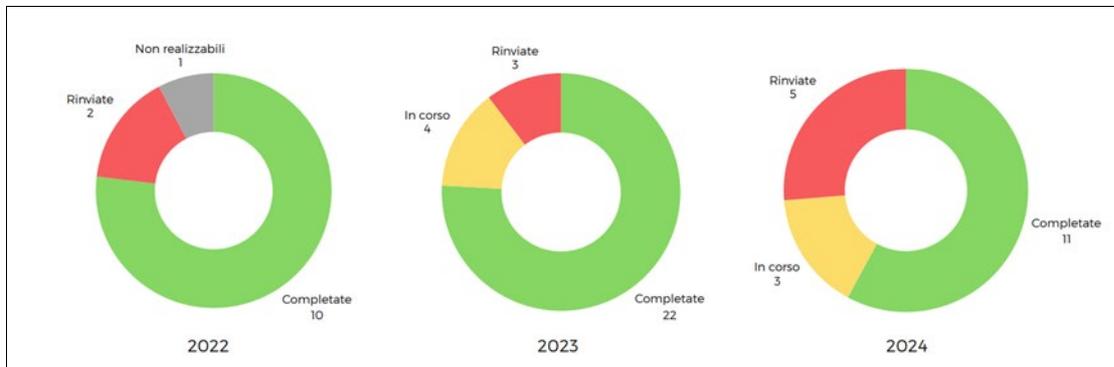
- 1) alla realizzazione delle azioni previste dal piano per l'uguaglianza di genere che sono puntualmente rendicontate attraverso le relazioni di monitoraggio e all'interno del bilancio di genere
- 2) alla redazione e pubblicazione del bilancio di genere che approfondisce, sulla base delle linee guida della CRUI ed europee, i dati per ciascuna delle componenti dell'ateneo (comunità studentesca, personale docente, personale tecnico e amministrativo), presentando le azioni realizzate per la parità di genere e proponendo una riclassificazione del conto economico per genere.

Le azioni del piano per l'uguaglianza di genere

Nel corso del 2024 è giunto a conclusione il primo Piano per l'uguaglianza di genere di Iuav - GEP adottato dagli organi di governo dell'ateneo per il triennio 2022/2024

Il grafico riportato di seguito restituisce uno schema complessivo dello stato di realizzazione del GEP evidenziando le azioni realizzate o meno per ciascun anno.

Graf. 1 GEP: azioni realizzate



Nei primi mesi del 2025, le coordinatrici del gruppo di lavoro per l'implementazione e il monitoraggio del GEP hanno condiviso gli esiti del monitoraggio triennale con la governance di ateneo.

In particolare, è stata predisposta una mappatura riassuntiva di tutte le azioni del piano evidenziando quelle completate.

In sintesi, per il 2022 erano previste 13 azioni: di queste, 10 sono state completate o avviate, 2 sono state posticipate al 2023 e 1 non è stata realizzata.

Per il 2023 erano previste 29 azioni: di queste, 26 risultavano completate mentre per 3 si è resa necessaria una riformulazione.

Per il 2024 erano previste 19 azioni, di cui 11 completate, 3 sono state avviate mentre per 5 sarà necessario valutare l'eventuale inserimento nel nuovo GEP.

L'elenco delle azioni che sono state realizzate o avviate nel corso del triennio di validità del GEP è consultabile nella sezione [Gender Equality](#) del sito web di Ateneo mentre è possibile leggere una descrizione dettagliata nella sezione dedicata alla rendicontazione delle azioni per la parità di genere [bilancio di genere 2024-BDG](#) reperibile nel sito web di ateneo.

Ciò che risulta evidente è che l'Università luav sostiene attività e iniziative variamente riconducibili alla parità di genere e alla tutela di persone potenzialmente discriminate: si tratta di un insieme di azioni variegato, talvolta rivolte alla comunità nel suo complesso, altre esplicitamente riferite al personale (docente e ricercatore e/o tecnico amministrativo), altre rivolte alla componente studentesca.

Tutte le azioni, in linea con i piani europei e nazionali e le linee guida della CRUI, sono riconducibili alle seguenti 5 aree di intervento:

- 1 equilibrio vita privata/vita lavorativa e cultura dell'organizzazione
- 2 equilibrio di genere nelle posizioni di vertice e negli organi decisionali
- 3 uguaglianza di genere nel reclutamento e nelle progressioni di carriera
- 4 integrazione della dimensione di genere nella ricerca e nei programmi degli insegnamenti
- 5 contrasto della violenza di genere, comprese le molestie sessuali.

Si rileva in particolare per quanto riguarda il **contrasto della violenza di genere, comprese le molestie sessuali** che azioni di rilievo sono state:

l'assegnazione dell'incarico di consigliera di fiducia a decorrere dal mese di ottobre 2024

l'avvio della collaborazione con la Regione del Veneto e il Centro antiviolenza del Comune di Venezia per l'attivazione di uno sportello antiviolenza in una delle sedi dell'ateneo

Il bilancio di genere

Il **Bilancio di Genere (BdG)** dell'Università luav di Venezia rappresenta un riferimento essenziale per le strategie di ateneo sull'uguaglianza di genere e uno strumento di analisi sulla base del quale monitorare e valutare le azioni del piano per l'uguaglianza di genere (GEP)

Si ricorda che, in considerazione del processo di gender mainstreaming avviato dal GEP, a partire dal 2022 il documento è stato integrato e aggiornato nella sua struttura in modo da raccogliere in un unico documento di sintesi le diverse analisi che illustrano l'intero quadro di Ateneo dal punto di vista normativo, quantitativo e qualitativo.

A partire dall'edizione 2023, la principale fonte dei dati per l'analisi quantitativa è rappresentata dal **cruscotto Cineca per il BdG** comprendente sia i dati alimentati dagli open data pubblicati dal MUR sia i dati presenti nei datamart luav. Il primo utilizzo dello strumento ha evidenziato considerevoli vantaggi in termini di rapidità di reperimento dei dati, univocità e attendibilità delle fonti e netta riduzione del margine d'errore di calcolo oltre alla possibilità di integrare l'analisi con nuove voci. Sono emerse alcune criticità per quanto concerne l'esportazione dei grafici attualmente in corso di verifica.

I contenuti del BdG sono organizzati in **4 parti**:

1. l'analisi di contesto, attraverso la conferma o l'aggiornamento del quadro normativo e strategico di riferimento a livello europeo, nazionale e di ateneo
2. l'analisi quantitativa, ovvero l'analisi della comunità luav attraverso dati, indicatori e grafici riferiti al 2023 oltre alla riclassificazione del bilancio luav in una prospettiva di genere. La principale fonte dei dati per l'analisi quantitativa è rappresentata dal cruscotto Cineca per il BdG comprendente sia i dati alimentati dagli open data pubblicati dal MUR sia i dati presenti nei datamart luav
3. l'analisi qualitativa, che integra il quadro numerico con gli esiti di un questionario sulle azioni per la parità di genere aperto a tutta la comunità luav
4. la rendicontazione delle azioni per la parità di genere.

L'**analisi di contesto** dell'edizione 2024 a livello europeo e nazionale conferma i principali documenti strategici di riferimento ed evidenzia i traguardi delle strategie in corso di implementazione. In particolare, [l'indice EIGE 2024](#) fotografa la situazione attraverso 8 ambiti e 31 indicatori collocando l'Italia al tredicesimo posto in Europa. È proseguita inoltre la **revisione di regolamenti e provvedimenti** secondo i principi delle [linee guida per la comunicazione inclusiva e accessibile](#) adottate nel mese di maggio 2023.

L'analisi quantitativa **conferma** complessivamente **il quadro delle edizioni precedenti**

La **composizione numerica** della comunità luav evidenzia una maggioranza femminile sia per la componente studentesca (59,45% donne, 40,55% uomini) sia per il personale tecnico e amministrativo (65,84% donne, 34,16% uomini) mentre per il personale docente e ricercatore è maggioritaria la componente maschile (54,22% uomini, 45,78% donne) con un progressivo avvicinamento alla parità

quantitativa.

Tutti i dati e le principali tendenze per quanto riguarda la **componente studentesca**, il **personale docente** e il **personale tecnico e amministrativo** sono dettagliatamente descritti nelle sezioni dedicate del [BdG](#) consultabile nel sito web di ateneo e sinteticamente nel [documento di sintesi](#) pubblicato nella [stessa pagina](#). Nella seconda parte dell'analisi quantitativa si propone la **riclassificazione del bilancio** Iuav 2023.

L'**analisi qualitativa** è costituita dagli esiti di un'**indagine sulle azioni per la parità di genere realizzata** attraverso un questionario online inviato a tutta la comunità Iuav al fine di raccogliere informazioni e suggerimenti.

Il **questionario** ha raggiunto 5.400 persone con un tasso di risposta del 2,9% sul tema del piano per l'uguaglianza di genere e sulle linee guida per la comunicazione inclusiva e accessibile.

Si riassumono di seguito alcuni degli **argomenti più ricorrenti**:

- le azioni del GEP che si ritiene potranno avere maggiore impatto per la parità di genere in ateneo sono quelle relative al contrasto alla violenza di genere, comprese le molestie sessuali e alle azioni inerenti l'uguaglianza di genere nel reclutamento e nelle progressioni di carriera
- l'organizzazione di occasioni di confronto e formazione sulla parità di genere, che coinvolgano tutte le componenti e in particolare il personale docente, sono ritenute una priorità per creare una cultura organizzativa attenta alle questioni di genere
- la sensibilizzazione sull'utilizzo di un linguaggio inclusivo e accessibile è ritenuta un elemento essenziale perché le linee guida diventino una modalità strutturale di comunicazione
- le osservazioni emerse riguardo a specifici ambiti del GEP riguardano la necessità di porre attenzione agli strumenti di conciliazione vita privata/vita lavorativa per le persone su cui ricadono maggiormente i compiti di cura.

In conclusione, il BdG 2024 presenta un contesto europeo e nazionale in continua evoluzione entro il quale si colloca il buon quadro di ateneo che conferma gli esiti dell'indagine quantitativa e il quadro strategico/regolamentare di riferimento e che evidenzia i risultati positivi delle azioni legate all'implementazione del GEP.

Rafforzare il confronto aumentando le occasioni di formazione e dialogo, migliorare il sistema relazionale delle componenti dell'ateneo rendendo il coinvolgimento continuativo risultano elementi imprescindibili perché le azioni del GEP siano strutturali e sostenibili.

Gli esiti dell'analisi quantitativa e qualitativa contenuti nel BdG formeranno la base, insieme al monitoraggio annuale del GEP per l'anno 2024, per l'avvio e la definizione del nuovo ciclo triennale di azione per l'uguaglianza di genere ovvero dell'aggiornamento del GEP 2025/2027.

La relazione annuale del CUG

Il lavoro di redazione del BdG e di implementazione del GEP è stato svolto in coordinamento con le attività pregresse e in corso promosse dal Comitato Unico di Garanzia (CUG) con la sua azione di sostegno alla politica di sviluppo del benessere organizzativo e di impulso alla trasparenza e all'eticità dei comportamenti,

con le iniziative rivolte a tutte le componenti della comunità di Iuav, coerentemente con la propria natura di organo a composizione paritetica e con le finalità istituzionali indicate da programmazione triennale. Ci si riferisce in particolare alla relazione annuale 2024 del CUG sulla situazione del personale (i dati analizzati si riferiscono al 2023) redatta secondo quanto suggerito dalla direttiva n. 2/2019 del Ministro della pubblica amministrazione.

La relazione ha un duplice obiettivo: quello di offrire in trasparenza una rappresentazione della situazione del personale analizzando i dati forniti dall'amministrazione e quello di porsi come uno strumento utile per promuovere azioni di benessere organizzativo, verificando lo stato di attuazione delle Azioni Positive adottate dall'amministrazione in materia di benessere organizzativo e welfare; pari opportunità e disabilità; conciliazione vita-lavoro (telelavoro, 150 ore ecc.).

La relazione è strutturata in due parti:

La prima parte è dedicata all'analisi dei dati sul personale, raccolti da varie fonti:

- divisione risorse umane e organizzazione, in merito alla distribuzione del personale per genere (fruizione di istituti per la conciliazione vita-lavoro, congedi/permessi per disabilità, congedi parentali, ecc.);
- progetto Good Practice che assolve agli obblighi derivanti dalla normativa in materia di benessere organizzativo, con riguardo alle risultanze e azioni introdotte.

Nella seconda parte della relazione trova spazio un'analisi relativa al rapporto tra CUG e la governance dell'ateneo, nonché una sintesi delle attività curate direttamente dal CUG nell'anno di riferimento.

Il quadro dell'analisi che ne deriva, insieme a quello del BDG e alle azioni individuate dal GEP, offre quindi uno sguardo integrato e complessivo sulla situazione del personale dell'università.

Per ogni ulteriore informazione e approfondimento si rinvia alla relazione pubblicata nella pagina dedicata al [CUG](#).

4.3 BENESSERE ORGANIZZATIVO

Seguendo le indicazioni del D.lgs. 81/2008 e del D.lgs 150/2009 il Servizio CDG Iuav effettua l'analisi del benessere organizzativo (BO) nell'ambito del progetto Good Practice del Politecnico di Milano, che permette, tra l'altro, di confrontare i propri risultati con numerosi altri atenei (34 nell'ultima rilevazione).

Il contenuto del questionario diffuso a maggio 2024 è suddiviso in 14 sezioni articolate in 87 domande, di cui 6 riguardanti le caratteristiche dei rispondenti. La risposta è su scala numerica 1-6, dove 1 è uguale a «Per Nulla d'accordo» e 6 è uguale a «Del tutto d'accordo».

La compilazione del questionario ha avuto una contrazione del 1,4% rispetto all'anno precedente attestandosi al 44,1%; la composizione del campione risulta sufficientemente rappresentativa.

I risultati emersi, che sono la sintesi dell'analisi del questionario pubblicata nel sito dell'ateneo²¹ evidenziano negli ultimi 6 anni fluttuazioni contenute in termini di CS, con un complessivo miglioramento rispetto alle

²¹ https://iuav.amministrazionetrasparente.cineca.it/contenuto39820_benessere-organizzativo_714.html

valutazioni espresse nel 2018. Rispetto alla rilevazione precedente le valutazioni medie di 6 sezioni (su 15) sono migliorate; è peggiorato invece il posizionamento nei confronti degli altri atenei (il posizionamento è stato valutato sui 35 atenei partecipanti). Ci sono 2 due sezioni che permangono in «area critica» con valutazioni medie sotto il 3: «Equità» e «Carriera e sviluppo professionale».

Tab. 42- I risultati del questionario

GRUPPO	NOME GRUPPO	VALUTAZIONE	VALUTAZIONE	VALUTAZIONE	DIFF.
		MEDIA GRUPPO	MEDIA GRUPPO	MEDIA GRUPPO	
		DI DOMANDE	DI DOMANDE	DI DOMANDE	2023 VS
		2021	2022	2023	2022
					(ASS)
C	Equità	2,98	2,80	2,74	-0,06
D	Carriera e sviluppo professionale	3,01	2,95	2,87	-0,08
L	La mia organizzazione => La performance organizzativa	3,13	3,02	3,00	-0,02
G	Il contesto di lavoro	3,28	3,20	3,27	0,07
A2	Ambiente di lavoro	3,43	3,32	3,29	-0,03
N	Il funzionamento del sistema	3,79	3,65	3,70	0,05
H	Il senso di appartenenza	4,05	3,86	3,85	-0,01
A1	Ambiente di lavoro	3,85	3,79	3,91	0,12
M	Le mie performance	4,02	3,99	3,94	-0,05
E	Il mio lavoro	4,22	4,07	4,07	0,00
P	Il mio responsabile e l'equità	4,21	4,14	4,17	0,03
F	I miei colleghi	4,18	4,16	4,17	0,01
B	Discriminazioni	4,29	4,66	4,23	-0,43
O	Il mio responsabile e la mia crescita	4,30	4,23	4,26	0,03
Q	Il mio responsabile e il sistema di valutazione	4,40	4,41	4,35	-0,06

I risultati emersi sul sistema di misurazione delle performance Iuav

Complessivamente la sezione riguardante la misurazione della performance ha avuto un miglioramento del 1,5% grazie al miglioramento di 5 delle 9 domande.

Continuano ad essere valutati molto positivamente dal personale i seguenti aspetti:

- il rispetto della tempistica del sistema di valutazione (N.08: 4,18);
- la tutela del valutato nel caso non sia d'accordo con le valutazioni del proprio responsabile (N.02: 4,05).
- il fatto che nel corso dell'anno vengano effettuate delle verifiche intermedie (N.09: 4,03);
- la possibilità di essere coinvolti nella definizione degli obiettivi del proprio lavoro (N.01: 3,97).

La valutazione più bassa riguarda la domanda sull'utilizzo dei risultati di performance per premiare le persone capaci e che si impegnano (N.04: 2,88).

Tab. 43 - Valutazioni Iuav per il sistema della performance

	DOMANDA	2021	2022	2023	VAR %
N.01	Sono coinvolto nel definire gli obiettivi e i risultati attesi dal mio lavoro	4,26	3,91	3,97	1,6%
N.02	Sono tutelato se non sono d'accordo con il mio valutatore sulla valutazione della mia performance	4,04	3,92	4,05	3,3%
N.03	I risultati della valutazione mi aiutano a migliorare la mia performance	3,82	3,71	3,66	-1,3%
N.04	L'organizzazione premia le persone capaci e che si impegnano	3,15	2,97	2,88	-3,2%
N.05	I criteri per la pianificazione e la valutazione della performance sono illustrati con chiarezza al personale	3,55	3,43	3,62	5,4%

	DOMANDA	2021	2022	2023	VAR %
N.06	La valutazione della performance è un elemento importante nella pianificazione dello sviluppo professionale all'interno dell'organizzazione	3,20	3,33	3,28	-1,5%
N.07	Ritengo adeguata la tempistica prevista dal sistema di valutazione	3,77	3,6	3,64	1,2%
N.08	La tempistica prevista dal sistema viene rispettata	4,06	4,05	4,18	3,3%
N.09	Nel corso dell'anno vengono effettuate verifiche intermedie	4,30	4,17	4,03	-3,4%
	Media	3,79	3,65	3,70	1,5%

Infine, l'ateneo, con riferimento alla promozione della cultura del benessere organizzativo e allo scopo di garantire quindi il diritto di tutti gli appartenenti alla comunità universitaria a un ambiente di lavoro e di studio sicuro e sereno, in cui i rapporti interpersonali siano improntati alla correttezza, all'eguaglianza e al reciproco rispetto, con decreto rettorale 5 dicembre 2022 n. 712, ha emanato il **codice per la prevenzione di fenomeni di discriminazione, molestie e mobbing** e il loro contrasto dell'Università Iuav di Venezia²². Con tale codice l'Università si prefigge l'obiettivo di prevenire e combattere i fenomeni di comportamenti discriminatori, di molestie, di molestie sessuali, di molestie morali, di comportamenti persecutori che integrano la fattispecie di mobbing e ogni forma di violazione dell'integrità fisica, morale e della dignità della persona. Al fine di assicurare l'efficace applicazione del Codice, l'Università ha previsto l'istituzione della figura della Consigliera di Fiducia con il compito di fornire consulenza e assistenza ai componenti della comunità universitaria oggetto dei comportamenti offensivi e a contribuire alla soluzione del caso. La Consigliera di Fiducia interagisce con il CUG nella definizione di strategie idonee a promuovere un clima organizzativo che assicuri la pari dignità e libertà delle persone all'interno dell'Università e può partecipare, su richiesta, alle riunioni del CUG.

²² https://www.iuav.it/Ateneo1/Governo-e-STATUTO-RE/CODICI/codice_prevenzione_discriminazioni_molestie_mobbing.pdf

5 PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE

5.1 FASI, SOGGETTI, TEMPI

Il ciclo integrato Iuav 2024 è iniziato con la **elaborazione del PIAO 2024-26** negli ultimi mesi del 2023; in particolare in sede di preparazione del Bilancio unico di ateneo di previsione autorizzatorio 2024 si sono definiti gli obiettivi di performance poi monitorati mediante il sistema di contabilità analitica.

Il PIAO è stato realizzato con il contributo di tutta la dirigenza (e servizi sottostanti), sulla base della elaborazione dei risultati dell'anno precedente avvenuta tra dicembre e gennaio, e successivamente illustrato ed approvato dal CDA il 31.01.2024.

La **condivisione degli obiettivi 2024** con le persone responsabile delle strutture sottostanti alle aree, preceduta dalla **valutazione dei risultati 2023**, è avvenuta a febbraio 2024 utilizzando il SW che consente di supportare gli incontri in presenza visualizzando le schede obiettivo individuali.

A aprile 2024 è iniziato il processo di **redazione della Relazione sulle performance 2023**, utilizzando i risultati relativi agli indicatori strategici e gestionali elaborati in precedenza. Tutta la dirigenza e alcuni Servizi hanno contribuito a fornire dati e informazioni utili alla descrizione e argomentazione dei risultati finalizzata alla valutazione delle performance e alla stesura del documento.

Infine la relazione è stata comunicata al NDV per la validazione in tempo utile per essere presentata al CDA per la approvazione il 29.05.2024, con un anticipo di un mese rispetto alla scadenza di legge. Successivamente il documento è stato reso pubblico nelle forme previste dalla normativa vigente.

A luglio 2024 sono stati raccolti ed elaborati i risultati relativi agli indicatori strategici e a quelli operativi del primo semestre (**monitoraggio intermedio**), producendo un apposito report per la DG e il NDV (che ha espresso parere positivo il 13.09.2023), come previsto dal documento sul SMVP Iuav; tale report è stato condiviso dal DG con tutta la dirigenza per verificare le criticità esistenti, per dare modo ai responsabili ai vari livelli di intervenire tempestivamente in modo da rispettare la programmazione.

A settembre 2023 è intervenuta la fase di **revisione degli obiettivi di performance** che è stata approvata dal CDA del 08.07.2024.

In sede di preparazione del budget 2025 si è iniziato a ragionare sulla quantificazione di alcuni obiettivi di performance. A gennaio 2025 si sono elaborati i risultati 2024 utilizzati anche per la presente relazione, che viene presentata all'approvazione del CDG Iuav con un mese di anticipo rispetto alla scadenza di legge.

5.2 PUNTI DI FORZA E DI DEBOLEZZA DEL SMVP

Il documento sul SMVP Iuav dal 2011 ha avuto un aggiornamento annuale, come previsto all'art. 7 c. 1 DLG 150, cogliendo sia i segnali emergenti dalle indicazioni periodiche del NDV di ateneo sia dai risultati annuali

e semestrali. Unica eccezione nel 2022, in attesa della imminente approvazione del nuovo Piano Strategico di ateneo l'amministrazione ha deciso di rinviare l'aggiornamento al nuovo piano. Nel 2023 il PIAO approvato a gennaio è stato aggiornato a giugno allo scopo di integrare il nuovo Piano strategico approvato a maggio. Nel documento sul SMVP l'ateneo ha sempre tenuto presenti i suggerimenti indicati dal NdV di ateneo nelle varie occasioni periodiche.

In merito ai **suggerimenti del NDV indicati nel documento di validazione della Relazione performance Iuav 2023:**

- si è espressamente inserito nel PIAO Iuav 2025 l'obiettivo n. 15: "Analisi comparativa rispetto ad altri atenei sui tassi di risposta e metodologie e strumenti di raccolta, volti a migliorare la copertura dell'indagine di customer satisfaction e ampliare la gamma degli intervistati", considerata utile ai fini del miglioramento del sistema di misurazione;
- si è espressamente inserito nel PIAO Iuav 2025 l'obiettivo n. 14: "Supporto all'individuazione e attivazione di comitati di indirizzo relativi all'offerta formativa di ateneo e dottorato di ricerca"
- sempre ai fini del miglioramento del sistema di misurazione negli obiettivi 2025 è stata inserita la revisione dei target degli indicatori strategici, ora riferiti al triennio 2020-22.
- si è fatto uno sforzo aggiuntivo per una maggiore sintesi del documento, così come richiesto anche dalla funzione Pubblica.

Rispetto ad altri suggerimenti di miglioramento indicati dal NDV ricordiamo anche che l'ateneo pone molta attenzione:

- al coordinamento dei contenuti della relazione qui presente con la Relazione annuale del Rettore sulle attività di formazione, di ricerca e di trasferimento tecnologico prevista dall'art. 3 – quater del D.L. 180/2008 e altri documenti di ateneo inserendo ove necessario i link di rimando al documento;
- al collegamento tra budget e programmazione, cercando di ampliare la parte dei progetti che possono essere legati agli obiettivi gestionali di ateneo;
- al consolidamento del collegamento tra obiettivi di performance e sistema di assicurazione della qualità;
- al collegamento tra obiettivi di performance e azioni di ateneo per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza con l'inserimento nel PIAO di un indicatore gestionale che sintetizza il livello di realizzazione delle misure di prevenzione della corruzione già individuate nel registro dei rischi, che vengono specificatamente monitorate.

In sintonia con le indicazioni ANVUR dalle relazioni del NDV di ateneo emerge nel corso degli anni uno stretto e positivo rapporto tra organo di valutazione che esprime considerazioni e valutazioni anche critiche e l'amministrazione che prontamente interviene a miglioramento del sistema.

Complessivamente il SMVP Iuav si presenta quindi sufficientemente articolato, bilanciato e ben funzionante, coerentemente con due importanti risultati:

- il **ricorso al Comitato sulla valutazione delle prestazioni** previsto non è stato effettuato dal personale valutato;

- le sezioni M (Le mie performance) e N (Il funzionamento del sistema di valutazione) del **questionario sul benessere organizzativo** sopra illustrato che contengono espliciti riferimenti al SMVP Iuav. La prima registra in generale una leggera flessione rispetto all'anno precedente mentre la seconda ha ottenuto un miglioramento. Le valutazioni sono comunque su valori di soddisfazione alti.

Sul piano dei miglioramenti, le prossime azioni possono riguardare:

1. individuazione e attivazione di comitati di indirizzo relativi all'offerta formativa di ateneo e dottorato di ricerca;
2. miglioramento del sistema di misurazione, ampliando la copertura dell'indagine di customer satisfaction e la gamma degli intervistati;
3. aggiornamento dei target degli indicatori strategici con i risultati 2023-25;
4. aggiornamento del piano strategico sulla base dei mutamenti del contesto e cogliendo i nuovi segnali emergenti.

Allegato 1 ATENEO IN CIFRE

Tab. 1 - Strutture e offerta didattica

Strutture e offerta didattica	Dato rilevato	Periodo di riferimento
Dipartimenti	1	31/12/2024
Laboratori di ricerca	9	
Laboratorio strumentale per la didattica*	1	
IR.IDE- Infrastruttura di Ricerca Integral Design Environment**	1	
Centro Superiore di Comprensione, Anticipazione e Ricerca Progettuale Applicata – C.SCARPA***	1	
Corsi di laurea triennale	5	a.a. 20223/24
Corsi di laurea magistrale	6	
Master di I livello	4	
Master di II livello	5	
Corsi di perfezionamento	1	
Corsi di dottorato di ricerca	1	a.a. 2023/24

* comprende i Laboratori/Atelier didattici, più sotto riportati.

** Il dipartimento di culture del progetto, grazie al primo finanziamento per i “dipartimenti di eccellenza” (2018-2022) ha attivato l’Infrastruttura di Ricerca IR.IDE. La Regione del Veneto ha individuato IR.IDE fra le 5 IR prioritarie. In allegato trovi anche la scheda inviata alla regione Veneto in occasione del processo di ricognizione regionale (delibera della Giunta n. 1459 del 03 novembre 2020).

***Il dipartimento di culture del progetto, anche per il quinquennio 2023-2027, è risultato assegnatario del finanziamento ministeriale per i dipartimenti di eccellenza. Il progetto del dipartimento selezionato dal MUR ha previsto l’attivazione del Centro Superiore di Comprensione, Anticipazione e Ricerca Progettuale Applicata – C.SCARPA L’attivazione del Centro Superiore è formalizzata in occasione delle sedute degli organi di governo di maggio 2023 (Senato Accademico del. 86/2023; Consiglio di Amministrazione del-103/2023).

Tab. 2 - Comunità universitaria

Comunità universitaria	Dato rilevato	Periodo di riferimento
Personale docente (di cui)	172	31/12/2024
<i>Ordinari</i>	48	
<i>Associati</i>	84	
<i>Ricercatori</i>	40*	
Personale tecnico amministrativo	237**	
Studenti iscritti corsi di laurea triennale (ANS)	2.976	a.a. 2023/24
Studenti iscritti corsi di laurea magistrale (ANS)	1.710	
Studenti iscritti a ordinamenti precedenti al DM 270/2004 (DWH)	55	
Iscritti a Master di I livello	36	
Iscritti a Master di II livello	64	
Diplomati a master di I livello	38	anno solare 2024
Diplomati a master di II livello	78	
Iscritti a corsi di dottorato	152	al 31/12/2024
Dottori di ricerca	26	anno solare 2024

* di cui 5 ricercatori a tempo indeterminato;

** di cui 4 tecnologi a tempo determinato, 4 dirigenti a tempo indeterminato, 1 direttore generale

Tab. 3 - Internazionalizzazione

Internazionalizzazione	Dato rilevato	Periodo di riferimento
Programmi fuori Unione Europea - studenti in entrata x studio	84	a.a. 2023/24
Programmi fuori Unione Europea - studenti in uscita x studio	16	
Programma Erasmus - studenti in entrata x studio	131	
Programma Erasmus - studenti in uscita x studio	156 (di cui 6 verso la Svizzera)	
Programma Erasmus - studenti in uscita x tirocinio	76 (4 studenti master)	
Programma Erasmus – studenti in uscita per tirocinio fuori Unione Europea	14	
Programma Erasmus - neolaureati in uscita x tirocinio	77	
Programma Erasmus ICM - studenti in uscita x studio	2	
Programma Erasmus ICM - studenti in entrata x studio	6	
Programma Erasmus ICM - dottorandi in entrata	0	
Programma Erasmus ICM - dottorandi in uscita	0	
Studenti in mobilità entrata con programmi che non comportano acquisizione di CFU (studenti stranieri che trascorrono all'Università Iuav circa 2 settimane per workshop)	76	
Studenti in mobilità uscita con programmi che non comportano acquisizione di CFU (studenti Iuav che trascorrono all'estero circa 2 settimane per workshop e che comunque acquisiscono crediti)	33	

Tab. 4 - Servizi per la comunità studentesca

Servizi per la comunità studentesca	Dato rilevato	Periodo di riferimento
Aule	64	31/12/2024
Laboratori/Atelier didattici*	6	31/12/2024
Biblioteche	1	
Posti lettura nelle biblioteche	382	
Numero di postazioni pc (nelle biblioteche)	4	
Volumi in biblioteca (monografie, tesi e audiovisivi)	274.423	
Abbonamenti correnti a periodici	892	
Periodici elettronici correnti	1.537	
Periodici elettronici disponibili su banche dati	150.016	
Banche dati	51	

* Spazi attrezzati per attività didattiche integrative, con fornitura di assistenza tecnica specializzata, e per attività sperimentali autonome degli studenti nei campi della produzione ed elaborazione di immagini, video, installazioni interattive, modellazione digitale e matrica (legno, ferro, ceramica, carta), stampa tridimensionale.

Allegato 2 ORGANIGRAMMA IUAV

ORGANIGRAMMA

